

# ISPRA

## Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ISPRA 2019**

**ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.**

**GIUGNO 2020**

## Indice

1.	INTRODUZIONE .....	3
	ABSTRACT – La Relazione sulla performance ISPRA 2019.....	4
2.	Contenuti della Relazione Annuale sulla Performance ISPRA 2019.....	5
2.1.	Analisi del contesto interno .....	5
2.2.	Analisi del contesto esterno.....	6
2.3.	Analisi delle risorse .....	8
2.3.1.	Analisi delle risorse finanziarie .....	8
2.3.2.	Analisi delle risorse umane .....	11
2.4.	I risultati raggiunti .....	13
2.4.1.	Approfondimento: il SNPA.....	14
2.4.2.	Approfondimento: la comunità scientifica .....	18
2.4.3.	Approfondimento: il contributo allo sviluppo delle politiche Spaziali nazionali .....	19
2.4.4.	Approfondimento: gli standard di qualità .....	21
2.4.5.	Approfondimento: il Piano della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione .....	21
2.4.6.	Approfondimento: l'ascolto dei cittadini/utenti – l'attività URP .....	23
3.	Misurazione e valutazione della performance organizzativa .....	26
3.1.	Il Processo di programmazione e pianificazione degli EPR.....	26
3.2.	Obiettivi specifici (strategici) e obiettivi annuali (operativi).....	27
3.3.	Il processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa.....	38
3.4.	Misurazione e valutazione della performance individuale .....	39
3.5.	La consuntivazione degli obiettivi annuali 2019 .....	40
3.6.	La valutazione dell'Organo di Vertice. ....	41
	Allegato 1– Risultati obiettivi annuali.....	43
	Allegato 2– Risultati obiettivi individuali.....	68

## 1. INTRODUZIONE

*La Relazione sulla performance concretizza, anno dopo anno e in modo sempre più chiaro, un momento fondamentale di “autoanalisi” dell’Istituto che aiuta a comprendere, in modo approfondito e documentato, i punti di forza, le caratteristiche preminenti dell’attività ma anche le criticità e, dunque, le opportunità di miglioramento. Il nuovo assetto organizzativo dell’Istituto, approvato con deliberazione n. 37 del 14 dicembre 2015 dal Consiglio d’Amministrazione e portato a termine nel corso del 2017, insieme alla Legge istitutiva del SNPA, alla riforma degli enti di ricerca di cui al decreto legislativo n. 218 del 2016, consegnano al Paese un Istituto che coniuga, più compiutamente, la sua natura di Ente Pubblico di Ricerca e i compiti e le funzioni connesse ad attività di ricerca e sperimentazione scientifica e tecnologica, o di generale approfondimento della conoscenza, ai fondamentali servizi operativi di pubblico interesse e responsabilità.*

*Tra i più significativi risultati, si segnala, in attuazione del richiamato decreto legislativo n. 218 del 2016 e delle specifiche linee di indirizzo ministeriali sul tema, la strategica messa a sistema delle molteplici linee di intervento dell’ente attraverso l’approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Piano Triennale delle Attività dell’Istituto, il quale compendia i principali strumenti di programmazione e gestione, formale e sostanziale, dell’ente (Bilancio di previsione, Piano del fabbisogno e Piano della ricerca, in stretto collegamento con il successivo Piano della performance).*

*Sul fronte dell’attuazione della Legge n. 132/2016 l’azione di coordinamento dell’Istituto e i lavori del Consiglio Nazionale del SNPA hanno consentito al Sistema di raggiungere, nel corso dell’anno, rilevanti risultati concludendo molteplici adempimenti preliminari e istruttorie.*

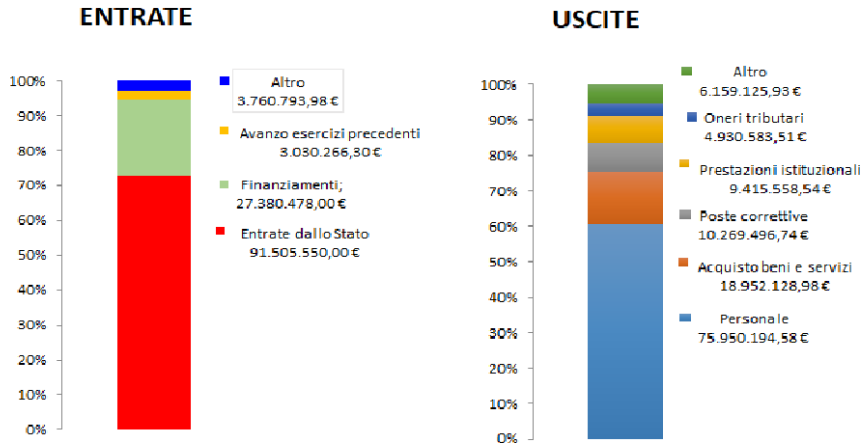
*All’interno di questo nuovo panorama, l’ISPRA è impegnata in un percorso che, già a partire dall’elaborazione delle proposte illustrate nel Piano della performance 2017, ha recepito il nuovo dettato normativo che rimodella e amplia le funzioni, i compiti e le responsabilità, sia a livello nazionale che comunitario.*

*Nel complesso è possibile dichiarare che l’Istituto ha positivamente reagito alla difficile condizione economico-finanziaria che ha caratterizzato gli ultimi anni sino al 2018, facendo fronte a tutte le nuove attività derivanti dall’evoluzione normativa dell’ultimo triennio.*

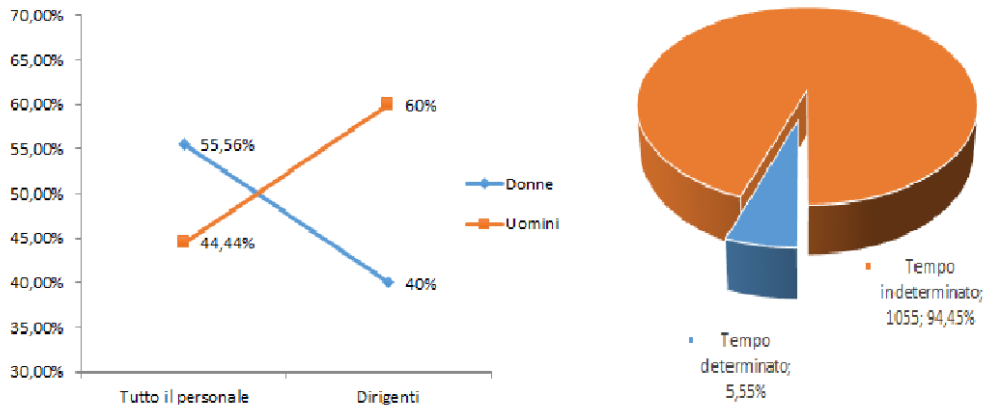
*In linea con gli indirizzi programmatici, l’Istituto è riuscito a garantire il presidio di tutte le attività attraverso significativi e misurabili sforzi sostenuti per il contenimento e la razionalizzazione della spesa, riuscendo tuttavia a limitare l’incidenza di tali tagli sulla operatività e sul ruolo dell’Istituto.*

## ABSTRACT – La Relazione sulla performance ISPRA 2019

### Le risorse finanziarie

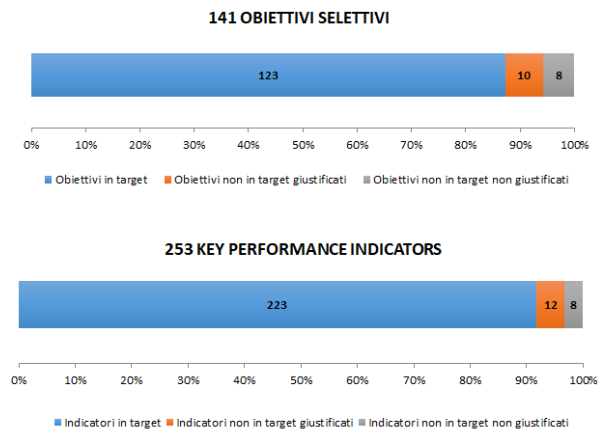
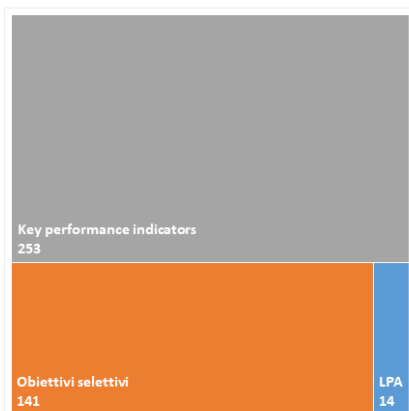


### Le risorse umane



Età media dei dipendenti: 51,02 anni

### La performance



## 2. Contenuti della Relazione Annuale sulla Performance ISPRA 2019

Il presente documento è elaborato ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b) del D. lgs n. 150/2009 e s.m.i., con particolare riferimento al rispetto dei principi generali di redazione fissati nelle Linee Guida n. 3/2018 emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica che sostituiscono integralmente le Delibere attuative della ex CIVIT n. 5/2012 e 6/2012.

All'interno del documento vengono illustrati i risultati conseguiti dall'Istituto in adempimento degli obiettivi selezionati e definiti dal Piano della *performance* per l'anno 2019, ad una programmazione dunque finalizzata a rispondere ai compiti istituzionalmente assegnati all'Istituto, alle attività previste dallo Statuto<sup>1</sup> ed in particolare agli indirizzi contenuti nella Direttiva Generale del Ministro dell'Ambiente (D.M. n. 44, del 27/02/2019) che costituisce lo specifico atto di indirizzo destinato all'Istituto per la costruzione dell'impianto strategico del presente Piano e della sua articolazione operativa.

### 2.1. Analisi del contesto interno

Nel corso del 2019 l'attività dell'Istituto ha confermato il cambio di passo avviato nell'esercizio precedente, grazie al sostegno di una dotazione finanziaria a bilancio che, significativamente riadeguata alle esigenze funzionali dell'Ente, ha consentito di avviare il rientro dalla difficile situazione economica del passato. L'incremento di risorse economiche disponibili per le attività, tra cui quelle per l'informatica, i laboratori, le missioni o la formazione del personale, si è realizzata all'interno di un generale contesto di forte attenzione alla tenuta dei conti.

Tra i risultati più significativi realizzati dall'Amministrazione si segnala il proseguimento delle attività relative all'entrata in vigore della Legge n. 132/2016 recante l'istituzione del SNPA e quello delle attività derivanti dalla stipula della Convenzione Triennale 2019-2021 tra MATTM e ISPRA ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.M. n. 123/ 2010. Quest'ultima regola, per la durata di tre anni a decorrere dall'esercizio finanziario 2016, il rapporto tra il Ministero e l'ISPRA, quale Istituto tecnico scientifico di riferimento di cui il Ministero si avvale nell'esercizio delle funzioni in materia di protezione, controllo e ricerca ambientale, secondo quanto indicato e comunque in coerenza con le Direttive Generali sullo svolgimento delle funzioni e compiti dell'ISPRA.

Come già segnalato, l'Istituto è stato impegnato - a valle dell'entrata in vigore della Legge n. 132/2016 di "*Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale*" - nella predisposizione del nuovo assetto organizzativo del SNPA (anche grazie all'apporto dell'operato della istituita Task Force Operativa, TFO).

---

<sup>1</sup> Approvato con D.M. n. 356/2013 e registrato con atto prot. n. 0002984/GAB dell'11/02/2014

Sul piano organizzativo, l'innovazione nell'architettura delle funzioni istituzionali data dalla legge n. 132/2016 e il delinearsi di nuove priorità d'azione nell'attività di supporto istituzionale, hanno condotto ad approvare primi e parziali aggiustamenti dell'organizzazione delle strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali, nell'ambito delle risorse esistenti.

A tali modifiche, tese a migliorare la capacità di risposta dell'ente nei confronti del Ministero vigilante e per l'adempimento delle funzioni *ex lege*, si è affiancato l'affidamento dei servizi di supporto alle attività di re-ingegnerizzazione dei processi, *change management*, bilancio sociale e formazione ad una società esterna.

## 2.2. Analisi del contesto esterno

L'Istituto opera in virtù di oltre 80 disposizioni di legge che affidano all'ISPRA funzioni tecniche e scientifiche finalizzate alla tutela dell'ambiente in tutte le sue componenti e al perseguimento dello sviluppo sostenibile e comprendono attività di monitoraggio, valutazione, analisi, vigilanza, prevenzione e ispezione, ricerca finalizzata ed innovazione, formazione, informazione e comunicazione. Con l'emanazione della Legge n. 132/2016 recante *l'Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA)*, l'ISPRA ha assunto nuove ed ulteriori funzioni di indirizzo e di coordinamento tecnico<sup>2</sup> finalizzato a rendere omogeneo ed efficace l'esercizio delle azioni conoscitive e di controllo pubblico della qualità dell'ambiente, del supporto alle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica.

L'altra importante riforma normativa è avvenuta con il d.lgs. n. 218 del 25 novembre 2016 recante *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"*, con il quale è stata meglio delineata la cornice normativa di riferimento entro la quale tutti gli Enti Pubblici di Ricerca non vigilati MIUR sono chiamati ad esercitare le proprie funzioni e a cui si deve il merito dell'importante azione di riduzione l'asimmetria di riconoscimento tra Enti di Ricerca vigilati MIUR e non vigilati MIUR, che per anni ha gravato per anni non solo sulla perdita di competitività dell'ISPRA, ma anche sulla operatività strategica dell'Istituto, poiché gli Enti EPR vigilati dal MIUR, privi da vincoli all'accesso a risorse finanziarie alternative, venivano chiamati spesso ad intervenire su materie di competenza dell'ISPRA.

La complessità dell'agire dell'Istituto e gli obblighi e le funzioni cui l'ISPRA è chiamata ad adempiere non si esauriscono, dunque, nello Statuto o nelle Direttive Ministeriali, ma si articolano in un quadro normativo in continua evoluzione. Nell'ambito di tale quadro si richiamano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni riferimenti normativi che indirizzano l'attività di ricerca finalizzata e di supporto tecnico scientifico dell'ISPRA:

---

<sup>2</sup> L. n. 132/2016, art. 1, comma 1

- la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante disposizioni in materia di green economy e contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali;
- la legge n. 68 del 22 maggio 2015 recante "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente" - più nota come legge sugli Ecoreati - la quale ha determinato importanti modifiche al Codice penale, al Codice ambientale (d.lgs. n. 152/2006) e il d.lgs. n. 231/2001 relativo alla responsabilità amministrativa degli Enti;
- il D. Lgs. n. 104/2017 che aggiorna le funzioni in tema di supporto alla Commissione VIA-VAS.

In termini specifici, si tratta di funzioni già esercitate dall'Istituto a supporto delle direzioni competenti del MATTM o degli organismi collegiali istituiti presso di esso e, nel complesso, non si dovrebbe sostanziare in un aggravio di compiti, ma offre ulteriori possibilità di sviluppo e consolidamento delle competenze dell'Ente e segnala il riconoscimento e il rafforzamento del rapporto diretto tra il Ministero e l'Istituto.

Per una maggiore trattazione dell'argomento, si rinvia al Piano Triennale delle Attività dell'ISPRA 2020-2022, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

In riferimento agli stakeholder, i portatori di interesse delle attività svolte dall'ISPRA, essi sono individuabili in primo luogo nel complesso dei cittadini per i quali l'Istituto assicura un'omogenea tutela ambientale attraverso la definizione di livelli minimi di qualità dell'ambiente, il coordinamento del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente e quale componente del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

Oltre ai cittadini, l'ISPRA mantiene rapporti con un ampio spettro di interlocutori nazionali e internazionali e con il mondo produttivo verso i quali l'Istituto si rivolge ponendosi quale ente tecnico-scientifico autonomo, autorevole ed imparziale. Sono numerose le Associazioni di categoria con le quali l'Istituto ha avviato un'interlocuzione e con le quali collabora (Federchimica, PlastiEurope, Assobioplastic, Associazione Elettrica Futura etc).

Gli stakeholder chiave (vale a dire i soggetti che determinano o influenzano fattori rilevanti per la definizione del Piano), classificati in funzione del loro grado di influenza e di interesse, risultano in sintesi i seguenti:

- gli Organismi Europei e Internazionali, che includono tutti gli Organi e le Agenzie dell'Unione Europea, delle Nazioni Unite, l'OCSE ed altre Organizzazioni;
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- le Amministrazioni Centrali dello Stato, che includono tutti gli Organi di Governo centrali, i Ministeri, il Dipartimento della Protezione Civile e altri;
- il Sistema Nazionale delle Agenzie ambientali composto, oltre che dall'ISPRA, dalle Agenzie Ambientali Regionali (ARPA) e delle Province autonome di Trento e Bolzano (APPA) di cui ISPRA è coordinatore;
- gli Enti Locali;

- altri soggetti pubblici e privati quali associazioni di categoria, collettività, associazioni ambientali, imprese;
- la Comunità Scientifica che comprende, tra gli altri, gli Enti Pubblici di Ricerca e le Università.

Insieme alle relazioni che ISPRA gestisce internamente e direttamente con il proprio personale impegnato nell'attività di front-office e ai risultati espressamente previsti dagli atti convenzionali che legano l'attività dell'Istituto con i più importanti portatori di interesse, l'intera attività dell'Ente è tracciata anche attraverso la *customer satisfaction* degli stakeholder attraverso specifici modelli di raccolta della soddisfazione degli utenti dei servizi prodotti da ISPRA.

Per maggiori approfondimenti si rimanda al paragrafo successivo relativo all'attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e alla specifica reportistica<sup>3</sup> annuale a cura del medesimo Ufficio.

## 2.3. Analisi delle risorse

Facendo riferimento a quanto indicato nel paragrafo 2.2 delle Linee Guida n.3/2018 emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e, in particolare, alla richiamata appendice n. 1 delle Linee Guida per la definizione dei Piani della Performance elaborate per i Ministeri, si riportano di seguito alcune delle principali informazioni sullo stato delle risorse, attraverso tabelle e indicatori che quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione (umane ed economico-finanziarie) e che possono essere misurate in termini sia quantitativi sia qualitativi, anche al fine di valutare il livello di salute dell'Ente.

Di seguito, dunque, sono forniti alcuni dati di sintesi riguardanti il personale e le risorse finanziarie, analizzati in forma tabellare e per indici di risultato.

### 2.3.1. Analisi delle risorse finanziarie

La gestione finanziaria dell'anno è stata comunque improntata, in continuità con gli anni precedenti, ad una azione di contenimento della spesa perseguendo come primo obiettivo la riduzione del deficit strutturale e garantendo al contempo la copertura finanziaria di tutte le spese obbligatorie nonché l'assegnazione ai CRA delle somme necessarie per lo svolgimento delle competenze istituzionali dell'ente anche in ambito SNPA.

A differenza dello scorso anno non si è reso necessario ricorrere all'anticipazione di cassa, e ciò ha determinato una sostanziale diminuzione delle entrate e uscite in conto capitale.

Un altro aspetto che ha caratterizzato l'esercizio 2019 è l'impegno assunto per l'ISIN, pari a euro 5.722.354,31, nonché l'importo impegnato per R.F.I. di euro 3.048.306,00. Quest'ultimo, unitamente

---

<sup>3</sup> <https://www.isprambiente.gov.it/it/servizi-del-sito/urp/reportistica>



all'importo di euro 1.820.000,00 assunto nel 2017, determina l'equivalente della somma allora incassata dall'Istituto, al netto dell'IVA pari a euro 4.868.306,00.

Nonostante le importanti poste impegnate, l'ISPRA ha conseguito il pareggio di bilancio secondo quanto indicato all'art. 13, comma 1, della Legge 24 dicembre 2012 n. 243, che, in attuazione dell'art. 81 della Costituzione, stabilisce che *"I bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto registrano un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali: ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla Legge dello Stato"*.

L'Istituto, pertanto, ha comunque atteso ai compiti istituzionali previsti all'art. 2 del citato D.M. 123/2010 nei limiti delle proprie disponibilità e la gestione finanziaria è avvenuta all'insegna della più completa continuità. Gli stanziamenti relativi alla programmazione delle attività, coerenti con gli indirizzi governativi, sono stati assegnati a 10 Centri di Responsabilità Amministrativa (denominati CRA).

Il Bilancio è stato redatto in ottemperanza al D.P.R. del 27 febbraio 2003, n. 97 e, in particolare, per quanto attiene il contributo ordinario posto a carico dello Stato, sono state iscritte in bilancio complessive risorse per euro 91.505.555,00 così determinate al momento della redazione del documento, sulla base dei dati ufficiali a disposizione dell'Ente.

Le successive tabelle n. 1 e n. 2 mostrano in dettaglio, le entrate e le uscite della spesa ponendoli in relazione con l'esercizio finanziario precedente mentre la tabella n. 3 mette in evidenza il contributo ordinario con le restituzioni previste per legge.

ENTRATE ISPRA	2018			2019		
	Iniziale	Assestato	Accertato	Iniziale	Assestato	Accertato Preconsuntivo
Contributi a carico dello Stato	90.218.165,00	90.218.165,00	90.218.165,00	91.505.555,00	91.505.555,00	91.505.555,00
Finanziamenti e prestazioni di servizio	12.971.385,87	19.904.549,33	17.516.441,44	11.021.438,53	27.380.478,84	22.139.815,30
Altre entrate	396.307,45	982.946,04	965.636,71	105.800,00	263.353,69	246.271,73
Recuperi e rimborsi spese	438.000,00	1.159.680,28	1.231.788,34	715.000,00	1.088.514,36	1.081.756,85
Riscossione dal fondo indennità anzianità	150.000,00	380.000,00	380.000,00	320.000,00	805.403,12	773.114,85
Accensione di prestiti	15.000.000,00	15.000.000,00	10.009.716,08	0,00	0,00	0,00
subtotale	119.173.858,32	127.645.340,65	120.321.747,57	103.667.793,53	121.043.305,01	115.746.513,73
Avanzo di amministrazione es. precedenti	0,00	1.038.330,35	0,00		3.030.266,30	
Avanzo di amministrazione ex L. 308/04	0,00	0,00	0,00			
Avanzo di amministrazione vincolato	1.781.502,96	2.812.626,18	0,00	650.342,24	1.603.516,97	
subtotale	1.781.502,96	3.850.956,53	0,00	650.342,24	4.633.783,27	0,00
<b>Totale</b>	<b>120.955.361,28</b>	<b>131.496.297,18</b>	<b>120.321.747,57</b>	<b>104.318.135,77</b>	<b>125.677.088,28</b>	<b>115.746.513,73</b>

**Tabella 1: Entrate ISPRA per gli anni 2018 e 2019**

USCITA ISPRA	2018			2019		
	Iniziale	Assestato	Impegnato	Iniziale	Assestato	Impegnato Preconsuntivo

Uscite per gli Organi dell'Ente	280.000,00	258.098,35	258.043,83	313.000,00	313.365,94	313.365,94
Personale in servizio	75.065.100,72	78.958.938,56	75.961.706,33	73.938.746,91	75.950.194,58	70.573.643,88
Pensioni a carico dell'Ente	15.000,00	15.000,00	15.000,00	6.802,36	6.802,36	6.802,36
Acquisto di beni di consumo e di servizi	17.310.609,31	19.274.830,17	15.188.645,15	13.851.657,84	18.952.128,98	15.695.375,26
Uscite per prestazioni istituzionali	1.643.685,81	2.874.651,38	2.465.386,78	1.344.735,11	9.415.558,54	7.896.331,58
Uscite non classificate in altre voci	700.000,00	655.218,83	67.154,07	350.000,00	353.314,88	4.451,81
Poste correttive e compensative di entrate correnti	1.453.064,44	1.461.385,89	1.460.896,62	5.674.068,76	10.269.496,74	10.263.496,74
Oneri tributari	5.238.843,40	5.371.966,58	5.079.023,56	4.318.185,40	4.930.583,51	4.818.485,96
Oneri finanziari	-	25.000,00	18.576,48	-	-	-
Acquisizione di beni di uso durevole	17.000,00	17.000,00	10.000,00	12.000,00	109.838,08	102.230,54
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	1.580.739,53	2.745.628,11	1.953.768,30	1.411.749,93	2.423.253,22	1.922.715,16
Indennità di anzianità e similari al personale cessato	2.183.451,07	2.751.201,14	2.713.620,42	2.823.158,47	2.952.551,45	2.923.158,47
Concessione di crediti ad anticipazioni	-	-	-	-	-	-
Fondo di riserva	467.867,00	2.087.378,17		274.030,99		
Rimborso anticipazioni passive	15.000.000,00	15.000.000,00	10.009.716,08			
<b>Totale</b>	<b>120.955.361,28</b>	<b>131.496.297,18</b>	<b>115.201.537,62</b>	<b>104.318.135,77</b>	<b>125.677.088,28</b>	<b>114.520.057,70</b>

**Tabella 2: Uscite ISPRA per gli anni 2018 e 2019**

Di seguito si evidenzia l'andamento del contributo ordinario dal 2009 (primo anno di Bilancio ISPRA) al 2018. La tabella mostra come la tendenza in diminuzione aggravata dagli adempimenti connessi all'applicazione sia delle leggi n. 133/2008, n. 122/2010<sup>4</sup> n. 228/2012 ai sensi dei quali sono state restituite al Ministero dell'Economia e delle Finanze parte delle risorse finanziarie, nonché dall'articolo 8, comma 4 del decreto legislativo n. 95/2012 che, come noto, ha previsto una riduzione dei trasferimenti dal bilancio dello Stato per gli Enti di Ricerca (ad esclusione di quelli vigilati dal MIUR per i quali il citato articolo è stato soppresso in fase di conversione dalla Legge n. 135/2012) per un importo pari a € 3.878.693,00.

ANDAMENTO CONTRIBUTO ORDINARIO					
anno	contributo ordinario	restituzione al MEF ai sensi della L. 133/08 e della 122/10	Restituzione ai sensi della L. 190/2014	Riduzione trasf. di bilancio (art. 8 comma 4 D.L. n. 95/2012)	Disponibilità dell'Ente al netto delle riduzioni
2009	€ 86.849.004,78				€ 86.849.004,78
2010	€ 82.694.351,00				€ 82.694.351,00
2011	€ 84.751.823,00	€ 1.320.858,66			€ 83.430.964,34
2012	€ 84.213.400,00	€ 1.424.858,66		€ 1.454.510,00	€ 81.334.031,34
2013	€ 84.223.693,00	€ 1.398.671,14		€ 3.878.693,00	€ 78.946.328,86
2014	€ 89.107.693,00	€ 1.414.731,67		€ 3.878.693,00	€ 83.814.268,33
2015	€ 85.759.504,00	€ 1.608.290,06		€ 3.878.693,00	€ 80.272.520,94
2016	€ 81.534.436,00	€ 1.519.821,15	€ 240.380,00	€ 3.878.693,00	€ 81.294.056,00

<sup>4</sup> Il limite di spesa ai sensi dell'art. 1 commi 141 e 142, non si applica più a partire dall'esercizio 2017 a seguito dell'entrata in vigore del D.L. n. 244 del 30 dicembre 2016.

2017	€ 80.750.190,00	€ 1.476.422,54	/	€ 3.878.693,00*	€ 79.273.767,46
2018	€ 90.218.165,00	€ 1.442.064,44**	/	€ 3.878.693,00*	€ 88.776.100,56
2019	€ 91.123.184,00	€ 546.703,75	€ 873.595,44	/	€ 89.702.884,81

**Tabella 3: Andamento del contributo ordinario – anni 2009 – 2019**

Per tutti gli approfondimenti relativi alla situazione economico-finanziaria dell'Istituto, tra cui il Piano dei Conti Integrato (PdCI), o all'articolazione della spesa in Missioni e Programmi secondo la classificazione COFOG (Classification of the Functions of Government) si rimanda ai documenti di bilancio e alle relazioni accompagnatorie <sup>5</sup>.

### 2.3.2. Analisi delle risorse umane

Nella tabella che segue è indicato, in termini dinamici, il personale presente al 31 dicembre dell'ultimo quadriennio, suddiviso per tipologia di contratto e per livello (escluso il Direttore Generale):

Livelli	Presenti al 31/12/16			Presenti al 31/12/17			Presenti al 31/12/18			Presenti al 31/12/19		
	Tempo Ind.	Tempo Ind.	Tot.	Tempo Ind.	Tempo det.	Tot.	Tempo Ind.	Tempo det.	Tot.	Tempo Ind.	Tempo det.	Tot.
Dirigente I	1	2	3	1	3	4	0	4	4	0	4	4
Dirigente II	12	2	14	11*	11	22	11	11	22	7	12	19
I	24	0	24	20	0	20	17	0	17	13	4	13
II	160	0	160	148	0	148	136	0	136	107		107
III	403	58	461	421	44	465	447	24	471	422	34	456
IV	145	0	145	139	0	139	148	0	148	128		128
V	144	1	145	138	0	138	148	0	148	136		136
VI	112	30	142	121	18	139	136	7	143	125	12	137
VII	117	9	126	126	0	126	109	0	109	104		104
VIII	13	1	14	13	0	13	13	0	13	13		13
<b>Totale</b>	<b>1131</b>	<b>103</b>	<b>1234</b>	<b>1138</b>	<b>76</b>	<b>1214</b>	<b>1165</b>	<b>46</b>	<b>1211</b>	<b>1055</b>	<b>62</b>	<b>1117</b>

**Tabella 4: Distribuzione del personale per livello e tipologia contrattuale per gli anni 2016-2019**

Al 31 dicembre 2019 l'Istituto ha registrato una forza lavoro pari a 1117 unità, di cui 62 con contratto a tempo determinato. Il trend segnala una netta diminuzione della forza lavoro, dovuta essenzialmente alle cessazioni registrate soprattutto tra il personale con profilo di ricercatore e tecnologo.

Si segnala che la recente normativa in materia di semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca, ha modificato il sistema di determinazione del fabbisogno delle risorse umane degli EPR, superando il concetto di "dotazione organica" che era regolato, per ISPRA, dal DPCM del 22 gennaio 2013.

In tal senso, l'articolo 7, comma 1 del D.lgs. n. 218/2016 dispone che "Gli Enti, nell'ambito della loro autonomia (...) adottano un Piano Triennale di Attività, aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la consistenza e le variazioni dell'organico e del piano di fabbisogno del personale".

Ne consegue che la programmazione dei fabbisogni di personale è oggi affidata non più ad un semplice strumento programmatico, per sua natura statico, ma ad un piano gestionale, di natura dinamica.

<sup>5</sup><http://www.isprambiente.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/bilancio-consuntivo>.

Il nuovo sistema prevede, infatti, che l'ISPRA adotti il proprio Piano triennale dei fabbisogni di personale unitamente al Piano Triennale delle Attività, del quale costituisce uno strumento operativo e mira, dunque, ad una coerenza dell'organizzazione degli uffici, della pianificazione pluriennale delle attività e delle performance con una programmatica copertura del fabbisogno di personale, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e destinate alla sua attuazione. Nel nuovo sistema è la preliminare pianificazione delle attività che deve dimostrare, anno per anno, che il personale individuato nella programmazione è necessario per l'esercizio delle attività di istituto.

Dalla previsione dell'esistenza di una dotazione organica normativamente fissata (Tabella A allegata al DM 123/2010) si passa ad una dotazione organica che si costruisce a valle della pianificazione delle attività e dunque dei fabbisogni, con aggiornamento annuale (art.7 comma 3, D. Lgs 218/2016). Il fabbisogno di personale deve essere allineato con la programmazione contenuta nel Piano Triennale delle Attività e con il successivo e collegato Piano delle performance. Per una trattazione più approfondita dell'argomento e la consultazione delle specifiche tabelle, si rinvia al documento relativo al Piano Triennale di Attività 2019-2021, consultabile al link <http://www.isprambiente.gov.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/piano-triennale-attivit>.

Di seguito vengono riportati i valori di alcuni indicatori utili a meglio delineare la composizione delle risorse umane a disposizione dell'Istituto:

INDICATORE	VALORE
Età media del personale (anni)	51,02
Età media dei dirigenti (anni)	57
Tasso di crescita unità di personale negli anni	8,48
% di dipendenti in possesso di laurea (dato riferito al livello di istruzione previsto per l'accesso alla qualifica)	61,13%
% di dirigenti in possesso di laurea	100%
Ore di formazione (media per dipendente)	14,96
Turnover del personale (vedere modalità di calcolo degli anni precedenti)	8,92%
Costi di formazione/spese del personale	€ 89.999,46

**Tabella 5: Analisi caratteri qualitativi/quantitativi**

INDICATORE	VALORE
Tasso di assenze (anno 2019)	29,91%
Tasso di dimissioni premature (anno 2019)	36,96%
Tasso di richieste di trasferimento (anno 2019)	0,77%
Tasso di infortuni (anno 2019)	0,25
Stipendio medio percepito dai dipendenti	47.329,00
% di personale in servizio a tempo indeterminato (2019)	94,73%
% di personale assunto a tempo indeterminato (2019)	1,37%

**Tabella 6: Benessere organizzativo**

INDICATORE	VALORE
------------	--------

% di dirigenti donne	40,00%
% di donne rispetto al totale del personale	55,56%
Stipendio medio percepito dal personale donna (personale dirigente)	103.000,00
Stipendio medio percepito dal personale donna (personale non dirigente)	42.626,43
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	56,25%
Età media del personale femminile (personale dirigente)	55
Età media del personale femminile (personale non dirigente)	48,21
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	59,32%
Media ore di formazione femminile (media per dipendente di sesso femminile)	14,12

**Tabella 7: Analisi di genere**

## 2.4. I risultati raggiunti

Nel rappresentare i risultati raggiunti, si evidenzia che il Piano della Performance 2019-2021 è stato elaborato seguendo il criterio di una programmazione selettiva degli obiettivi e non rappresenta la totalità delle attività svolte dall'Istituto. Pertanto, nel perseguire l'intento di fornire un'informazione sulla complessiva e generale performance realizzata dall'Ente, si riporta una breve sintesi delle attività prevalenti che l'ISPRA ha svolto nel 2019

- in ragione delle sue funzioni istituzionali, l'ISPRA è stato audito con regolarità dalle Commissioni parlamentari e ha contribuito ai lavori della Cabina di Regia "Benessere Italia", organo di supporto tecnico-scientifico del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di politiche del benessere e valutazione della qualità della vita dei cittadini, istituito per coordinare, monitorare, sostenere, potenziare e coordinare le politiche e le iniziative del Governo italiano per il Benessere Equo e Sostenibile (BES) e per la Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile (SNSvS), nell'ambito degli impegni sottoscritti dall'Italia per l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;
- Per il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale e il Commissario per la Ricostruzione nel corso dell'anno l'ISPRA ha contribuito alla realizzazione della "Microzonazione sismica" nei 140 comuni compresi nell'area epicentrale degli eventi sismici verificatisi nell'Italia Centrale negli anni 2016-17 perché chiamato a realizzare degli approfondimenti conoscitivi nelle aree con "instabilità di versante" – inclusi rilievi, indagini dirette e indirette, analisi ed elaborazioni su oltre 40 località in 25 comuni - finalizzati a favorire una corretta ricostruzione degli insediamenti abitativi ed infrastrutturali, libera dai pericoli connessi al sisma e al dissesto idrogeologico;
- Grazie ai contratti di manutenzione avviati a gennaio 2019 è stato ripristinato il funzionamento della Rete Mareografica Nazionale in parallelo con la Rete Mareografica della Laguna di Venezia e dell'Alto Adriatico, restituendo piena efficienza agli apparati di rilevazione, trasporto e archiviazione dei dati con elevati standard di qualità e concorrendo quindi anche al raggiungimento di altri importanti obiettivi quali assicurare il trasferimento dei dati al Centro Allerta Tsunami presso l'INGV.

- ISPRA ha coordinato la stesura, in stretto coordinamento con il Ministero dell'Ambiente, di alcuni rilevanti rapporti sulla normativa comunitaria, quali la Direttiva Habitat, la Direttiva Uccelli e il Regolamento 1143/2014 sulle specie invasive;
- sono stati effettuati circa 350 procedimenti di valutazione, comprendenti: oltre 220 istruttorie, verifiche e pareri effettuati in ambito di Autorizzazioni Integrate Ambientali; circa 90 in ambito di Valutazioni di Impatto Ambientale (VIA e VAS), 20 in ambito agenti fisici e altrettanti su piani regionali di qualità dell'aria. Inoltre sono state effettuate circa un migliaio di istruttorie per sistemi volontari di certificazioni ambientali di prodotti di imprese (Ecolabel ed Emas).
- sono stati effettuati quasi 200 procedimenti inerenti a controlli: 120 ispezioni, verifiche, sopralluoghi e accertamenti effettuati in ambito di autorizzazioni integrate ambientali e rischio di incidente rilevante, 120 verifiche di ottemperanza in procedure di VIA, 40 interventi ispettivi e di valutazione in campo agenti fisici.
- Altre attività rilevanti hanno riguardato la gestione, l'aggiornamento e l'utilizzo, anche a fini reportistici, di banche dati e sistemi informativi inerenti a registri, catasti e censimenti di impianti a rischio di incidente rilevante, agenti fisici, emissioni in atmosfera di agenti inquinanti e gas a effetto serra, oltre che il PRTR<sup>6</sup> e la banca dati sui grandi impianti di combustione (LCP), nonché la gestione italiana del sistema europeo di *emission trading* per i gas a effetto serra (ETS).
- Infine sono stati rilevanti gli impegni sostenuti per il contributo apportato alla redazione dei rapporti ambientali connessi alle procedure di VAS del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e per il Clima (PNIEC), la VAS del Programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico, la VAS del Piano per la Transizione Energetica Sostenibile delle Aree Idonee

Altre attività, di particolare rilievo nell'inquadramento dell'Istituto con il contesto esterno e poco o non sufficientemente articolate in un organico insieme di obiettivi annuali, saranno oggetto di specifico approfondimento nei paragrafi successivi.

#### **2.4.1. Approfondimento: il SNPA**

Nell'anno 2019 si sono registrati significativi risultati nell'attuazione della L. n. 132/2016, soprattutto in termini di costruzione condivisa di percorsi e processi uniformi del SNPA e di crescita della riconoscibilità istituzionale del Sistema.

Le riunioni, ordinarie e straordinarie, del Consiglio SNPA nel corso dell'anno in riferimento sono state sette, nelle quali si è proceduto all'approvazione di venti delibere, pubblicate sul sito istituzionale del SNPA<sup>7</sup> nella

---

<sup>6</sup> Pollutant Release and Transfer Register)

<sup>7</sup> [www.snpambiente.it](http://www.snpambiente.it)

sezione dedicata e trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Nelle medesime riunioni sono state inoltre assunte ulteriori decisioni che hanno consentito al Sistema di portare avanti molteplici adempimenti e concludere diverse istruttorie tecniche. Nell'ambito dell'attività ordinaria, nel corso del 2019 sono state garantite tutte le attività necessarie al pieno funzionamento del Consiglio SNPA e allo svolgimento dei relativi lavori, supportando le iniziative intraprese e il monitoraggio dell'attuazione della l. n. 132/2016. Le attività hanno garantito il raccordo tra le agenzie regionali e delle province autonome e tra queste e le strutture ISPRA.

Tra i risultati di particolare rilievo conseguiti nel corso dell'anno, la definizione dello schema di Regolamento contenente le disposizioni sul personale ispettivo del Sistema Nazionale prevista dall'art. 14, comma 1, l. n. 132/2016, oggi in attesa dell'emanazione con D.P.R., nonché i progressi compiuti nella complessa definizione dei LEPTA con l'approvazione degli "Elementi per la definizione dei LEPTA - Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali - Studio ed applicazione ad attività prioritarie previste dal Piano Triennale 2018-2020 del SNPA"<sup>8</sup> poi trasmessi al MATTM.

Il Consiglio SNPA si è anche dotato della "Procedura SNPA – Approvazione delle convenzioni di cui all'art. 3, comma 3 della l. n. 132/2016"<sup>9</sup>, relativa al recepimento delle convenzioni stipulate dal Presidente di ISPRA e del Consiglio SNPA da parte di tutte le sue componenti. Ricorrendo tale procedura sono stati conclusi ed approvati: il Protocollo d'Intesa tra ISPRA/SNPA e Istituto Superiore di Sanità<sup>10</sup>; la Convenzione SNPA-INGV in materia di idrogeochimica<sup>11</sup>; la Convenzione per assicurare le funzioni di vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti nell'ambito del triennio 2019-2021<sup>12</sup>; le Procedure SNPA per le istruttorie di danno ambientale<sup>13</sup>; la Convenzione ISPRA-ARPA/APPA avente ad oggetto lo sviluppo e il popolamento di indicatori di impatto dei cambiamenti climatici ai fini dell'inserimento nella Piattaforma Nazionale sull'Adattamento ai Cambiamenti climatici<sup>14</sup>.

Il Presidente dell'ISPRA e del Consiglio SNPA, con il supporto dell'Area PRES-SNPA e con il contributo delle ARPA/APPA, ha inoltre dato regolare attuazione agli adempimenti previsti dall'art. 10, comma 3, della l. n. 132/2016, con la predisposizione e l'invio del Rapporto 2020 sull'attività svolta nell'anno 2019 dal SNPA, approvato dal Consiglio SNPA e trasmesso entro i termini previsti dalla legge al Presidente del Consiglio dei ministri, alle Camere e alla Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome.

---

8 delibera n. 51 del 12 febbraio 2019

9 delibera n. 46 del 12/02/2019

10 delibera n. 47 del 12/02/2019

11 delibera n. 52 del 09/05/2019

12 delibera n. 57 del 09/07/2019

13 delibera n. 58 del 02/10/2019

14 delibera n. 67 del 27/11/2019

In relazione alle attività esterne e di comunicazione, l'SNPA ha concesso il suo patrocinio a diversi eventi, grazie alle attività istruttorie interne ad ISPRA e secondo la procedura di approvazione prevista.

Numerosi sono stati gli eventi istituzionali realizzati nell'anno promossi dalla Presidenza del Consiglio SNPA e condivisi dal Consiglio, tra i quali va segnalata per l'assoluta rilevanza la prima Conferenza nazionale SNPA "L'Ambiente fa Sistema", svolta il 27 febbraio a Roma, alla presenza del Presidente della Repubblica, del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Nell'occasione è stato presentato il secondo Rapporto Ambiente – SNPA, edizione 2018, prodotto dal gruppo di lavoro "Reporting", articolazione operativa del Tavolo Istruttorio del Consiglio SNPA "Sistema Informativo Nazionale Ambientale" (TIC V) coordinato da ISPRA.

Ulteriori eventi di comunicazione esterna, nel corso del 2019, sono state le presentazioni annuali dei Rapporti tecnici ISPRA e ISPRA-SNPA, che hanno avuto ampia risonanza nel dibattito nazionale su aspetti di interesse generale, quali: il Rapporto rifiuti urbani, il Rapporto rifiuti speciali, il Rapporto sulle aree urbane, il Rapporto sul consumo di suolo e la presentazione del primo Rapporto sul danno ambientale in Italia, sull'azione dello Stato in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale.

In generale per la comunicazione di Sistema è stato approvato il "Piano di Comunicazione SNPA 2020-2022"<sup>15</sup>, che rappresenta il punto di partenza della programmazione e della progettazione delle azioni e delle iniziative di comunicazione istituzionale del SNPA, al fine di renderle coerenti e coordinate tra loro, di facilitare le relazioni con il cittadino e gli stakeholder, di potenziare la capacità di gestione degli strumenti di informazione e comunicazione propri del Sistema, favorendo la sinergia tra i diversi uffici stampa e organizzando iniziative di formazione sul Sistema per gli addetti.

In merito alle attività internazionali, l'iniziativa dell'EPA Network/EEA di Citizen Science sulla qualità dell'aria, ha visto l'opera congiunta dei Paesi europei nella sensibilizzazione attiva della cittadinanza nella raccolta e diffusione dei dati ambientali e, in questo quadro, la costruzione del Progetto CleanAir@School, presentato il 14 novembre 2019 presso la Camera dei Deputati, coordinato dall'ISPRA e a cui partecipano attivamente diverse componenti del SNPA.

Una ulteriore dimensione europea ed internazionale del SNPA è stata individuata nel programma UE Copernicus, nell'ambito del quale il SNPA, come del resto l'ISPRA, rappresenta sia un utente finale che un fornitore di servizi e può puntare a valorizzare l'utilizzo integrato del dato satellitare e dell'informazione per le attività di monitoraggio e controllo ambientale nonché per i LEPTA. A tal fine, è operativo un apposito Tavolo Copernicus SNPA che ha una interfaccia nello User Forum Nazionale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito del quale sono elaborate iniziative per la definizione di fabbisogni e requisiti



informativi relativamente al c.d. Mirror Copernicus e alla realizzazione di servizi operativi di interesse nazionale e relative infrastrutture abilitanti. ISPRA ha presentato a tal fine con successo una proposta per il SNPA ad un bando di finanziamento europeo.

<i>Delibere</i>	<i>Titolo documento</i>
<i>n. 46 del 12/02/2019</i>	<i>"Procedura SNPA – Approvazione delle convenzioni di cui all'art. 3, comma 3 della L. 132/2016"</i>
<i>n. 47 del 12/02/2019</i>	<i>"Protocollo d'Intesa tra ISPRA/SNPA e Istituto Superiore di Sanità"</i>
<i>n. 48 del 12/02/2019</i>	<i>"Nomina Vice Presidente del Consiglio SNPA, Dr. Carlo Emanuele Pepe – DG ARPA Liguria"</i>
<i>n. 49 del 12/02/2019</i>	<i>"Documento di Educazione ambientale e alla sostenibilità nel SNPA"</i>
<i>n. 50 del 12/02/2019</i>	<i>"Manuale: Indicazioni per l'accreditamento del saggio di tossicità acuta con Daphnia Magna"</i>
<i>n. 51 del 12/02/2019</i>	<i>"Documento: Elementi per la definizione dei LEPTA – Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali – Studio ed applicazione ad attività prioritarie previste dal Piano Triennale 2018 – 2020 del SNPA"</i>
<i>n. 52 del 09/05/2019</i>	<i>"Convenzione SNPA – INGV"</i>
<i>n. 53 del 09/05/2019</i>	<i>"Approvazione del manuale "Linee guida per un nuovo modello concettuale del Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano – RAU"</i>
<i>n. 54 del 09/05/2019</i>	<i>"Approvazione del manuale "Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo"</i>
<i>n. 55 del 09/05/2019</i>	<i>"Rapporto: Elementi metodo logici per la valutazione del rischio associato all'esposizione a contaminanti multipli, con particolare riferimento alla popolazione residente in aree di particolare rilevanza ambientale"</i>
<i>n. 56 del 09/05/2019</i>	<i>"Approvazione del Rapporto "Elementi metodologici per la valutazione multi sorgente dell'esposizione a inquinanti chimici in ambienti indoor in aree di particolare rilevanza"</i>
<i>n. 57 del 9/07/2019</i>	<i>"Sottoscrizione della Convenzione per assicurare le funzioni di vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti nell'ambito del triennio 2019-2021"</i>
<i>n. 58 del 02/10/2019</i>	<i>"Procedure SNPA per le istruttorie di danno ambientale".</i>
<i>n. 59 del 02/10/2019</i>	<i>"Criteri di valutazione delle domande di autorizzazione all'installazione di impianti di telefonia mobile con antenne mMIMO"</i>
<i>n. 60 del 02/10/2019</i>	<i>"Decalogo Citizen Science"</i>
<i>n. 61 del 27/11/2019</i>	<i>"Linee guida sulla classificazione dei rifiuti"</i>
<i>n. 62 del 27/11/2019</i>	<i>"Studio preliminare Rete Nazionale Laboratori Accreditati"</i>
<i>n. 63 del 27/11/2019</i>	<i>"Delibera 63: Esiti ricognizione nazionale su Carta della Natura e proposta sviluppi operativi"</i>
<i>n. 64 del 27/11/2019</i>	<i>"Convenzione ISPRA-ARPA/APPA avente ad oggetto lo sviluppo e il popolamento di indicatori di impatto dei cambiamenti climatici ai fini dell'inserimento nella Piattaforma Nazionale sull'Adattamento ai Cambiamenti climatici"</i>
<i>n. 65 del 27/11/2019</i>	<i>"Adozione Piano di Comunicazione SNPA 2020-2022"</i>
<i>n. 66 del 27/11/2019</i>	<i>"Formalizzazione degli atti e delle indicazioni di Sistema in attuazione del DM 4 luglio 2019 c.d. FER 1"</i>
<i>Delibere</i>	<i>Titolo documento</i>
<i>n. 46 del 12/02/2019</i>	<i>"Procedura SNPA – Approvazione delle convenzioni di cui all'art. 3, comma 3 della L. 132/2016"</i>
<i>n. 47 del 12/02/2019</i>	<i>"Protocollo d'Intesa tra ISPRA/SNPA e Istituto Superiore di Sanità"</i>
<i>n. 48 del 12/02/2019</i>	<i>"Nomina Vice Presidente del Consiglio SNPA, Dr. Carlo Emanuele Pepe – DG ARPA Liguria"</i>

**Tabella 8: Delibere SNPA**

Infine, l'SNPA ha anche aperto un confronto con il mondo accademico per un approccio interdisciplinare delle tematiche ambientali promuovendo e realizzando eventi in collaborazione con il Dipartimento di Economia dell'Università Roma Tre e con l'Università degli studi di Bari "Aldo Moro" utilizzando tali occasioni anche per presentare i Rapporti annuali dell'ISPRA e del Sistema. Nell'Università è stato presentato il primo Rapporto sui casi di danno o minaccia ambientale accertati da SNPA negli anni 2017 e 2018.

Il SNPA si è confrontato anche con gli stakeholder, aumentando le partecipazioni attive quali occasioni di confronto alle principali manifestazioni di settore (Remtech, Ecomondo) affrontando un dialogo con il mondo dell'impresa sui principali aspetti d'attualità (economia circolare, blu economy, prevenzione della produzione dei rifiuti).

Quale ulteriore considerevole risultato di Sistema sugli aspetti critici emergenti delle sostanze inquinanti non ancora normate si deve citare la costituzione di un Osservatorio PFAS, quale riferimento tecnico scientifico nazionale per fornire un quadro comune sugli aspetti di impatto sanitario (tossicologico) e ambientale di tali sostanze. In questo ambito, il Consiglio SNPA ha mantenuto costante interlocuzione con l'ISS e avviato gli

studi e il supporto tecnico alla determinazione di limiti ai PFAS, al fine di governare la conoscenza dello stato di tali inquinanti, di sviluppare nuovi metodi analitici ed elaborare i dati rispetto alla conoscenza.

#### *2.4.2. Approfondimento: la comunità scientifica*

Durante il 2019 il Consiglio Scientifico dell'ISPRA ha esaminato e condiviso le linee strategiche che attribuiscono rilievo alle attività di ricerca con la definizione di una specifica Linea Prioritaria di Azione (LPA.2020.013) che prevede di “valorizzare il ruolo di ISPRA e delle sue attività di ricerca, consolidando il coordinamento con il mondo scientifico e universitario e implementando la capacità di gestire e mettere a disposizione in maniera pienamente fruibile i dati e le informazioni ambientali”. Tale linea prioritaria è certamente trasversale rispetto a tutte le attività dell'Istituto e valorizza il posizionamento dell'Ente nel contesto della ricerca e negli attuali assetti normativi che riguardano gli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) ai sensi del D.lgs. n. 218 /2016.

In questo quadro, l'ISPRA favorisce lo sviluppo di un'azione sinergica con il mondo italiano della ricerca, attraverso lo sviluppo di collaborazioni operative, presiedendo da novembre 2019 la Consulta dei Presidenti degli Enti pubblici di Ricerca (ConPER), partecipando attivamente alla Conferenza permanente dei Direttori Generali degli Enti Pubblici di Ricerca Italiani (CODIGER) e stringendo accordi strategici con i soggetti della ricerca attraverso la sottoscrizione di protocolli d'intesa con gli altri EPR e Università.

È stata rafforzata la collaborazione con altri EPR ed Università nell'ambito della divulgazione scientifica proseguendo le attività di ScienzaInsieme.

L'Istituto ha rafforzato il proprio ruolo anche in ambito europeo, assumendo, a fine 2018, la vicepresidenza dell'Agenzia Ambientale Europea, contribuendo fattivamente alle attività del network delle Agenzie Ambientali Europee (EPAnet), a programmi ed iniziative dell'Unione europea, fra cui assumono particolare rilievo il Programma Copernicus, l'*Emission Trading Scheme* (ETS), il Programma PRIMA e le attività di studio e monitoraggio collegate alla Direttiva Quadro sulla Strategia Marina (MSFD)

L'Istituto ha impostato un'azione sistematica per sostenere la ricerca nella sua funzione di base di conoscenza a supporto dell'attività istituzionale. Una tappa importante di tale percorso è stato il seminario interno, svoltosi il 28 giugno 2019, “*Valorizziamo il nostro lavoro di ricerca, pubblicando di più e meglio! La sfida dell'Open Access*”, che ha coinvolto i ricercatori dell'Istituto, e ha visto il contributo di rappresentanti del mondo scientifico in prima linea nel dibattito nazionale sull'Open Access.

Temi di questo evento sono stati la valorizzazione e la valutazione della ricerca e gli aspetti tecnico giuridici relativi ai diritti e doveri dell'autore, dell'Ente di appartenenza e dell'editore. A tale iniziativa dovrà seguire un analogo seminario sul tema degli Open Data.

Nel 2019 infine è stata approvata la procedura di validazione delle pubblicazioni tecniche ISPRA, non destinate alla pubblicazione su riviste scientifiche. Dopo il positivo parere espresso dal Consiglio Scientifico si è proceduto ad identificare i membri di un Comitato Editoriale che, quando costituito, avvierà preliminarmente una riorganizzazione delle Collane Editoriali ISPRA.

### *2.4.3. Approfondimento: il contributo allo sviluppo delle politiche Spaziali nazionali*

ISPRA, per il tramite dell'Area di Presidenza per il coordinamento delle iniziative a supporto delle politiche Spaziali nazionali ed europee, garantisce attività di supporto tecnico-scientifico in riferimento alla legge 11 gennaio 2018, n.7 recante "Misure per il coordinamento della politica spaziale", che vede per la sua attuazione l'istituzione del Comitato Interministeriale per le politiche relative allo spazio e alla ricerca aerospaziale (COMINT) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il COMINT è presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri o da un Sotto Segretario ed è supportato dalla Struttura di Coordinamento (SdC) per le politiche relative allo spazio, all'aerospazio e ai correlati servizi applicativi, creata tramite DPCM del 19 dicembre 2018).

Nell'ambito degli sviluppi delle politiche spaziali nazionali, nel 2019 l'ISPRA ha avuto, e continuerà a avere per i prossimi anni, due specifici ruoli.

Il primo, a seguito del DPCM del 19 dicembre 2018, è quello di supporto e rappresentanza nell'ambito delle attività della Presidenza del Consiglio dei Ministri quale:

- funzione di segreteria e supporto tecnico-scientifico al Forum Nazionale degli Utenti Copernicus<sup>16</sup> e di raccordo con le comunità di utenti nazionali nel settore dell'osservazione della Terra tramite il Forum Nazionale;
- supporto dei lavori della SdC finalizzati a garantire il miglior sviluppo delle politiche Spaziali Nazionali; l'ISPRA partecipa, insieme al MUR, all'ASI ed al MATTM, al coordinamento del Gruppo di Lavoro di Osservazione della Terra (GdL OT);

---

<sup>16</sup> Il Forum Nazionale degli Utenti Copernicus è lo strumento della PCM finalizzato alla condivisione dell'informazione relativamente agli sviluppi del Programma Copernicus, il Programma di osservazione della Terra dell'Unione Europea. Ha anche l'obiettivo di coordinare i requisiti e le necessità espressi dagli utenti nazionali al fine di massimizzare l'utilizzo dei prodotti erogati da Copernicus a livello Paese e, altresì, di incidere sugli sviluppi del Programma Europeo, *user driven* per Regolamento. Assume quindi il ruolo centrale di connessione e raccordo tra i diversi attori che necessitano d'integrare, nel loro ordinario, servizi e informazioni legati all'osservazione della Terra. Il Coordinatore del Forum è il Delegato Nazionale presso lo User Forum Europeo di Copernicus.

- Rappresentanza nel Management Board dell'Agenzia Europea per l'Ambiente in materia di utilizzo dei Servizi Copernicus per il monitoraggio ambientale.

Il secondo ruolo è quello di utente dei Servizi Copernicus e di quelli operativi che verranno implementati nel prossimo futuro nell'ambito degli sviluppi di Space Economy Nazionale.

Già da diversi anni, ma più consistentemente nell'ultimo periodo, l'ISPRA, ma anche il SNPA, si è raggiunto l'obiettivo di avvalersi dei prodotti e dei servizi di Copernicus a soddisfacimento, parziale o totale, degli obblighi normativi che impongono il monitoraggio del territorio e dell'ambiente nei diversi ambiti di applicazione, quali ad esempio il monitoraggio del rischio idro-geologico<sup>17</sup>, della biodiversità<sup>18</sup>, della copertura e uso del suolo incluso il consumo dello stesso<sup>19</sup>, del mare<sup>20</sup> e della qualità dell'aria<sup>21</sup>, delle acque<sup>22</sup> e, di raccordo con altri enti, degli aspetti agroambientali<sup>23</sup> e delle variabili climatiche<sup>24</sup>.

Oggi, con il supporto di Copernicus, l'ISPRA ha potuto aumentare la capacità di monitoraggio del territorio e dell'ambiente tramite l'utilizzo di prodotti e di servizi, precisi e affidabili, basati sull'osservazione della Terra dallo spazio, in tutti gli ambiti di applicazione elencati.

Per far sì che Copernicus possa trovare maggiori ambiti di applicazione oltre a quelli sopra descritti, l'Area di Presidenza per il coordinamento delle iniziative a supporto delle politiche Spaziali nazionali ed europee si avvale, in accordo con il Coordinatore del Forum Nazionale, del coordinamento di un gruppo di referenti interni, formalmente identificati, quale raccordo con le strutture dell'Istituto al fine di garantire il coordinamento delle necessità dell'ISPRA, in materia di monitoraggio del territorio e dell'ambiente, nell'ambito e in pieno accordo con gli sviluppi delle politiche spaziali nazionali, nonché di supportare le attività di informazione e formazione per massimizzare l'utilizzo di quanto erogato da Copernicus nel pieno espletamento delle attività ordinarie dell'ISPRA.

La partecipazione alle politiche spaziali nazionali, anch'esse basate su Copernicus, garantirà all'ISPRA di aumentare ulteriormente la capacità di monitoraggio del territorio e dell'ambiente, per il tramite di futuri servizi operativi nazionali costruiti con il concorso delle reali necessità espresse dall'ISPRA e dalle Agenzie

---

<sup>17</sup> Direttiva EU 2007/60/CE e suo recepimento nazionale D.Lgs. 49/2010; Legge 132/2016 e DM MATTM n.44/2019

<sup>18</sup> Direttiva Habitat 92/43/CEE e suoi recepimenti tramite D.P.R. n. 357/1997

<sup>19</sup> Legge 132/2016

<sup>20</sup> A titolo esemplificativo e non esaustivo si citano le Direttive 2014/89/CE, 2000/60/CE, 2008/56/CE e rispettivi recepimenti nazionali con il D.Lgs. 201/2016, D.Lgs. 152/2006 e D.M. 260/2010, D.Lgs. n. 190/2010

<sup>21</sup> Direttiva 2008/50/CE e suo recepimento nazionale D.lgs. 155/2010

<sup>22</sup> Direttiva 2000/60/CE e suo recepimento nazionale D.lgs. n. 152/99

<sup>23</sup> proposte legislative per la riforma della Politica Agricola Comune per il periodo 2021-2027

<sup>24</sup> Direttive 2009/27-28-29/CE

Regionali e Provinciali per la Protezione dell'Ambiente. Questo, al fine di supportare al meglio lo sviluppo delle politiche ambientali nazionali, sulla base della piena consapevolezza dei processi che governano i cambiamenti del nostro territorio.

#### *2.4.4. Approfondimento: gli standard di qualità*

In materia di **standard di qualità dei servizi erogati**, l'Istituto ha mantenuto la Carta dei Servizi dell'ISPRA così come revisionata, con l'aggiunta di nuovi servizi e l'attualizzazione dei presenti, a cavallo tra il 2018 e il 2019. La revisione del documento vigente è stata formalizzata con Disposizione n. 1304/DG dell'8 aprile 2019.

#### *2.4.5. Approfondimento: il Piano della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione*

In ISPRA, in continuità con quanto realizzato nei precedenti cicli, il raccordo richiesto dalla norma tra la misurazione della performance e le attività in materia di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza si è realizzato trasformando le misure fissate nel PTPCT 2019-2021 in specifici obiettivi individuali assegnati ai soggetti onerati dall'adempimento di dette misure (dirigenti di I e II fascia).

Ne consegue che il quadro riepilogativo analitico sull'attuazione delle misure obbligatorie ai sensi del PTPCT 2019-2021 sarà trasmessa alla struttura di supporto all'OIV, per il seguito di competenza, a valle del completamento del processo di valutazione individuale dei dirigenti.

Qui di seguito si fornisce una sintesi degli esiti del monitoraggio sull'applicazione delle misure obbligatorie e relativa al PTPCT 2019-2021.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza sull'adempimento delle misure individuate analiticamente, è stato richiesto ai Responsabili interessati di attestare l'avvenuto assolvimento degli stessi illustrandone le modalità ed evidenziando le eventuali situazioni critiche rilevate,

Si è avuto un riscontro pari a una percentuale del 67%, che non evidenzia particolari casi critici.

Particolare attenzione è stata dedicata all'applicazione della misura della **rotazione**. Come rilevato dagli esiti dei monitoraggi di ANAC riportati anche nei Piani Nazionali Anticorruzione (PNA) che si sono succeduti nel tempo, la misura della rotazione è sicuramente quella più complessa e delicata da attuare in quanto gli effetti si riflettono sull'efficiente andamento di tutta l'organizzazione.

A seguito di puntuali richieste e verifiche, il RPCT ha evidenziato la necessità di una più incisiva applicazione di questa misura e, rinnovando la disponibilità ad ogni approfondimento e collaborazione, ha indicato la procedura base da seguire per l'attuazione della misura della rotazione:

- realizzare un monitoraggio degli incarichi conferiti ai propri dirigenti e al restante personale cui sono affidati incarichi di coordinamento di uffici e altre strutture;

- dotarsi di criteri di applicazione della misura che superino quelli già individuati con la Disposizione n.1473/2016 DG, provvedimento non aggiornato e coerente con la previsione degli ultimi PNA in materia di rotazione.

Riguardo le misure adottate e gli obiettivi maggiormente significativi, essi verranno brevemente illustrati rimandando, per un esame più approfondito, alla consultazione del sito istituzionale ISPRA nella sezione Amministrazione Trasparente.

Le attività in tema di Prevenzione della corruzione abbracciano diversi ambiti e tematiche, le più rilevanti attengono a: gestione del rischio; formazione e trasparenza che rappresentano il fulcro intorno cui ruota la strategia della prevenzione della corruzione; ma anche la tutela dell'anonimato e dalle ritorsioni in caso di segnalazioni di attività illecite; il monitoraggio degli obblighi di cui al d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., il monitoraggio degli obblighi di cui alla L. n.190/2012 e s.m.i. nonché di quelli previsti nel PTPTC dell'Istituto.

Per quanto concerne la Gestione del Rischio, dopo una prima fase di screening dei processi dell'Istituto e la valutazione preliminare del rischio correlato, elaborate in schede informative da parte di ciascun dirigente responsabile di Unità organizzativa, nel 2019 è stata avviata una fase di verifica delle informazioni contenute nelle stesse, in contraddittorio con i relativi Responsabili. Ciò ha portato in alcuni casi a modifiche e/o integrazioni da parte di questi ultimi, cui ha fatto seguito un'ulteriore verifica da parte del personale del settore Anticorruzione, fase che ha richiesto un maggior impegno di tempo rispetto a quanto preventivato.

In considerazione dell'impossibilità di una valutazione complessiva degli esiti di questa attività, dovuta all'esiguità del personale della struttura, sono state preliminarmente elaborate le schede di valutazione del rischio relativamente alle strutture ritenute potenzialmente più esposte al rischio, prevedendone il completamento nel corso del 2020: dette schede sono state inserite nel PTPTC 2020-2022 e pubblicate sul sito istituzionale ISPRA.

Nello specifico merita osservare che, per ciascuna delle strutture valutate, il livello di rischio raggiunge in sporadici casi il livello 4 e, dato più significativo, nella maggior parte dei casi sono già in essere misure (regolamenti interni -condivisione delle informazioni tra diversi soggetti - doppio livello di verifica dei superiori gerarchici, ecc.) che servono a controllare le singole fasi dei processi e anche laddove questi ultimi siano classificati come "discrezionali" consentono di tenere sotto controllo il verificarsi dell'evento rischioso.

In materia di **formazione** l'Istituto ha perseguito in maniera costante l'obiettivo di estendere sempre di più la platea dei soggetti formati. Dovendo però coniugare questa primaria esigenza con la disponibilità di risorse economiche, sono stati adottati dei criteri-guida in fase di programmazione e definiti due livelli di formazione, in relazione ai destinatari:

- uno rivolto specificamente ai Dirigenti e ai funzionari addetti alle aree a rischio ed alla struttura di supporto al RPCT in materia di politica, programmi e strumenti da utilizzare per la prevenzione. L'attività di formazione ha altresì coinvolto 6 dirigenti ISPRA, beneficiari di corsi erogati presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione;
- uno rivolto a tutti i dipendenti, concernente sia l'aggiornamento delle competenze richieste dall'attività svolta, sia i principi di etica e legalità. Nel 2019 sono state sottoposte a formazione 164 unità di personale

Per quanto attiene gli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.lgs. n.33/2013, i Responsabili delle Unità Organizzative sono stati maggiormente sensibilizzati sull'obbligo di pubblicazione di alcuni dati attraverso la trasmissione di una procedura e relativa illustrazione schematica di obblighi, competenze e tempi di trasmissione e pubblicazione dei dati, procedura che è stata oggetto di un specifico monitoraggio che, ha evidenziato, rispetto alle annualità precedenti, una maggiore sensibilità e consapevolezza nei confronti degli obblighi di pubblicazione ed un miglioramento nella qualità dei dati trasmessi.

Nel 2019 è stata istituita la sottosezione "Agenda pubblica degli incontri".

Per quanto attiene al *whistleblowing*, nel corso del 2019 è pervenuta una sola segnalazione, la cui istruttoria non ha dato luogo a procedimenti per rilevata infondatezza della stessa. In realtà si riconferma il trend degli anni precedenti, che fa positivamente desumere comportamenti sostanzialmente corretti nell'attività dell'Istituto.

Infine è stata considerevole l'attività di supporto alle strutture per l'adempimento degli obblighi sia in materia di trasparenza che di prevenzione della corruzione, in quanto essa è consistita non solo nel fornire un contributo all'adempimento, ma anche nella attività di comunicazione capillare e di sensibilizzazione nei confronti di questo tema, per evitare che l'attuazione delle misure previste non si esaurisca in un mero adempimento.

#### ***2.4.6. Approfondimento: l'ascolto dei cittadini/utenti – l'attività URP***

Ogni anno l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP), al fine di rappresentare un quadro maggiormente dettagliato del contesto esterno in cui si inserisce l'Istituto, registra tutte le interlocuzioni tenute con l'utenza. In particolare, l'URP gestisce sia le istanze di accesso ai dati, documenti e informazioni ambientali sia le richieste di carattere generale che pervengono in Istituto nonché tutte le istanze/richieste che transitano tramite il portale SIURP presente nel sito del SNPA (<https://www.snpambiente.it>).

L'URP dell'Ispra ha infatti realizzato, all'interno del progetto SI URP, nato in collaborazione con le Agenzie ambientali presenti nelle varie Regioni/Province autonome, web form on line agevoli ed immediati per

interloquire con l'utenza, operando per la propria parte la predetta registrazione di tutte le diverse tipologie di richieste ricevute.

Tali tipologie di richieste vengono poi analizzate e classificate prima di essere smistate alle strutture competenti per la loro trattazione. Successivamente vengono elaborati i risultati dell'analisi "dell'ascolto" dei cittadini/utenti attraverso lo studio dei contatti tenuti sia dall'URP che dalle Strutture tecniche dell'Istituto, evidenziando i rapporti instaurati tra ISPRA e gli stakeholder. Al riguardo, l'URP ha appositamente creato un database per raccogliere tutte le richieste di informazioni al fine di realizzare una conoscenza non autoreferenziale sugli impatti dell'azione dell'Ente sia sull'ambiente interno che esterno.

Le categorie individuate aggregano i richiedenti secondo un criterio che consente di fornire un maggiore dettaglio del raggruppamento degli stakeholder distinti in associazioni, aziende, cittadini e P.A. Tali dati si riferiscono solo alle interlocuzioni che sono state trattate direttamente dall'URP o di cui l'URP è stato messo a conoscenza.

Si evidenzia che con l'applicazione dell'art. 19-bis del d.lgs n. 74/2017 che disciplina la partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali (interni ed esterni) al processo di misurazione delle performance organizzative, si riconosce a questi ultimi un **ruolo attivo**, mediante la definizione di sistemi di rilevamento della soddisfazione degli utenti in merito alla qualità dei servizi resi; a tal proposito nel corso dell'anno 2019 l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico ha ulteriormente sensibilizzato tutte le Strutture sull'importanza della rilevazione della soddisfazione dell'utenza tramite una scheda che deve essere inviata per ogni attività e servizio reso dall'Istituto.

Il modello in uso per la misurazione della *customer satisfaction* (verificato e approvato dall'Organismo Indipendente di Valutazione) nella seconda metà dell'anno è stato reso disponibile anche on line, tramite un FORM inserito nel sito Istituzionale alle pagine della sezione URP<sup>25</sup> con l'obiettivo di facilitare tutte le Strutture dell'Istituto nell'invio del questionario all'utenza, e quest'ultima, sia nella compilazione che nell'inoltro della risposta; il citato form debitamente compilato on line, confluisce automaticamente in una banca dati che consente di gestire i dati raccolti.

Il modello è rappresentato da un questionario contenente sette domande generali con una scala di giudizio da 1 a 4 (1=giudizio insufficiente; 4=giudizio ottimo); la tecnica è quella di mettere a confronto la qualità percepita con le aspettative dei destinatari di un determinato servizio e consente di misurare di quanto la qualità percepita da chi ha usufruito del servizio è superiore o inferiore alle aspettative. Il set di domande non è modificabile, ma offre la possibilità di integrazione e personalizzazione di ulteriori domande (max 3/4),

---

<sup>25</sup> <https://survey.isprambiente.it/index.php/585868?lang=it>



in base alle necessità di rilevazione delle diverse Strutture; inoltre all'utente viene data la possibilità, qualora il servizio venga ritenuto non soddisfacente, ovvero migliorabile, di suggerire in un riquadro apposito, le indicazioni che serviranno ad ISPRA per migliorare il servizio in futuro.

Gli esiti di questa rilevazione si sintetizzano in alcuni indicatori chiave:

- sono stati inoltrati n. 7848 questionari a fronte dei quali sono stati restituiti n. 4032;
- il livello di gradimento rilevato dalle schede di soddisfazione ha riportato un valore medio totale pari a 3,74.

La recente modalità on-line per la rilevazione sul grado di soddisfazione degli utenti, oltre a costituire un servizio più efficiente, è una modalità più semplice e immediato che agevola e incrementa la probabilità di ottenere feedback necessari alla valutazione della performance complessiva organizzativa dell'Amministrazione.

Per gli ulteriori approfondimenti si rinvia al report consultabile sul sito istituzionale<sup>26</sup> dove appare una fotografia dettagliata delle varie tipologie di istanze pervenute, la tipologia di utenza, i temi di interesse da parte dell'utenza, l'esito della richiesta, la tempistica nel riscontrare le predette istanze nonché il livello di gradimento dell'utenza espresso sia in termini di qualità dei contenuti che del servizio reso dall'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico.

---

<sup>26</sup> <http://www.isprambiente.gov.it/it/servizi-del-sito/urp/reportistica>,

### 3. Misurazione e valutazione della performance organizzativa

In questo capitolo si riportano i risultati in termini di misurazione e valutazione dei contributi delle Strutture organizzative (performance organizzativa) e dei contributi individuali (performance individuale), ovvero dell'amministrazione nel suo complesso. Ad introduzione delle argomentazioni specifiche, si è ritenuto opportuno rappresentare anche una breve descrizione del processo di programmazione e pianificazione dell'Ente.

#### 3.1. Il Processo di programmazione e pianificazione degli EPR

Con l'entrata in vigore del d.lgs. n. 218/2016 e ai fini della programmazione pluriennale, gli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) elaborano e adottano, in conformità alle linee guida enunciate nel Programma Nazionale della Ricerca (PNR), un Piano Triennale di Attività (PTA) a scorrimento annuale, il quale deve essere valutato e approvato dal Ministero vigilante, anche ai fini dell'identificazione e dello sviluppo degli obiettivi generali di Sistema.

A questo obbligo normativo si aggiunge quanto disposto dall'articolo 3 del d.lgs. n. 74/2017 che ha apportato rilevanti modifiche all'articolo 5 del d.lgs. 150/2009, in materia di obiettivi e indicatori, introducendo la categoria degli **obiettivi specifici** e degli **obiettivi annuali** di ciascuna Amministrazione.

Gli obiettivi specifici identificano le priorità strategiche dell'Amministrazione in relazione alle attività e ai servizi erogati e sono individuati dagli Organi di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i vertici dell'amministrazione che a loro volta consultano i dirigenti o i responsabili delle unità organizzative. Gli obiettivi annuali costituiscono, in ottica di *cascading*, la declinazione operativa e annuale degli obiettivi specifici.

La specificità degli Enti Pubblici di Ricerca ha suggerito l'avanzamento di una proposta metodologica che contemperi entrambi gli obblighi e che si è sostanziata in un documento approvato dai competenti uffici del Dipartimento della Funzione Pubblica nel quale si prevede che il Piano Triennale delle Attività sia il documento che individua la pianificazione triennale e la coniuga con la programmazione economico-finanziaria e con la programmazione del personale mentre il Piano della Performance, condividendo la medesima pianificazione triennale (obiettivi specifici) definita all'interno del Piano Triennale delle Attività, ne declina anche la programmazione annuale (gli obiettivi annuali).

Questo modello vedrebbe legittimato in sostanza un processo di programmazione ispirato a criteri di organicità e semplificazione e, nonostante sia stato approvato nel corso del 2020, ha ispirato il ciclo di pianificazione e programmazione strategica e operativa di ISPRA fin dalla prima annualità di applicazione del d.lgs. 218/2016.

## 3.2. Obiettivi specifici (strategici) e obiettivi annuali (operativi)

L'albero della performance 2019 è costituito, quindi, da un livello strategico "alto" che comprende linee ed obiettivi strategici coerenti con il contenuto del mandato istituzionale derivante dallo Statuto, con la Convenzione Triennale con il MATTM, con le direttive ministeriali concernenti i compiti dell'ISPRA e degli ulteriori compiti derivanti dalla normativa istitutiva del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente declinati dai Dipartimenti e dai Centri Nazionali (Centri di Responsabilità Amministrativa, CRA) nell'insieme delle Linee Prioritarie di Attività, a loro volte articolate, da queste stesse strutture, negli obiettivi annuali.

Ritornando al processo di formazione del Piano e alla sua consuntivazione, l'articolazione degli obiettivi annuali si è realizzata a valle dell'adozione del Piano Triennale di Attività da parte del Consiglio di Amministrazione: definite le Linee Prioritarie di Attività (LPA) è stato richiesto a ciascuna struttura di avviare il processo di formazione degli obiettivi annuali in modo da garantire:

- l'indicazione univoca della LPA nell'alveo della quale si ritiene svolta l'attività;
- la definizione di significativi indicatori di *performance* per ciascun obiettivo;
- l'assegnazione della pesatura degli obiettivi e degli indicatori associati;
- l'integrazione degli obiettivi con le informazioni relative alle risorse umane svolte assegnate alle Strutture di livello dirigenziale;
- integrazione con il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (PTPCTI)

Qui di seguito è rappresentato lo schema che compendia le Linee prioritarie di attività con l'articolazione degli obiettivi annuali, e il risultato conseguito da questi ultimi.

Ovviamente non sono definite delle percentuali di raggiungimento complessive per le linee prioritarie sulla base dei risultati degli obiettivi annuali, essendo la relazione tra i due esclusivamente pertinente all'ambito di attività e non in termini di contributo parziale alla realizzazione dell'attività prioritaria.



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

Linea Prioritaria di Attività (LPA)	LPA	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Performance obiettivo
<b><u>Sostenere la costante e piena attuazione della l. n. 132/2016 in un quadro di sostanziale coerenza con le attività istituzionali e nell'ottica dell'implementazione e dello sviluppo del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente</u></b>	<b>L01.P1</b>	01.SNPA01	Supporto alla Presidenza per il coordinamento delle attività inerenti il SNPA e l'attuazione delle disposizioni della L. 132/2016	92,22%
Sostenere il processo di sviluppo della ricerca tecnico-scientifica prodotta dall'Istituto e il posizionamento strategico dell'ente rispetto al contesto nazionale, europeo e internazionale della produzione della conoscenza	L01.01	01.CSV01	Sviluppare e monitorare i rapporti con gli Enti di Ricerca	100%
Attuare la L. 132/2016 anche attraverso l'individuazione e la formulazione delle attività strategiche nell'ambito del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente e la loro diffusione, accrescere la capacità dell'Istituto di corrispondere ai relativi compiti e facilitare il raccordo tra le Agenzie regionali e delle provincie autonome e tra queste e le strutture dell'ISPRA	L01.02			
Promuovere il coordinamento strategico delle attività e progetti dell'Istituto, anche tramite la gestione, l'elaborazione e la diffusione dell'informazione inerente le attività progettuali e istituzionali, e migliorando la loro conoscibilità interna	L01.03	01.INT01	Promuovere l'immagine, le competenze e le attività ISPRA	100%
Promuovere la rappresentanza e l'immagine dell'Istituto in ambito nazionale, europeo e internazionale, e facilitare gli accordi strategici, i contatti e le relazioni con i soggetti rilevanti, ivi inclusi gli enti che svolgono funzioni analoghe in altri Paesi coordinando le relazioni estere e sostenendo la partecipazione a reti e programmi sovranazionali in linea con le attività strategiche	L01.04	01.INT02	Facilitare la partecipazione ad attività progettuali, convenzioni, accordi e iniziative	100%
<b><u>Realizzare il rafforzamento organizzativo e strumentale del Sistema Informativo Nazionale per l'Ambiente;</u></b>	<b>L01.P2</b>	01.SINA01	Gestire e coordinare la rete del Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINANet) in ambito SNPA e la componente italiana della rete EEA/EioNET	100%
		01.SINA02	Sviluppare e gestire sistemi informativi ambientali e territoriali	100%
		01.SINA03	Operare il Centro INFO/RAC dell'UNEP/MAP	100%
Sviluppare una rinnovata strategia di comunicazione istituzionale esterna ed interna, ivi incluse le comunicazioni ufficiali, che si rifletta nei rapporti con gli organi di stampa e i social media e negli eventi pubblici e nelle relazioni con il pubblico per rafforzare l'identità di ente e pervenire ad una più ampia divulgazione ambientale	L01.05	01.COM01	Aumentare la visibilità dell'Istituto con azioni di comunicazione	100%
		01.COM02	Realizzare una efficace comunicazione sulle attività dell'Istituto e dell'SNPA	100%
		01.COM03	Garantire la qualità dei processi di distribuzione e diffusione dei prodotti editoriali dell'SNPA	100%
Rendere più efficienti e tempestive le modalità del reporting istituzionale	L01.06	01.STAT01	Migliorare la diffusione dell'informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	100%

Linea Prioritaria di Attività (LPA)	LPA	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Performance obiettivo
		01.STAT02	Realizzare l'interfaccia statistica con gli organismi, nazionali, europei ed internazionali (SISTAN, EUROSTAT, EEA, OCSE) e supporto statistico alle altre unità dell'Istituto	100%
Promuovere la riorganizzazione delle strutture dell'Istituto per renderle più funzionali all'operatività del SNPA	L01.07	01.GIU01	Fornire il supporto giuridico alle strutture ISPRA	100%
		01.SGQ02	Gestione e monitoraggio del registro degli accessi e delle richieste di accesso agli atti e alle informazioni ambientali	100%
		01.NTA02	Favorire la comunicazione delle informazioni rilevanti al personale sulle attività di ISPRA	100%
		01.SGQ01	[Q] Migliorare il livello di servizio e la qualità delle attività del SGQ	100%
		01.NTA01	Gestire il procedimento ISPRA di risposta agli atti di Sindacato Ispettivo	100%
<b>Realizzare il rafforzamento organizzativo e strumentale delle valutazioni e dei controlli ambientali, e delle connesse attività di campo</b>	L02.P	02.ASI01	Sviluppare e condividere il know-how in materia di VIA e VAS attraverso eventi formativi e seminariali	100%
		02.ATM01	Rafforzare il supporto operativo agli utenti con riferimento al Registro ETS	100%
		02.RTEC01	Promuovere la valorizzazione del personale tramite esperienze specializzanti e partecipazione ad iniziative innovative.	100%
Assicurare le attività di valutazione, controllo e ispezione ambientale e la loro efficacia, contribuendo a garantire livelli omogenei di tutela ambientale sull'intero territorio nazionale	L02.01	02.AGF01	Realizzare le attività di valutazione in materia di agenti fisici	96,10%
		02.ASI02	Garantire il supporto tecnico, scientifico ed operativo con riferimento a VIA e VAS	100%
		02.RTEC02	Effettuare le analisi tecnologiche (BAT) per le A.I.A.–I.P.P.C. nazionali e partecipazione a Gruppi Istruttori e Conferenze dei Servizi.	100%
		02.RTEC03	Effettuare ispezioni ambientali, vigilanza e controlli negli insediamenti I.P.P.C., e A.I.A. nazionali	100%
		02.RTEC04	Effettuare le ispezioni e i controlli sulle aziende a rischio di incidente rilevante	100%
		02.RTEC05	Effettuare le valutazioni ed i controlli sugli impianti di interesse strategico.	100%
Sviluppare l'attività a supporto delle istituzioni, contribuendo alla competitività del sistema Paese anche promuovendo il confronto con il settore privato in ambiti strategici quali la space economy	L02.02	02.AMC01	PERFORMFISH: Sviluppare un sistema innovativo di Benchmarking basato su indicatori (KPIs) per la valutazione delle performance e della sostenibilità ambientale dell'acquacoltura mediterranea europea (pesci)	100%
		02.AMC03	Sviluppare attività di ricerca applicata all'acquacoltura sostenibile e alla valutazione di impatti	100%
		02.CER01	[Q] Realizzare le attività tecniche funzionali alla gestione del Regolamento EMAS anche nell'ambito delle politiche sull'Economia Circolare dell'Unione Europea	100%
		02.CER02	[Q] Realizzare le attività tecniche funzionali al rilascio del Marchio ECOLABEL anche nell'ambito delle politiche sull'Economia Circolare dell'Unione Europea	100%

Linea Prioritaria di Attività (LPA)	LPA	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Performance obiettivo
		02.ECA01	Realizzare la modellizzazione, l'analisi e la valutazione biofisica ed economica del capitale naturale con l'ausilio di tecnologia ARIES (Artificial Intelligence for Ecosystem Services) finalizzata ad integrare la sostenibilità nelle politiche	100%
Supportare le politiche ambientali in materia di clima ed energia, di sviluppo sostenibile e uso responsabile delle risorse	L02.03	02.ATM02	Sviluppare norme tecniche e contributi tematici	100%
		02.RTEC06	Realizzare le attività inerenti le valutazioni sui Pesticidi e Biocidi.	100%
Sviluppare e applicare, con il concorso delle agenzie ambientali regionali e delle province autonome (ARPA/APPA), norme tecniche vincolanti per l'SNPA in materia di valutazioni ambientali e controlli	L02.04	02.AMC02	Trasferire conoscenze e consulenza per la pianificazione spaziale, l'identificazione e la gestione di nuovi siti per l'acquacoltura (AZA)	100%
		02.AMC04	Realizzare le attività di supporto tecnico per le attività di autorizzazione e gestione delle introduzioni di specie aliene in acquacoltura, secondo Regolamenti EU	100%
		02.ASI04	Sviluppare e applicare in ambito SNPA metodi per la lettura nelle aree urbane dei cambiamenti climatici, dei processi di economia circolare e delle relazioni tra ambiente, salute e qualità della vita	100%
		02.ATM04	Sviluppare metodi e conoscenze per la valutazione dell'inquinamento atmosferico e dei cambiamenti climatici	100%
		02.VAL01	Assicurare gli adempimenti previsti nelle articolazioni operative dei TIC del SNPA coordinate da personale VAL	100%
		02.ECA02	Realizzare l'analisi, la valutazione e il trasferimento di pratiche innovative e replicabili a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e dell'informazione dei cittadini.	100%
<b>Garantire il necessario supporto tecnico-scientifico a fronte di emergenze geologico-ambientali ed assicurare il monitoraggio delle corrette misure di prevenzione dei rischi</b>	L03.P	03.APP01	Realizzare il sistema sperimentale interattivo "Progetto 464-web"	100%
		03.APP02	Effettuare i sopralluoghi per il monitoraggio degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico.	100%
Migliorare la conoscenza geologica e delle dinamiche del territorio nazionale a supporto di una corretta gestione e pianificazione urbanistica e territoriale	L03.01	03.CAR01	Realizzare e implementare la Banca dati litologica	100%
		03.CAR02	Realizzare il foglio geologico "Norcia"	100%
		03.DES01	Sviluppare la cartografia tematica sul consumo di suolo coerentemente con i dati COPERNICUS LAND	100%
		03.GFI01	Realizzare il foglio gravimetrico n. 348 "Antrodoco"	100%
		03.GFI02	Recuperare e digitalizzare cartografia già esistente	100%
		03.GFI03	Realizzare il foglio gravimetrico "Norcia"	98,33%
		03.RIS01	Effettuare l'aggiornamento della banca dati ITHACA	100%
03.SGP02	Incrementare il database GEOSITI	100%		
Contribuire al miglioramento della tutela dall'inquinamento mediante una costante ed efficace azione di supporto tecnico-scientifico agli Enti competenti ed in concorso con le Agenzie Ambientali	L03.02	03.PSC01	Fornire il supporto tecnico scientifico relativo alle procedure di bonifica	100%
	L03.03	03.PSC02	Realizzare le attività di studio e ricerca in collaborazione con l'SNPA	100%

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Linea Prioritaria di Attività (LPA)	LPA	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Performance obiettivo
Promuovere il coordinamento delle Strutture Tecniche Regionali e del SNPA nell'ambito del Tavolo Nazionale per i servizi geologici e consolidare la collaborazione con le istituzioni internazionali		03.SGP01	Realizzare le attività relative ai progetti comunitari GeoERA	100%
<b><u>Sviluppare e implementare metodi, strumenti, indicatori e sistemi/tecniche di monitoraggio ambientale e piattaforme informative e tecnologiche al fine di garantire la più ampia conoscenza delle pressioni esercitate sull'ambiente, del suo stato e della sua evoluzione anche in relazione ai cambiamenti climatici</u></b>	L04.P	04.ACAS02	Realizzare le attività relative al WP8000 "Habitat Mapping" nell'ambito del programma COPERNICUS	100%
		04.CGE02	Sviluppare e implementare metodologie utili al monitoraggio genetico relativo allo studio di specie di interesse conservazionistico	100%
		04.CLO01	Sviluppare e aggiornare il sistema nazionale di dati climatici SCIA	100%
		04.SOST01	Assicurare la raccolta dei dati sugli habitat e gli ecosistemi italiani, la loro elaborazione, valutazione e diffusione.	100%
		04.SOST02	Sviluppare strumenti e metodi per il monitoraggio degli habitat, delle specie e delle pressioni.	100%
		04.SOST5	Realizzare le attività relative al WP5000 "Habitat Mapping" nell'ambito del programma COPERNICUS	100%
Garantire il supporto tecnico-scientifico al MATTM per incrementare la salvaguardia della biodiversità terrestre e del Mar Mediterraneo e assicurare una migliore più coordinata gestione delle aree protette e del capitale naturale, anche alla luce del Decreto di trasferimento di funzioni da MATTM a ISPRA (DM 58 del 1 marzo 2018)	L04.01	04.AVM02	Garantire supporto tecnico-scientifico al MATTM in materia di conservazione e gestione degli uccelli e degli habitat	100%
		04.HBT01	Realizzare le attività finalizzate all'istituzione delle nuove Aree Marine Protette P0033025 (Nuove AMP2) e a supporto della revisione e/o gestione di AMP esistenti (L001HBT01)	100%
		04.SOST3	Garantire il supporto tecnico-scientifico per l'istituzione dei nuovi Parchi Nazionali e l'aggiornamento della banca dati CDDA (Common data on Designated Areas) con i dati dell'elenco ufficiale delle aree naturali Protette EUAP.	100%
Garantire il supporto tecnico-scientifico al MATTM e ad altre istituzioni pubbliche per la predisposizione e l'attuazione della normativa e di convenzioni internazionali, direttive e regolamenti comunitari in tema di biodiversità ed ecosistemi marini e terrestri, con particolare riguardo: alle direttive Habitat, Uccelli, Acque, Alluvioni, Nitrati, Reflui e Uso sostenibile prodotti fitosanitari; alle Convenzioni di Bonn, Ramsar, Washington – CITES e sulla diversità biologica; alla Strategia Marina; al Regolamento UE 1143/2014 sulle specie aliene invasive; all'attuazione della Rete Natura 2000 per il completamento della designazione della rete dei siti a mare e delle Zone Speciali di conservazione. rafforzandone l'integrazione, attraverso la	L04.02	04.ACAM02	Garantire supporto tecnico-scientifico al MATTM in materia di tutela degli ambienti marini e marino-costieri	100%
		04.ACAS01	Fornire supporto tecnico-scientifico al MATTM e alle Amministrazioni centrali e territoriali per la definizione e l'attuazione di norme europee e nazionali relative alla tutela delle e dalle acque	100%
		04.CFL01	Garantire il supporto tecnico-scientifico in materia di conservazione e gestione sostenibile della biodiversità e degli habitat terrestri e per la gestione dei rischi ambientali connessi all'utilizzo degli OGM	75,00%
		04.CFN01	Fornire supporto tecnico-scientifico in materia faunistica	100%
		04.CIT02	Fornire supporto tecnico-scientifico alle attività di monitoraggio della MSFD	100%

Linea Prioritaria di Attività (LPA)	LPA	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Performance obiettivo
conservazione della connettività ecologica, con i parchi nazionali e le aree protette già istituite		04.HBT02	Fornire consulenza tecnico scientifica in materia di AMP, tutela di specie e habitat marini, biodiversità, gestione integrata della zona costiera e accordi internazionali per la conservazione della biodiversità in funzione dell'uso sostenibile delle risorse	94,38%
Svolgere il ruolo di Centro Nazionale di inanellamento italiano previsto dalle norme istitutive, assicurando il contributo dell'Italia alla rete di monitoraggio europea costituita dall'EURING	L04.03			
Assicurare in stretto raccordo con il SNPA la raccolta, l'elaborazione e la pubblicazione dei dati e delle informazioni ambientali, anche in accordo con la rete informativa SINA e EIONET, per la valutazione dello stato dell'ambiente	L04.04	04.ACID01	Assicurare, con la raccolta dei dati c/o Regioni e SNPA, lo sviluppo di rapporti periodici e tematici e l'aggiornamento della piattaforma SINTAI assicurando il supporto alle altre strutture dell'Istituto e al MATTM (come da D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.).	100%
		04.CLO02	Gestire gli aspetti tematici del reporting nazionale sui dati della qualità dell'aria (AQD) da inviare alla Commissione Europea ed elaborare e diffondere statistiche descrittive sullo stato e il trend in Italia.	100%
Assicurare la diffusione di una cultura della tutela dell'ambiente per la conservazione della biodiversità, mediante lo sviluppo di attività dedicate di science education, il coinvolgimento di cittadini in progetti di citizen science e l'adozione di approcci di open science/open data per favorire la diffusione e condivisione dei dati raccolti nelle attività di ricerca e monitoraggio	L04.05	04.AVM01	Fornire i contributi all'aggiornamento delle banche dati italiana ed europea sull'avifauna migratrice	100%
		04.CLO03	Assicurare le attività nell'ambito del WP4000 del Progetto ISPRA-ASI "Piattaforma Tematica del Sentinel Collaborative Ground Segment per la Qualità dell'Aria"	100%
Assicurare l'interazione con il mondo delle imprese anche grazie alla partecipazione a cluster tecnologici (quali ad esempio il Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth – CTN-BIG)	L04.06			
Promuovere attività di ricerca scientifica finalizzata a sostegno degli obiettivi prioritari individuati, garantendo lo sviluppo di network con la comunità scientifica nazionale e internazionale	L04.07	04.ACAM01	Realizzare attività di ricerca applicata per la valutazione dello stato degli ambienti marini e marino-costieri	100%
		04.CGE01	[Q] Sviluppare attività di ricerca, controllo e monitoraggio nel campo della genetica della conservazione migliorando l'efficacia dell'azione conoscitiva e divulgativa del laboratorio	100%
		04.CIT01	Realizzare le attività previste dal Progetto Interreg Italia-Malta HARMONY, MED PLASTIC BUSTER MPAs e MEDREGION	100%
		04.EPD01	Gestire le collezioni zoologiche ISPRA di Ozzano a supporto della conservazione della biodiversità animale	100%
<b><u>Ammodernare ed efficientare le infrastrutture informatiche</u></b>	L05.P	05.INF01	Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro input	100%
		05.INF02	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	100%
Perseguire l'efficienza dei procedimenti amministrativi con particolare riguardo alla riduzione dei costi per servizi generali	L05.01	05.DIR01	Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro output	100%



**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Linea Prioritaria di Attività (LPA)	LPA	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Performance obiettivo
		05.DIR02	Garantire la progettazione, l'informazione e la divulgazione di iniziative finalizzate alla promozione di comportamenti sostenibili nell'ambito del programma di intervento dell'energy manager dell'Istituto	88,57%
		05.DIR03	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	92,46%
		05.SAG01	Perseguire l'efficienza dei procedimenti amministrativi con particolare riguardo alla riduzione dei costi	100%
		05.SAG02	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	100%
Garantire l'osservanza delle normative in materia amministrativa e contabile, anche mediante la predisposizione e l'adeguata diffusione di regolamenti, linee guida, circolari, avvisi ed ogni altro strumento chiarificatore	L05.02	05.BIL01	Garantire l'osservanza delle normative in materia amministrativa e contabile, anche mediante la predisposizione e l'adeguata diffusione di regolamenti, linee guida, circolari, avvisi ed ogni altro strumento chiarificatore	100%
		05.ECO01	Garantire con regolarità, efficienza ed efficacia l'attività gestionale paghe e contributi, qualificata essenziale ai sensi dell'art. 1 del CCNL degli EPR	100%
		05.GAR01	Garantire l'osservanza delle normative in materia amministrativa e contabile, anche mediante la predisposizione e l'adeguata diffusione di regolamenti, linee guida, circolari, avvisi ed ogni altro strumento chiarificatore	100%
		05.GAR02	Promuovere strumenti volti ad aumentare il benessere organizzativo e la qualità del lavoro anche attraverso l'individuazione di specifici percorsi formativi.	100%
Approntare nuovi e più efficienti strumenti di gestione e regolamenti, anche al fine della digitalizzazione e dematerializzazione dei processi	L05.03	05.BIL02	Approntare nuovi e più efficienti strumenti di gestione e regolamenti, anche al fine della digitalizzazione e dematerializzazione dei processi.	84,62%
		05.GAR03	Assicurare l'efficiente espletamento delle procedure a trattativa diretta	100%
		05.GIU01	Approntare nuovi e più efficienti strumenti di gestione e regolamenti, anche al fine della digitalizzazione e dematerializzazione dei processi.	100%
		05.GIU02	Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro input	100%
		05.GIU04	Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro input	100%
Promuovere strumenti volti ad aumentare il benessere organizzativo e la qualità del lavoro anche attraverso l'individuazioni di specifici percorsi formativi	L05.04	05.BIL03	Promuovere strumenti volti ad aumentare il benessere organizzativo e la qualità del lavoro anche attraverso l'individuazione di specifici percorsi formativi.	100%
		05.GIU03	Promuovere strumenti volti alla valorizzazione delle risorse umane	100%
<b>Fornire supporto tecnico-scientifico in materia di crisi ed emergenze ambientali ai decisori e alle istituzioni incaricate della gestione operativa</b>	<b>L07.P</b>	07.CSA03	Effettuare esercitazioni per migliorare l'efficacia e l'efficienza del modello funzionale di risposta dell'Istituto alle crisi e emergenze ambientali	100%



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Linea Prioritaria di Attività (LPA)	LPA	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Performance obiettivo
<b><u>delle situazioni di crisi ed emergenze sia a livello nazionale che internazionale anche sulla base di specifici accordi e convenzioni garantendo il coordinamento delle competenze dell'Istituto nonché dell'SNPA</u></b>		07.EMA01	Realizzare manualistica operativa e linee guida a supporto di interventi emergenziali a tutela degli ambienti marini e costieri	100%
		07.EMA02	Effettuare esercitazioni per migliorare l'efficacia e l'efficienza del modello funzionale di risposta dell'Istituto alle crisi e emergenze ambientali	100%
		07.ETF01	Effettuare esercitazioni per migliorare l'efficacia e l'efficienza del modello funzionale di risposta dell'Istituto alle crisi e emergenze ambientali	100%
		07.ETF02	Garantire il supporto tecnico-operativo nelle diverse fasi del ciclo dell'emergenza	100%
Garantire la disponibilità, l'interscambio e la diffusione di dati e informazioni ambientali nonché di previsioni operative e di scenario in relazione a situazioni ambientali previste, in atto o post evento anche attraverso attività di ricerca volte allo studio, realizzazione e sperimentazione di sistemi preoperativi integranti informazioni rilevate in situ con informazioni fornite dall'Earth Observation	L07.01	07.CSA02	Realizzare attività di studio e ricerca dei cicli ambientali delle sostanze fisiche e chimiche, anche attraverso i dati provenienti dalla piattaforma Copernicus	100%
Garantire la predisposizione e la gestione di strumentazione per il costante monitoraggio del territorio al fine di prevenire e contenere situazioni che possano determinare crisi e/o emergenze ambientali	L07.02	07.CSA01	Realizzare gli strumenti da utilizzare nello schema di previsione degli eventi.	100%
Fornire supporto tecnico-scientifico in materia di accertamento e valutazione del danno al Ministero Vigilante	L07.03	07.DAN01	Migliorare le procedure volte a garantire il supporto al tecnico al MATTM	100%
<b><u>Coordinare le attività mirate alla comparabilità dei dati analitici e all'armonizzazione delle metodologie analitiche in uso nella Rete dei laboratori del SNPA</u></b>	L08.P	08.BIO01	Predisporre rapporti, manuali e linee guida ISPRA	100%
		08.FIS02	Predisporre la documentazione per l'estensione del dominio di Certificazione ai sensi della ISO 9001:2015 alle analisi geologiche	100%
		08.MTR01	Realizzare i circuiti interconfronto nell'ambito del SNPA	100%
		08.MTR02	Garantire l'estensione dell'accreditamento	100%
Realizzare ricerca applicata alla conoscenza e all'approfondimento di problematiche ambientali emergenti e finalizzata all'individuazione di specifiche soluzioni operative e alla definizione di metodologie analitiche	L08.01	08.BIO02	Realizzare uno studio di fattibilità per l'accreditamento di una prova comunità macrozoobentoniche di fondi molli	100%
		08.CHI01	Realizzare le analisi chimiche su diverse categorie di rifiuti e indicazioni metodologiche per l'attribuzione della caratteristica di ecotossicità (HP14)	100%
		08.CHI02	Realizzare le analisi chimiche su suoli per la valutazione dell'impiego dei fitofarmaci a favore delle culture agricole biologiche nell'ambito del PAN Fitofarmaci	100%
		08.ECO01	Realizzare le analisi ecotossicologiche su diverse categorie di rifiuti e indicazioni metodologiche per l'attribuzione della caratteristica di ecotossicità (HP14)	100%
		08.ECO02	Realizzare le analisi ecotossicologiche su suoli per la valutazione dell'impiego dei fitofarmaci a favore delle culture agricole biologiche	100%

Linea Prioritaria di Attività (LPA)	LPA	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Performance obiettivo
		08.FIS01	Fornire il supporto tecnico scientifico e analitico in ambito geotecnico e sedimentologico marino	100%
Garantire il supporto e la consulenza strategica al MATTM per le attività previste dalle normative ambientali negli ambiti di competenza	L08.02			
Promuovere la collaborazione con gli Enti di ricerca e gli Organismi internazionali e la partecipazione ai tavoli strategici, nazionali e sovranazionali, al fine del recepimento e dell'applicazione di normative comunitarie e di Convenzioni internazionali	L08.03			
<b><u>Elaborare, di concerto con il SNPA, criteri, linee guida, standard, manuali e pareri tecnici per l'omogenea applicazione della legislazione in materia di rifiuti con particolare riferimento alla classificazione, gestione dei rifiuti e alle tecnologie di trattamento</u></b>	L09.P	09.RC003	Supportare il MATTM e le Amministrazioni pubbliche attraverso la formulazione di pareri tecnici in materia di classificazione dei rifiuti	100%
		09.RNO01	Supportare il MATTM e le Amministrazioni pubbliche attraverso la formulazione di pareri tecnici in materia di applicazione della normativa di settore e sulle tecnologie di trattamento	100%
Gestire e implementare il Catasto telematico dei Rifiuti;	L09.01			100%
Assicurare la realizzazione del reporting nazionale e internazionale in tema di rifiuti	L09.02	09.RC001	Garantire il popolamento degli indicatori relativi alla produzione, raccolta differenziata e gestione dei rifiuti urbani	100%
	L09.02	09.RC002	Garantire il popolamento degli indicatori relativi alla produzione, e gestione dei rifiuti speciali	100%
Garantire il popolamento degli indicatori per il monitoraggio e la governance del Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti e dei Programmi regionali, nonché il monitoraggio di specifici flussi di rifiuti (rifiuti di imballaggio, RAEE, veicoli fuori uso, pile e batterie) finalizzato ad accertare il conseguimento degli obiettivi di riciclaggio/recupero	L09.03			
Garantire il monitoraggio degli indicatori economici dell'efficacia, efficienza ed economicità dei servizi di igiene urbana; monitoraggio annuale dei sistemi tariffari, compresi quelli di tariffazione puntuale, adottati dai Comuni ai sensi della legislazione vigente	L09.04	09.RNO02	Garantire il monitoraggio sulle misure di prevenzione attuate a livello locale anche attraverso la somministrazione di apposito questionario alle Amministrazioni e la costruzione di una banca dati	100%
		09.RST01	Garantire l'informazione sui costi di previsione sostenuti dai Comuni per la gestione dei rifiuti urbani, attraverso l'elaborazione dei dati acquisiti tramite la somministrazione di apposito questionario alle Amministrazioni e la costruzione di una banca dati	100%
		09.RST02	Garantire il popolamento degli indicatori relativi ai costi, a consuntivo, di gestione dei servizi di igiene urbana	100%
Garantire il supporto tecnico scientifico al MATTM nell'attuazione dei principi dell'economia circolare con particolare riferimento alle azioni di prevenzione delle produzioni dei rifiuti e all'utilizzo dei rifiuti come risorsa	L09.05			

Linea Prioritaria di Attività (LPA)	LPA	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Performance obiettivo
Garantire il supporto tecnico scientifico al MATTM nella produzione e revisione della normativa, nel recepimento delle direttive europee e per la revisione/definizione di direttive e regolamenti, anche nell'ambito del SNPA e dei Tavoli Istruttori del Consiglio istituiti dal Sistema	L09.06			
Definire protocolli omogenei e condivisi per il controllo degli impianti di gestione dei rifiuti in particolare riguardo all'adozione delle migliori tecniche disponibili	L09.07			
Elaborare, di concerto con il SNPA, criteri, linee guida, standard, manuali e pareri tecnici per l'omogenea applicazione della legislazione in materia di rifiuti con particolare riferimento alla classificazione, gestione dei rifiuti e alle tecnologie di trattamento	L09.08			
<b>Assicurare il supporto al MATTM nelle attività istruttorie dei progetti di bonifica e movimentazione di sedimenti dai fondali portuali, nell'aggiornamento delle linee guida per la gestione e la movimentazione delle posidonie spiaggiate</b>	L10.P	10.COS01	Aggiornamento delle linee guida per la gestione della posidonia spiaggiata	100%
		10.ANTR01	Supportare il MATTM nelle attività istruttorie inerenti la movimentazione dei fondali marini in aree interne ai SIN	100%
		10.ANTR02	Predisporre linee guida per le matrici marine	100%
Garantire il mantenimento dei sistemi di monitoraggio meteo marino tramite le reti (RON, RMN e RMLV) in tempo reale e garantire la previsione dei fenomeni di storm surge	L10.01	10.MLG01	Garantire il funzionamento della Rete Mareografica della Laguna di Venezia e dell'Alto Adriatico e delle stazioni accessorie (GPS e correntometria)	100%
		10.CLM01	Realizzare le attività di monitoraggio e reporting sullo stato fisico del mare e la climatologia marina	100%
Garantire il proseguimento delle attività del progetto nazionali ed internazionali di ripristino ecologico e adattamento degli ambienti lagunari ai cambiamenti climatici, di sperimentazione di filiere di riuso dei sedimenti e trattamento dei reflui in ambiente portuale	L10.02	10.MLG02	Realizzare attività di studio e ricerca per il monitoraggio e le tecniche di ripristino negli ambienti di transizione	100%
Garantire la partecipazione alle politiche di Space Economy tramite implementazioni di servizi a valore aggiunto derivanti dalla piattaforma Copernicus ed in particolare per l'implementazione dell'Infrastruttura Operativa Nazionale per il monitoraggio dell'ambiente costiero (ION Coste).	L10.03	10.COS02	Realizzare i contributi ai POD di ION-COSTE e ION-Meteo Clima nell'ambito del Programma Mirror Copernicus	100%
		10.ODC01	Sviluppare strumenti osservativi e modellistici per lo studio e il monitoraggio del mare e delle coste	100%
<b>Rafforzare e valorizzare il capitale conoscitivo dei ricercatori e degli esperti dell'Istituto</b>	L11.P	11.EFA.01	Progettare e realizzare corsi di formazione ambientale, migliorando il grado di soddisfazione dei discenti anche nell'ambito di progetti ed accordi con altri Enti ed istituzioni	100%
		11.EFA.02	Progettare e realizzare iniziative di educazione ambientale orientate alla sostenibilità anche nell'ambito di progetti ed accordi con altri Enti ed istituzioni	100%
Rafforzare la collaborazione con le Università e altri enti di alta formazione attraverso le attività di tirocinio e percorsi di alternanza scuola-lavoro	L11.01	11.EFA03	Attivare strumenti di alternanza formazione-lavoro.	100%
	L11.02	11.BIB01	<b>[Q]</b> Aggiornare i dati catalografici per i periodici e i titoli analitici	100%

Linea Prioritaria di Attività (LPA)	LPA	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Performance obiettivo
Migliorare la qualità dei dati bibliografici e la loro condivisione in rete per rendere più competitivi, a livello nazionale e internazionale, i servizi della Biblioteca (Document Delivery e prestito interbibliotecario).		11.BIB02	Gestire la biblioteca ISPRA attraverso le attività di acquisizione, trattamento catalografico ed erogazione dei servizi all'utenza	100%
Promuovere la salvaguardia del patrimonio museale e bibliotecario dell'ISPRA	L11.03	11.MUS01	<b>[Q]</b> Garantire il costante aggiornamento del sito delle Collezioni Geologiche e Storiche - CoGeSto	100%
		11.MUS02	Realizzare la conservazione, catalogazione, gestione e divulgazione delle Collezioni museali dell'ISPRA	100%
Contribuire al raggiungimento degli obiettivi istituzionali attraverso la collaborazione interfunzionale	PT	03.GEO01	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS	100%
		04.BIO01	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS	100%
		08.LAB01	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS	100%
		09.RIF01	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS	100%
		10.COS03	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS	100%

### 3.3. Il processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa

La *performance* organizzativa<sup>27</sup> ed è misurata nei termini del grado di raggiungimento degli obiettivi di struttura individuati nel Piano della *performance* 2019-2021, ovvero nel raggiungimento totale o parziale dei target assegnati a ciascuno degli indicatori chiave di *performance* (KPI) definiti per ogni obiettivo.

Si segnala che il Piano della Performance è di tipo selettivo, ovvero non è esaustivo di tutte le attività realizzate dall'Istituto, ma tutte le attività declinate per obiettivi sono incluse nel Piano della performance.

Attività non incluse nel Piano e formalizzate in ulteriori documenti, sono rinvenibili in specifici convenzioni/accordi stipulati dall'Istituto con altri Enti/Amministrazioni e la loro rendicontazione è direttamente regolata e disciplinata all'interno di tali atti.

Nello specifico, nel mese di febbraio 2020 è stata avviata la fase di consuntivazione e misurazione degli obiettivi di performance organizzativa, per i quali è stato richiesto di trasmettere le risultanze dei KPI e dei relativi target programmati per l'anno 2019<sup>28</sup>. I riscontri sono stati accompagnati da relazioni di sintesi sulle attività svolte e le motivazioni degli eventuali mancati raggiungimenti dei target, trasmesse da ciascun responsabile di Struttura al proprio dirigente valutatore e, per conoscenza, alla Struttura tecnica Permanente. In continuità con la metodologia seguita per le Relazioni precedenti, il processo ha previsto controlli a campione per ciascuna Struttura su quanto consuntivato, anche ai fini delle verifiche condotte per conto dell'OIV sulla veridicità e attendibilità dei dati<sup>29</sup>.

Il risultato della performance organizzativa è stato elaborato dalla STP ed è calcolato attraverso la somma ponderale degli scostamenti dei risultati rispetto ai target di ciascun KPI, operazione per tutti gli obiettivi declinati per la struttura, anche essi con la propria rilevanza<sup>30</sup>.

Per quanto concerne l'utilizzo di strumenti di coordinamento, sono state poste in essere tutte le azioni previste dal Sistema di Misurazione e Valutazione, ovvero:

- il monitoraggio intermedio sui risultati e sulle attività realizzate nel primo semestre 2019, con redazione di specifica relazione di monitoraggio del Piano della *performance* indirizzata all'OIV<sup>31</sup> e approvazione informale;

---

<sup>27</sup> Costituisce altresì il criterio a. della valutazione complessiva di ciascun Dirigente di I e II fascia

<sup>28</sup> Il risultato della performance organizzativa è costituito dalla media ponderata della performance complessiva di tutte le Unità costituenti le singole Strutture.

<sup>29</sup> Delibera CiVIT n-6 /2012

<sup>30</sup> Per un maggiore approfondimento si veda il paragrafo 2.4.1 del Manuale metodologico-operativo consultabile al link <http://www.isprambiente.gov.it/it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance>.

<sup>31</sup> (rif. C.I. prot. n. 6727/IRIDE del 24 settembre 2019)

- *approvazione della Delibera n. 54/CA del 29/10/2019 di approvazione della "Revisione dell'Allegato A – Obiettivi operativi al Piano della Performance ISPRA 2019-2021".*

### **3.4. Misurazione e valutazione della performance individuale**

Il 2019 è stato l'ultimo anno di applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance, che era stato implementato nel corso del 2012 e rimasto immutato rispetto alle precedenti annualità, disciplinato secondo le modalità previste nel *"Manuale metodologico operativo sulla Valutazione della prestazione individuale dei Responsabili di Struttura di livello dirigenziale"* adottato con Disposizione n. 1064/2012.

Nel corso del 2019, invece, l'Istituto ha avviato il percorso per la redazione di un nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della performance, finalizzato con l'approvazione da parte della Direzione Generale con Disposizione n. 1554/2019 del 12 luglio 2019, che ha introdotto significative modifiche al precedente impianto.

Tra queste, nuove modalità di misurazione della performance individuale per l'organo di vertice e i dirigenti di I e II fascia, l'introduzione della performance di Istituto, l'estensione della valutazione del criterio della differenziazione dei giudizi anche per i dirigenti di II fascia e l'introduzione della valutazione individuale per tutto il personale I-VIII e Responsabile di Area.

Nel corso dell'anno è stata data opportuna informazione a tutto il personale e realizzati interventi formativi/informativi su richiesta.

Inoltre, al fine di poter gestire la maggior mole di informazioni relative alle valutazioni, è stato realizzato un applicativo web per la raccolta delle valutazioni e –al momento della redazione di questo documento- si sta avviando (come già previsto nel nuovo SMVP) un test esteso a tutto il personale per la familiarizzazione con gli strumenti di valutazione e la calibrazione delle valutazioni effettuate dai dirigenti da effettuare con il confronto delle valutazioni espresse dai "pari" del valutato, anche nell'ottica del miglioramento continuo e degli aggiornamenti previsti dalla norma.

Con riferimento all'anno 2019, il processo di valutazione degli obiettivi individuali è stato avviato contestualmente alla valutazione della *performance* organizzativa e ha previsto, anche in questo caso, l'invio da parte dei dirigenti valutati al proprio valutatore, di una relazione sintetica che evidenziasse le attività condotte e i risultati raggiunti relativi agli obiettivi assegnati. Ciascun valutatore di prima istanza ha ricevuto dalla STP le risultanze relative agli obiettivi individuali di trasparenza e prevenzione della corruzione e di rispetto e promozione del Sistema Gestione della qualità e, a valle dell'analisi e della ponderazione effettuata sulle relazioni ricevute, ha trasmesso alla STP la propria proposta di valutazione per ciascun dirigente sottoposto, in ordine sia agli obiettivi individuali che alle competenze manageriali assegnate.

La STP, acquisiti i dati, ha elaborato e trasmesso alla Direzione Generale, l'istruttoria contenente le schede di valutazione di tutti responsabili di livello dirigenziale di I e II fascia, corredate del risultato relativo ad ogni

elemento oggetto di valutazione della performance individuale complessiva e che, dunque, comprende la valutazione:

- sul grado di raggiungimento degli obiettivi di Struttura,
- sul grado di raggiungimento degli obiettivi individuali;
- sui comportamenti agiti, ovvero sulle competenze manageriali;
- sul grado di differenziazione dei giudizi (solo per i dirigenti di I fascia)

La Direzione Generale, laddove ritenuto necessario, ha convocato i valutatori di prima istanza e/o i propri sottoposti al fine di concordare una ricalibrazione dei risultati complessivi.

Ad esito di quest'ultima fase di calibrazione le schede compilate con le risultanze di ciascun elemento oggetto di valutazione, sono state firmate e rinviate con formale Comunicazione Interna alla STP<sup>32</sup>.

Per quanto concerne gli esiti della valutazione dei dirigenti di I fascia, si rileva che le valutazioni complessive, (espresse su base 1-4, come previsto nel "Manuale") si sono attestate tra un valore minimo di 3,174 e un valore massimo di 3,663. Per quanto concerne gli esiti della valutazione dei dirigenti di II fascia, esse si sono attestate tra un valore minimo di 3,328 e un valore massimo di 3,546.

Al momento della redazione di questo paragrafo l'iter istruttorio si è praticamente concluso con i colloqui di feedback finali tra valutatore e valutato per la restituzione delle valutazioni, formulate sulla base delle attese definite ad inizio periodo e degli elementi osservati, ma ancora non è stata emanata la Disposizione del Direttore Generale di formalizzazione degli esiti né inviate le comunicazioni degli stessi ai valutati.

Non vi è contezza del ricorso a organismi di conciliazione.

### **3.5. La consuntivazione degli obiettivi annuali 2019**

Nella tabella che segue è riportata la sintesi, in termini percentuali, dei risultati degli obiettivi operativi. Con riferimento ai 141 obiettivi annuali inclusi nel Piano della Performance 2019, 123 di essi hanno pienamente raggiunto i target prefissati, mentre per i rimanenti obiettivi, almeno uno dei target programmati non è stato pienamente raggiunto.

Analoga considerazione può essere condotta sui corrispondenti indicatori: dei 253 presenti, 20 non sono hanno pienamente raggiunto il target.

---

<sup>32</sup> Per una maggiore trattazione degli argomenti inerenti le modalità e i criteri che concorrono alla valutazione della performance individuale dei dirigenti di I e II fascia, si rinvia ai paragrafi 2.4.2-2.4.4 del Manuale metodologico-operativo consultabile al link <http://www.isprambiente.gov.it/it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance>.



In considerazione delle motivazioni stanti il mancato raggiungimento degli obiettivi, alcune di queste sono state ritenute valide e non dipendenti dalla sfera gestionale del responsabile, con la conseguente neutralizzazione delle penalizzazioni sul risultato della performance organizzativa.

Nella successiva tabella si riporta la performance complessiva dei CRA, a valle delle valutazioni effettuate sui risultati trasmessi a consuntivo e delle indicazioni a supporto dei parziali raggiungimenti dei target fissati per gli indicatori.

CRA	Denominazione CRA	Performance organizzativa
01	Direzione Generale	100%
01	Presidenza	97,36%
02	Dipartimento per le valutazioni, i controlli e la sostenibilità ambientale	99,73%
03	Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia	99,80%
04	Dipartimento per il monitoraggio e la tutela ambiente e la conservazione della biodiversità	97,55%
05	Dipartimento per il personale e gli affari generali	96,67%
07	Centro Nazionale per le crisi, le emergenze ambientali e il danno	100,00%
08	Centro Nazionale per la rete nazionale dei laboratori	100,00%
09	Centro Nazionale dei rifiuti e dell'economia circolare	100,00%
10	Centro Nazionale per la caratterizzazione ambientale, la protezione fascia costiera e l'oceanografia operativa	100,00%

**Tabella 9 Performance complessiva per Centro di Responsabilità Amministrativa**

Il dettaglio di tutti gli obiettivi presentati nel Piano della performance 2019 corredati della descrizione (i), degli indicatori (ii), dei target (iii), della struttura di riferimento (iv) e del responsabile (v), del valore consuntivo dell'indicatore (viii) e del grado di raggiungimento dell'obiettivo (ix) è riportato nell'Allegato n.1 alla Relazione.

### 3.6. La valutazione dell'Organo di Vertice.

Nel Sistema ad oggi in uso presso l'Amministrazione, la Performance complessiva di Istituto viene misurata come media ponderata dei risultati della Performance organizzativa di tutte le Strutture di livello dirigenziale dell'ISPRA e costituisce un elemento di ponderazione nel processo di valutazione del Vertice dell'Amministrazione, ovvero del Direttore Generale. Quest'ultima viene effettuata sulla base dei seguenti elementi:

- i. la performance complessiva dell'Istituto;
- ii. il raggiungimento di eventuali e specifici obiettivi individuali assegnati dagli Organi di indirizzo politico-amministrativo;
- iii. la capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

L'informazione relativa al punto i) è costituita dalla media aritmetica delle singole *performance* delle Strutture organizzative di livello dirigenziale di I fascia, unitamente alla *performance* dell'insieme delle

Strutture organizzative di livello dirigenziale di II fascia alle dirette dipendenze della Direzione Generale, le cui valutazioni sono calcolate come descritto al paragrafo 2.4.1 del Manuale metodologico-operativo consultabile sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente”. Per l’anno 2019, la Performance organizzativa complessiva ha raggiunto il risultato del 99,12%.

Le informazioni di cui al punto ii) sono consuntivate dal Direttore Generale tramite una relazione sintetica sulle attività e gli obiettivi realizzati nell’anno, trasmessa all'OIV affinché quest’ultimo possa predisporre la proposta di valutazione della performance individuale del Direttore Generale al Consiglio di Amministrazione dell’Ente. Con lettera n- 6/OIV, sulla base della rendicontazione effettuata dal Direttore Generale e a seguito delle integrazioni richieste dall’OIV in merito al dettaglio di alcuni risultati raggiunti, quest’ultimo ha espresso la proposta della valutazione massima.

Il punto iii) viene calcolato tramite un’apposita formula che tiene conto sia della significativa variabilità dei giudizi sulle singole competenze professionali e manageriali, sia della effettiva definizione di una gerarchia di merito tra i valutati, ovvero sulla diversificazione del punteggio complessivo.

L’esatta formula di calcolo è consultabile al paragrafo 2.4.4 del Manuale metodologico-operativo.

## Allegato 1– Risultati obiettivi annuali



N.B. Nel campo "Note" sono indicati i KPI per i quali è stata condotta la verifica a campione sulla veridicità e attendibilità dei dati ai sensi della delibera CiVIT N. 6/2012

Struttura	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultato al 31/12	Scostamento	Note
01.COM	01.COM01	Aumentare la visibilità dell'Istituto con azioni di comunicazione	6%	Media	30%	CUSTOMER: Soddisfazione utenti ufficio grafica. Voto medio 3 (scala 1-4)	80%	<b>93,00%</b>	-	
01.COM	01.COM01	Aumentare la visibilità dell'Istituto con azioni di comunicazione	6%	Media	30%	EFFICACIA: Rinnovamento sito portale web ISPRA	30%	<b>60,00%</b>	-	
01.COM	01.COM01	Aumentare la visibilità dell'Istituto con azioni di comunicazione	6%	GANTT	40%	EFFICACIA: produzione video/documentari	8	<b>15,00%</b>	-	
01.COM	01.COM02	Realizzare una efficace comunicazione sulle attività dell'Istituto e dell'SNPA	6%	Numero	100%	EFFICACIA: conseguimento dei target previsti nei processi inseriti nel SGQ	100%	<b>100,00%</b>	-	
01.GIU	01.GIU01	Fornire il supporto giuridico alle strutture ISPRA	5%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Pareri evasi / pareri richiesti	100%	<b>100,00%</b>	-	
01.GIU	01.GIU01	Fornire il supporto giuridico alle strutture ISPRA	5%	Media	50%	EFFICIENZA: Tempestività nell'evasione dei pareri (giorni)	4	<b>4</b>	-	
01.DIR	01.DIR01	Realizzare attività formativa ed informativa sulle pari opportunità e sul benessere organizzativo (CUG)	5%	Numero	100%	EFFICACIA: realizzazione di eventi indirizzati al personale Ispra ed SNPA, ai componenti del CUG Ispra e della Rete CUG Ambiente	3	<b>3</b>	-	
01.SGQ	01.SGQ01	[Q] Migliorare il livello di servizio e la qualità delle attività del SGQ	9%	Rapporto	60%	EFFICACIA: aggiornamento dei processi allo schema ISO 9001:2015 relativamente alla valutazione del rischio (baseline=34)	90%	<b>100,00%</b>	-	
01.SGQ	01.SGQ01	[Q] Migliorare il livello di servizio e la qualità delle attività del SGQ	9%	Rapporto	10%	CUSTOMER: Migliorare il grado di soddisfazione dell'utenza nella conduzione degli audit interni Punteggio espresso nei questionari di gradimento (scala1-4)	3,6	<b>3,8</b>	-	
01.SGQ	01.SGQ02	Gestione e monitoraggio del registro degli accessi e delle richieste di accesso agli atti e alle informazioni ambientali	9%	GANTT	40%	[Q] EFFICACIA: Rispetto degli obiettivi inclusi nel SGQ inerenti il registro degli accessi	100%	<b>100%</b>	-	
01.SGQ	01.SGQ02	Gestione e monitoraggio del registro degli accessi e delle richieste di accesso agli atti e alle informazioni ambientali	9%	GANTT	60%	[Q] EFFICACIA: Rispetto degli obiettivi inclusi nel SGQ inerenti il monitoraggio delle richieste di accesso	100%	<b>100%</b>	-	
01.SIN	01.SINA01	Gestire e coordinare la rete del Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINAnet) in ambito SNPA e la componente italiana della rete EEA/EioNET	8%	Rapporto	40%	EFFICACIA: Gruppi di interesse operativi: rapporto tra groupware aperti su richiesti	100%	<b>100%</b>	-	
01.SIN	01.SINA01	Gestire e coordinare la rete del Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINAnet) in ambito SNPA e la componente italiana della rete EEA/EioNET	8%	Rapporto	20%	EFFICACIA: Tasso di partecipazione alle attività programmate in ambito EIONet	100%	<b>100%</b>	-	

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Struttura	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultato al 31/12	Scostamento	Note
01.SIN	01.SINA01	Gestire e coordinare la rete del Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINANet) in ambito SNPA e la componente italiana della rete EEA/EioNET	8%	Rapporto	20%	EFFICACIA: monitoraggio attività/flussi di dati prioritari per l'EEA (baseline=9 temi)	100%	<b>100%</b>	-	
01.SIN	01.SINA01	Gestire e coordinare la rete del Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINANet) in ambito SNPA e la componente italiana della rete EEA/EioNET	8%	Rapporto	20%	EFFICACIA: numero di riunioni di coordinamento e riesame attività Eionet	2	<b>2</b>	-	
01.SIN	01.SINA02	Sviluppare e gestire sistemi informativi ambientali e territoriali	6%	GANTT	30%	EFFICACIA: Sistema infoARIA: manutenzione evolutiva del sistema e formazione degli utenti secondo il piano di lavoro	100%	<b>100%</b>	-	
01.SIN	01.SINA02	Sviluppare e gestire sistemi informativi ambientali e territoriali	6%	GANTT	25%	EFFICACIA: Sistema NNB: manutenzione evolutiva del secondo il piano di lavoro	100%	<b>100%</b>	-	
01.SIN	01.SINA02	Sviluppare e gestire sistemi informativi ambientali e territoriali	6%	Rapporto	20%	EFFICACIA: Rispetto delle scadenze di monitoraggio, controllo e validazione dei servizi INSPIRE	100%	<b>100%</b>	-	
01.SIN	01.SINA02	Sviluppare e gestire sistemi informativi ambientali e territoriali	6%	GANTT	25%	EFFICACIA: Sistema PACC: manutenzione evolutiva del secondo il piano di lavoro	100%	<b>100%</b>	-	
01.SIN	01.SINA03	Operare il Centro INFO/RAC dell'UNEP/MAP	4%	Numero	100%	EFFICACIA: Rispetto del POW INFORAC/UNEPMAP 2019	80%	<b>100%</b>	-	
01.STA	01.STAT01	Migliorare la diffusione dell'informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	11%	GANTT	40%	EFFICACIA: Rispetto del crono programma relativo alla Realizzazione dell'Annuario dei dati ambientali	90%	<b>91,50%</b>	-	
01.STA	01.STAT01	Migliorare la diffusione dell'informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	11%	Rapporto	10%	EFFICACIA: Adempimenti Progetto "Statistiche ambientali per le politiche di coesione 2014-2020" - PON GOVERNANCE: Adempimenti evasi / Adempimenti previsti (baseline=15)	70%	<b>90,00%</b>	-	
01.STA	01.STAT01	Migliorare la diffusione dell'informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	11%	Rapporto	10%	EFFICACIA: Progetto "Statistiche ambientali per le politiche di coesione 2014-2020" - PON GOVERNANCE: Numero indicatori popolati / Numero indicatori previsti dall'allegato tecnico del progetto	70%	<b>75,00%</b>	-	
01.STA	01.STAT01	Migliorare la diffusione dell'informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	11%	Media	20%	CUSTOMER: Giudizio complessivo degli utenti del sito in merito alle "dimensioni/item" (attrattività del sito; navigazione e funzionalità tecniche del sito; contenuti del sito) della banca dati Indicatori Annuario <a href="http://annuario.isprambiente.it">http://annuario.isprambiente.it</a>	7./10	<b>7./11</b>	-	
01.STA	01.STAT01	Migliorare la diffusione dell'informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	11%	Numero	20%	EFFICACIA DIFFUSIONE dei prodotto ANNUARIO multiformato: Database, Annuario in cifre, Ricapitolando l'Ambiente, Dati sull'Ambiente, "nuovo prodotto"	5	<b>n.d.</b>	<b>-100,00%</b>	<b>Verifica / Giustificato</b>

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Struttura	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultato al 31/12	Scostamento	Note
01.STA	01.STAT02	Realizzare l'interfaccia statistica con gli organismi, nazionali, europei ed internazionali (SISTAN, EUROSTAT, EEA, OCSE) e supporto statistico alle altre unità dell'Istituto	5%	Rapporto	25%	EFFICIENZA: Tempestività negli adempimenti SISTAN: Tempo medio di attivazione dei processi di interfaccia statistica (giorni)	4	<b>4</b>	-	
01.STA	01.STAT02	Realizzare l'interfaccia statistica con gli organismi, nazionali, europei ed internazionali (SISTAN, EUROSTAT, EEA, OCSE) e supporto statistico alle altre unità dell'Istituto	5%	Media	50%	EFFICACIA: Adempimenti ruolo interfaccia statistica: Richieste evase/ Richieste pervenute (baseline=35)	90%	<b>90,00%</b>	-	
01.STA	01.STAT02	Realizzare l'interfaccia statistica con gli organismi, nazionali, europei ed internazionali (SISTAN, EUROSTAT, EEA, OCSE) e supporto statistico alle altre unità dell'Istituto	5%	Rapporto	25%	EFFICIENZA: Percentuale di adempimenti evasi in tempo rispetto alle scadenze previste	70%	<b>73,00%</b>	-	
01.NTA	01.NTA01	Gestire il procedimento ISPRA di risposta agli atti di Sindacato Ispettivo	6%	Rapporto	50%	EFFICIENZA: percentuale delle richieste inoltrate alle strutture ISPRA competenti entro la giornata successiva a quella di ricezione	70%	<b>100%</b>	-	
01.NTA	01.NTA01	Gestire il procedimento ISPRA di risposta agli atti di Sindacato Ispettivo	6%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Atti predisposti su atti pervenuti	80%	<b>100%</b>	-	
01.NTA	01.NTA02	Favorire la comunicazione delle informazioni rilevanti al personale sulle attività di ISPRA	2%	Numero	50%	EFFICACIA: Aggiornamento quadrimestrale del portale dedicato alle informazioni rilevanti dell'SNPA	100%	<b>100%</b>	-	
01.NTA	01.NTA02	Favorire la comunicazione delle informazioni rilevanti al personale sulle attività di ISPRA	2%	Numero	50%	EFFICACIA: Aggiornamento quadrimestrale del portale dedicato alle informazioni rilevanti dell'Istituto	100%	<b>100%</b>	-	
01.BIB	01.BIB01	[Q] Revisionare e aggiornare i dati catalografici dei periodici collocati presso il magazzino "Gassman" e relativo aggiornamento dei cataloghi SBN e ACNP	4%	Rapporto	100%	EFFICACIA: Periodici lavorati nell'anno / Totale periodici [baseline=2700]	10%	<b>10%</b>	-	
01.BIB	01.BIB02	Gestire la biblioteca ISPRA attraverso le attività di acquisizione, trattamento catalografico ed erogazione dei servizi all'utenza	4%	Numero	50%	[Q] EFFICACIA: Inserimento titoli analitici nella banca dati spogli dei periodici italiani di scienze naturali: titoli inseriti	1150	<b>1326</b>	-	
01.BIB	01.BIB02	Gestire la biblioteca ISPRA attraverso le attività di acquisizione, trattamento catalografico ed erogazione dei servizi all'utenza	4%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Tempo di evasione delle richieste DD da parte dell'utenza esterna (Tempo massimo di evasione: 3 giorni lavorativi dall'arrivo della richiesta DD alla sua evasione)	85%	<b>86% (=268/313)</b>	-	
01.EFA	01.EFA.01	Progettare e realizzare corsi di formazione ambientale, migliorando il grado di	3%	Numero	25%	EFFICACIA: Numero corsi di formazione ambientale erogati	7	<b>10</b>	-	

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Struttura	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultato al 31/12	Scostamento	Note
		soddisfazione dei discenti anche nell'ambito di progetti ed accordi con altri Enti ed istituzioni								
01.EFA	01.EFA.01	Progettare e realizzare corsi di formazione ambientale, migliorando il grado di soddisfazione dei discenti anche nell'ambito di progetti ed accordi con altri Enti ed istituzioni	3%	Rapporto	25%	CUSTOMER: Livello di gradimento dei discenti: rapporto tra giudizi positivi (>3) / giudizi espressi	80%	<b>96%</b>	-	
01.EFA	01.EFA.01	Progettare e realizzare corsi di formazione ambientale, migliorando il grado di soddisfazione dei discenti anche nell'ambito di progetti ed accordi con altri Enti ed istituzioni	3%	Numero	25%	EFFICACIA: numero di corsisti coinvolti	1000	<b>1352</b>	-	
01.EFA	01.EFA.01	Progettare e realizzare corsi di formazione ambientale, migliorando il grado di soddisfazione dei discenti anche nell'ambito di progetti ed accordi con altri Enti ed istituzioni	3%	Numero	25%	EFFICACIA: numero di ore di formazione erogate	200	<b>242</b>	-	
01.EFA	01.EFA 02	Progettare e realizzare iniziative di educazione ambientale orientate alla sostenibilità anche nell'ambito di progetti ed accordi con altri Enti ed istituzioni	3%	Rapporto	40%	EFFICACIA: Numero di iniziative realizzate per anno scolastico, nell'ambito del Programma di iniziative di educazione ambientale rivolto alle scuole	9	<b>9</b>	-	
01.EFA	01.EFA 02	Progettare e realizzare iniziative di educazione ambientale orientate alla sostenibilità anche nell'ambito di progetti ed accordi con altri Enti ed istituzioni	3%	GANTT	60%	EFFICACIA: numero di classi aderenti alle iniziative di educazione ambientale per anno scolastico	135	<b>262</b>	-	
01.EFA	01.EFA03	Attivare strumenti di alternanza formazione-lavoro.	3%	Numero	25%	EFFICACIA: Numero di tirocini attivati nell'ambito di Convenzioni con Università o altri Enti di formazione	19	<b>28</b>	-	
01.EFA	01.EFA03	Attivare strumenti di alternanza formazione-lavoro.	3%	Numero	25%	EFFICACIA: Numero di ore di formazione per i tirocini erogate nell'anno	4000	<b>8000</b>	-	
01.EFA	01.EFA03	Attivare strumenti di alternanza formazione-lavoro.	3%	Numero	25%	EFFICACIA: Numero studenti coinvolti nei Percorsi per le competenze trasversali (PCTO) proposti da ISPRA	100	<b>165</b>	-	
01.EFA	01.EFA03	Attivare strumenti di alternanza formazione-lavoro.	3%	Numero	25%	EFFICACIA: Numero di ore di formazione erogate nell'anno nei Percorsi per le competenze trasversali (PCTO) proposti da ISPRA	500	<b>755</b>	-	
01.CSV	01.CSV01	Sviluppare e monitorare i rapporti con gli Enti di Ricerca	33%	Numero	40%	EFFICACIA: Redazione di rapporti periodici sull'andamento delle collaborazioni con gli EPR	1	<b>1</b>	-	
01.CSV	01.CSV01	Sviluppare e monitorare i rapporti con gli Enti di Ricerca	33%	Rapporto	40%	EFFICACIA: Partecipazioni o contributi ai fini dell'assistenza alla Presidenza ai lavori della Consulta	70%	<b>95%</b>	-	

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Struttura	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultato al 31/12	Scostamento	Note
						dei Presidenti e nelle occasioni di rappresentanza relative ai rapporti con gli EPR				
01.CSV	01.CSV01	Sviluppare e monitorare i rapporti con gli Enti di Ricerca	33%	Rapporto	10%	EFFICACIA: Verifica della coerenza tra i piani delle attività ISPRA e SNPA e degli accordi con gli EPR. Accordi verificati su accordi da sottoscrivere	95%	<b>100%</b>	-	
01.CSV	01.CSV01	Sviluppare e monitorare i rapporti con gli Enti di Ricerca	33%	Numero	10%	EFFICACIA: Redazione di rapporti periodici sull'andamento delle associazioni in ingresso	1	<b>1</b>	-	
01.INT	01.INT01	Promuovere l'immagine, le competenze e le attività ISPRA	18%	Numero	40%	EFFICACIA Analisi dei dati sulle attività istituzionali e internazionali, e relative reportistica: numero prodotti	2	<b>5</b>	-	
01.INT	01.INT01	Promuovere l'immagine, le competenze e le attività ISPRA	18%	Numero	35%	EFFICACIA Comunicazioni su social/media (sito web ideambiente etc) di notizie o articoli su temi o eventi internazionali ambientali prodotte	35	<b>44</b>	-	
01.INT	01.INT01	Promuovere l'immagine, le competenze e le attività ISPRA	18%	Media	10%	CUSTOMER Soddisfazione dei partecipanti alle visite tecniche di delegazioni estere. valutazione puntuale x= numero voti (scala=1-4)	100% >3	<b>100%</b>	-	
01.INT	01.INT01	Promuovere l'immagine, le competenze e le attività ISPRA	18%	Numero	15%	EFFICACIA facilitazione delle relazioni ISPRA con istituzioni e relativo supporto ai vertici: prodotti realizzati	45	<b>68</b>	-	
01.INT	01.INT02	Facilitare la partecipazione ad attività progettuali, convenzioni, accordi e iniziative	15%	Numero	35%	EFFICACIA Supporto alla direzione nella valutazione e facilitazione di attività progettuali o convenzionali: istruttorie o servizi realizzati	55	<b>82</b>	-	
01.INT	01.INT02	Facilitare la partecipazione ad attività progettuali, convenzioni, accordi e iniziative	15%	Numero	35%	EFFICACIA Produzione / Revisione delle procedure amministrative relative alle attività internazionali con il tavolo dei referenti effettuate	2	<b>2</b>	-	
01.INT	01.INT02	Facilitare la partecipazione ad attività progettuali, convenzioni, accordi e iniziative	15%	Numero	10%	EFFICACIA Progetto EPA Citizen Science: facilitazione/coordinamento dei rapporti con EPA e MATTM a supporto della partecipazione; prodotti	25	<b>39</b>	-	
01.INT	01.INT02	Facilitare la partecipazione ad attività progettuali, convenzioni, accordi e iniziative	15%	Numero	20%	EFFICACIA Contributi o report in esecuzione di adesioni a network internazionali o di obblighi da convenzioni internazionali; numero prodotti	15	<b>39</b>	-	
01.SNP	01.SNPA01	Supportare la Presidenza per il coordinamento delle attività inerenti il SNPA e l'attuazione delle disposizioni della L. 132/2016	34%	Rapporto	20%	EFFICACIA: Predisposizione, aggiornamento e pubblicazione online (SINAnet/intranet) dei quadri dei partecipanti ai tavoli di lavoro SNPA (TIC, GdL, Riferimenti, Reti dei referenti, Tavoli strategici e tecnici)	90%	<b>55,00%</b>	<b>-38,89%</b>	
01.SNP	01.SNPA01	Supportare la Presidenza per il coordinamento delle attività inerenti il SNPA e l'attuazione delle disposizioni della L. 132/2016	34%	Media	20%	EFFICIENZA: Tempestività nella predisposizione delle delibere (comprehensive dei relativi allegati) del Consiglio SNPA, ovvero lasso di tempo intercorso tra l'approvazione dei prodotti in Consiglio (ovvero la ricezione delle bozze dal GdL relativo, se successiva) e	14	<b>4,70%</b>	-	



**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Struttura	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultato al 31/12	Scostamento	Note
						il completamento dei passaggi interni propedeutici alla firma del Presidente e alla pubblicazione online, espresso in giorni lavorativi.				
01.SNP	01.SNPA01	Supportare la Presidenza per il coordinamento delle attività inerenti il SNPA e l'attuazione delle disposizioni della L. 132/2016	34%	Numero	35%	EFFICACIA: Report annuale sulle attività svolte dal SNPA e rapporti semestrali al Presidente sullo stato di attuazione del Programma Triennale 2018-20	3	<b>3</b>	-	
01.SNP	01.SNPA01	Supportare la Presidenza per il coordinamento delle attività inerenti il SNPA e l'attuazione delle disposizioni della L. 132/2016	34%	Numero	25%	EFFICACIA Erogazione evento informativo inerente il Sistema (SNPA)	2	<b>2</b>	-	
02.AGF	02.AGF01	Realizzare le attività di valutazione in materia di agenti fisici	7%	Numero	20%	EFFICACIA: Numero interventi ispettivi in campo	10	<b>10</b>	-	
02.AGF	02.AGF01	Realizzare le attività di valutazione in materia di agenti fisici	7%	Rapporto	15%	EFFICACIA: Visite ispettive a supporto di ACCREDIA: Interventi svolti / richiesti	100%	<b>100,00%</b>	-	
02.AGF	02.AGF01	Realizzare le attività di valutazione in materia di agenti fisici	7%	Rapporto	15%	EFFICACIA: Efficacia delle verifiche ispettive o documentali: istruttorie chiuse/Istruttorie pervenute	80%	<b>100,00%</b>	-	
02.AGF	02.AGF01	Realizzare le attività di valutazione in materia di agenti fisici	7%	Rapporto	25%	EFFICACIA: Attività istruttorie PCAR (Piani per il Contenimento e l'Abbattimento del Rumore).Numero analisi svolte su numero progetti evasi dalle conferenze unificate (base=2 mensili)	100%	<b>100,00%</b>	-	Verifica
02.AGF	02.AGF01	Realizzare le attività di valutazione in materia di agenti fisici	7%	Rapporto	25%	EFFICACIA:: Aggiornamento banca dati MARA (MACchine Rumorose funzionanti all'Aperto) incremento n. dichiarazioni di conformità raccolte (baseline=5000)	10%	<b>8,44%</b>	-15,60%	Verifica
02.ASI	02.ASI01	Sviluppare e condividere il know-how in materia di VIA e VAS attraverso eventi formativi e seminari	5%	Rapporto	100%	EFFICACIA: numero di eventi realizzati/numero di eventi programmati (base=6)	80%	<b>166,67%</b>	-	
02.ASI	02.ASI02	Garantire il supporto tecnico, scientifico ed operativo con riferimento a VIA e VAS	6%	Rapporto	50%	EFFICACIA: numero di relazioni trasmesse/numero di relazioni richieste dal MATTM sulle VAS regionali (baseline=15 )	80%	<b>88,00%</b>	-	
02.ASI	02.ASI02	Garantire il supporto tecnico, scientifico ed operativo con riferimento a VIA e VAS	6%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Supporto tecnico in materia di valutazioni ambientali: numero di risposte trasmesse/numero di richieste (baseline=40)	90%	<b>76,47%</b>	-15,03%	Verifica
02.ASI	02.ASI03	Sviluppare e applicare in ambito SNPA metodi per la lettura nelle aree urbane dei cambiamenti climatici, dei processi di economia circolare e delle relazioni tra ambiente, salute e qualità della vita.	8%	Rapporto	50%	EFFICACIA: sviluppo e applicazione di macro indicatori per la lettura dei cambiamenti climatici, dei processi di economia circolare e delle relazioni tra ambiente, salute e qualità della vita per l'intero universo di riferimento del Rapporto SNPA "Qualità dell'ambiente urbano" (base=3)	80%	<b>100,00%</b>	-	

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Struttura	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultato al 31/12	Scostamento	Note
02.ASI	02.ASI03	Sviluppare e applicare in ambito SNPA metodi per la lettura nelle aree urbane dei cambiamenti climatici, dei processi di economia circolare e delle relazioni tra ambiente, salute e qualità della vita.	8%	Rapporto	50%	EFFICACIA: valutazione della qualità ambientale per le 14 città metropolitane sulla base dei principali tematismi (base=14)	90%	<b>100,00%</b>	-	
02.ATM	02.ATM01	Rafforzare il supporto operativo agli utenti con riferimento al Registro ETS	7,50%	Rapporto	50%	EFFICIENZA: Messa in esercizio di un sistema di catalogazione, protocollazione ed archiviazione delle richieste e delle risposte degli utenti del sistema ETS: numero di richieste di supporto registrate (baseline=2000)	70%	<b>70,45%</b>	-	Verifica
02.ATM	02.ATM01	Rafforzare il supporto operativo agli utenti con riferimento al Registro ETS	7,50%	Rapporto	50%	EFFICIENZA: Verifica di nuovi utenti attraverso le nuove procedure di attuazione del DM (Interno) del 25/9/2015 (baseline=15)	70%	<b>70,00%</b>	-	
02.ATM	02.ATM02	Sviluppare norme tecniche e contributi tematici	2,50%	Numero	25%	EFFICACIA: Pubblicazione di Linee guida per uso licheni come bioaccumulatori.	1	<b>100,00%</b>	-	
02.ATM	02.ATM02	Sviluppare norme tecniche e contributi tematici	2,50%	Numero	75%	EFFICACIA: "Numero di Linee Guida e/o Rapporti e/o contributi tematici al reporting ambientale su impatti, vulnerabilità e adattamento ai cambiamenti climatici in Italia"	3	<b>3</b>	-	
02.ATM	02.ATM03	Sviluppare metodi e conoscenze per la valutazione dell'inquinamento atmosferico e dei cambiamenti climatici	4,50%	Rapporto	70%	EFFICIENZA. Percentuale di suggerimenti e raccomandazioni provenienti dal processo di review UNFCCC sull'inventario nazionale dei gas serra risolte	70%	<b>90,00%</b>	-	
02.ATM	02.ATM03	Sviluppare metodi e conoscenze per la valutazione dell'inquinamento atmosferico e dei cambiamenti climatici	4,50%	Numero	30%	EFFICACIA: Scenari emissivi GHG, misure di riduzione emissione: Numero di rapporti trasmessi al MATTM	2	<b>2</b>	-	
02.CER	02.CER01	[Q] Realizzare le attività tecniche funzionali alla gestione del Regolamento EMAS anche nell'ambito delle politiche sull'Economia Circolare dell'Unione Europea	8%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Istruttorie EMAS avviate su istruttorie pervenute entro l'anno solare	80%	<b>88,00%</b>	-	
02.CER	02.CER01	[Q] Realizzare le attività tecniche funzionali alla gestione del Regolamento EMAS anche nell'ambito delle politiche sull'Economia Circolare dell'Unione Europea	8%	Media	50%	EFFICIENZA: Tempo medio (espresso in giorni) di realizzazione dell'istruttoria EMAS	3	<b>1,5</b>	-	
02.CER	02.CER02	[Q] Realizzare le attività tecniche funzionali al rilascio del Marchio ECOLABEL anche nell'ambito delle politiche sull'Economia Circolare dell'Unione Europea	8%	Media	40%	EFFICIENZA: IQ3 Tempo medio di avvio istruttoria ECOLABEL (espresso in giorni)	65	<b>77</b>	<b>-18,46%</b>	Verifica
02.CER	02.CER02	[Q] Realizzare le attività tecniche funzionali al rilascio del Marchio ECOLABEL anche	8%	Media	40%	EFFICIENZA: IQ4 Tempo medio di conclusione istruttoria ECOLABEL	75	<b>87</b>	<b>-16,00%</b>	Verifica

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Struttura	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultato al 31/12	Scostamento	Note
		nell'ambito delle politiche sull'Economia Circolare dell'Unione Europea								
02.CER	02.CER02	[Q] Realizzare le attività tecniche funzionali al rilascio del Marchio ECOLABEL anche nell'ambito delle politiche sull'Economia Circolare dell'Unione Europea	8%	Rapporto	20%	EFFICACIA: Istruttorie avviate su istruttorie pervenute entro l'anno solare	70%	<b>79,00%</b>	-	
02.CLO	02.CLO01	Sviluppare e aggiornare il sistema nazionale di dati climatici SCIA	2,50%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Aggiornamento degli indicatori sul numero degli indicatori totali ( baseline 26)	100%	<b>100,00%</b>	-	
02.CLO	02.CLO01	Sviluppare e aggiornare il sistema nazionale di dati climatici SCIA	2,50%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Pubblicazione del rapporto annuale "Gli indicatori del clima in Italia"	1	<b>1</b>	-	
02.CLO	02.CLO02	Gestire gli aspetti tematici del reporting nazionale sui dati della qualità dell'aria ( AQD) da inviare alla Commissione Europea ed elaborare e diffondere statistiche descrittive sullo stato e il trend in Italia.	2,50%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Aggiornamento degli indicatori sul numero degli indicatori totali ( baseline 23)	100%	<b>100,00%</b>	-	
02.CLO	02.CLO02	Gestire gli aspetti tematici del reporting nazionale sui dati della qualità dell'aria ( AQD) da inviare alla Commissione Europea ed elaborare e diffondere statistiche descrittive sullo stato e il trend in Italia.	2,50%	Numero	50%	EFFICACIA : Pubblicazione del rapporto annuale sulla Qualità dell'aria in Italia	1	<b>1</b>	-	
02.CLO	02.CLO03	Assicurare le attività nell'ambito del WP4000 del Progetto ISPRA-ASI "Piattaforma Tematica del Sentinel Collaborative Ground Segment per la Qualità dell'Aria"	1,50%	GANTT	100%	EFFICACIA: Rispetto dei piani di lavoro	100%	<b>100,00%</b>	-	
02.ECA	02.ECA01	Realizzare la modellizzazione, l'analisi e la valutazione biofisica ed economica del capitale naturale con l'ausilio di tecnologia ARIES (Artificial Intelligence for Ecosystem Services) finalizzata ad integrare la sostenibilità nelle politiche	2,70%	Numero	25%	EFFICACIA: realizzazione contributo per il Comitato Capitale Naturale	1	<b>1</b>	-	
02.ECA	02.ECA01	Realizzare la modellizzazione, l'analisi e la valutazione biofisica ed economica del capitale naturale con l'ausilio di tecnologia ARIES (Artificial Intelligence for Ecosystem Services) finalizzata ad integrare la sostenibilità nelle politiche	2,70%	Numero	25%	EFFICACIA: articolo su rivista scientifica	1	<b>0</b>	<b>-100,00%</b>	Verifica
02.ECA	02.ECA01	Realizzare la modellizzazione, l'analisi e la valutazione biofisica ed economica del capitale naturale con l'ausilio di tecnologia	2,70%	Numero	25%	EFFICACIA: partecipazione a nuova call for Grant di Eurostat	1	<b>1</b>	-	

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Struttura	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultato al 31/12	Scostamento	Note
		ARIES (Artificial Intelligence for Ecosystem Services) finalizzata ad integrare la sostenibilità nelle politiche								
02.ECA	02.ECA01	Realizzare la modellizzazione, l'analisi e la valutazione biofisica ed economica del capitale naturale con l'ausilio di tecnologia ARIES (Artificial Intelligence for Ecosystem Services) finalizzata ad integrare la sostenibilità nelle politiche	2,70%	Numero	25%	EFFICACIA: modellizzazione di nuovi servizi ecosistemici con tecnologia ARIES	1	1	-	
02.ECA	02.ECA02	Realizzare l'analisi, la valutazione e il trasferimento di pratiche innovative e replicabili a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e dell'informazione dei cittadini.	2,30%	Numero	70%	EFFICACIA: redazione di un Report finale di analisi a conclusione della "Rilevazione di buone pratiche SNPA sull'economia circolare", finalizzata al trasferimento di tali esperienze innovative all'interno delle piattaforme ICESP (Italian Circular Economy Stakeholder Platform) ed ECESP (European Circular Economy Stakeholder Platform).	1	1	-	
02.ECA	02.ECA02	Realizzare l'analisi, la valutazione e il trasferimento di pratiche innovative e replicabili a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e dell'informazione dei cittadini.	2,30%	Numero	30%	EFFICACIA: progettazione e implementazione di un prodotto informativo periodico per la disseminazione delle buone pratiche censite in GELSO, finalizzato alla promozione generale del sito e alla diffusione sistematica e tempestiva delle esperienze virtuose legate ai temi emergenti per lo Sviluppo Sostenibile	3	3	-	Verifica
02.RTE	02.RTEC01	Promuovere la valorizzazione del personale tramite esperienze specializzanti e partecipazione ad iniziative innovative.	3%	Rapporto	50%	EFFICACIA: % Degli Ispettori (escluso Personale Ispettivo del Cloud) che hanno fruito di 35 ore di Formazione specialistica attraverso anche la partecipazione ad eventi, convegni, ecc.	95%	95,00%	-	
02.RTE	02.RTEC01	Promuovere la valorizzazione del personale tramite esperienze specializzanti e partecipazione ad iniziative innovative.	3%	Rapporto	50%	EFFICACIA: % Del Personale non Ispettivo che ha fruito di 16 ore di Formazione specialistica attraverso anche la partecipazione ad eventi, convegni, ecc.	70%	70,50%	-	
02.RTE	02.RTEC02	Effettuare le analisi tecnologiche (BAT) per le A.I.A.–I.P.P.C. nazionali e partecipazione a Gruppi Istruttori e Conferenze dei Servizi.	7,50%	Numero	100%	EFFICACIA: % numero relazioni istruttorie AIA e PMC rispetto alle richieste presunte (base: 100)	100%	208,00%	-	Verifica
02.RTE	02.RTEC03	Effettuare ispezioni ambientali, vigilanza e controlli negli insediamenti I.P.P.C., A.I.A.	7,50%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Realizzazione ispezioni ordinarie sugli insediamenti IPPC in AIA. (base: 93)	80%	86,10%	-	
02.RTE	02.RTEC03	Effettuare ispezioni ambientali, vigilanza e controlli negli insediamenti I.P.P.C., A.I.A.	7,50%	Rapporto	50%	EFFICACIA: % di ispezioni straordinarie effettuate rispetto alle richieste	80%	100,00%	-	
02.RTE	02.RTEC04	Effettuare ispezioni ambientali, vigilanza e controlli, aziende a rischio di incidente rilevante.	3%	Numero	100%	EFFICACIA: % numero ispezioni in aziende a rischio di incidente rilevante rispetto alle richieste presunte (base: 30)	100%	88,00%	-12,00%	Verifica / giustificato

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Struttura	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultato al 31/12	Scostamento	Note
02.RTE	02.RTEC05	Effettuare le valutazioni ed i controlli sugli impianti di interesse strategico.	5%	Rapporto	25%	EFFICACIA: Realizzazione di 4 Ispezioni annuali	100%	<b>100,00%</b>	-	
02.RTE	02.RTEC05	Effettuare le valutazioni ed i controlli sugli impianti di interesse strategico.	5%	Rapporto	25%	EFFICACIA: Realizzazione di 20 Sopralluoghi e Collaudi.	100%	<b>155,00%</b>	-	
02.RTE	02.RTEC05	Effettuare le valutazioni ed i controlli sugli impianti di interesse strategico.	5%	Rapporto	50%	EFFICIENZA: % di risposta rispetto alle richieste	100%	<b>100,00%</b>	-	
02.VAL	02.VAL01	Assicurare gli adempimenti previsti nelle articolazioni operative dei TIC del SNPA coordinate da personale VAL	6%	Rapporto	50%	Efficacia: POD realizzati e proposti dalle articolazioni TIC coordinati da personale VAL (baseline=22)	80%	<b>91,00%</b>	-	
02.VAL	02.VAL01	Assicurare gli adempimenti previsti nelle articolazioni operative dei TIC del SNPA coordinate da personale VAL	6%	Rapporto	50%	Efficacia: Prodotti realizzati relativi ai POD approvati	60%	<b>62,00%</b>	-	Verifica
03.APP	03.APP01	Realizzare il sistema sperimentale interattivo "Progetto 464-web"	8%	GANTT	100%	EFFICACIA: Stato di avanzamento del GANTT di progetto	85%	<b>85,00%</b>	-	Verifica
03.APP	03.APP02	Effettuare i sopralluoghi per il monitoraggio degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico.	9%	Numero	100%	EFFICIENZA: attuazione programma di sopralluoghi. Sopralluoghi effettuati	5	<b>5</b>	-	
03.CAR	03.CAR01	Realizzare e implementare la Banca dati litologica	7%	GANTT	100%	EFFICIENZA: Trasferimento dei fogli CARG alla banca dati litologica (baseline=215)	30%	<b>30,00%</b>	-	
03.CAR	03.CAR02	Realizzare il foglio geologico "Norcia"	9%	GANTT	100%	EFFICACIA: Stato di avanzamento delle attività	70%	<b>70,00%</b>	-	
03.DES	03.DES01	Sviluppare la cartografia tematica sul consumo di suolo coerentemente con i dati COPERNICUS LAND	7%	GANTT	100%	EFFICACIA: Stato di avanzamento delle attività	100%	<b>100,00%</b>	-	
03.GEO	03.GEO01	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS	8%	Media	50%	Efficienza: Tempo medio di risposta alle richieste via iride provenienti da VAL-ASI (in giorni)	5	<b>2,4</b>	-	
03.GEO	03.GEO01	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS	8%	Rapporto	50%	Efficacia: Rapporto tra contributi forniti e richieste pervenute	80%	<b>100,00%</b>	-	
03.GFI	03.GFI01	Realizzare il foglio gravimetrico n. 348 "Antrodoco"	4%	Rapporto	100%	EFFICACIA: Elaborazione e Interpretazione, Predisposizione Note Illustrative, Pubblicazione Foglio	100%	<b>95,00%</b>	-5,00%	Verifica
03.GFI	03.GFI02	Recuperare e digitalizzare cartografia già esistente	3%	Rapporto	100%	EFFICACIA: carte digitalizzate/cartografie gravimetriche cartacee esistenti (19)	100%	<b>100,00%</b>	-	
03.GFI	03.GFI03	Realizzare il foglio gravimetrico "Norcia"	5%	Rapporto	100%	EFFICACIA: Elaborazione e Interpretazione, Predisposizione Note Illustrative, Pubblicazione Foglio	10%	<b>10,00%</b>	-	
03.MUS	03.MUS01	[Q] Garantire il costante aggiornamento del sito delle Collezioni Geologiche e Storiche - CoGeSto	6%	Numero	100%	EFFICACIA : Numero di aggiornamenti e inserimenti di contenuti informativi nella sezione CoGeSto del sito web ISPRA	240	<b>246</b>	-	

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Struttura	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultato al 31/12	Scostamento	Note
03.MUS	03.MUS02	Realizzare la conservazione, catalogazione, gestione e divulgazione delle Collezioni museali dell'ISPRA	2%	Numero	100%	EFFICACIA: Aggiornamento delle schede catalografiche della Banca dati delle Collezioni: numero delle schede aggiornate	375	<b>375</b>	-	
03.PSC	03.PSC01	Fornire il supporto tecnico scientifico relativo alle procedure di bonifica	9%	Rapporto	50%	EFFICACIA: pareri evasi/pareri richiesti (baseline=320)	60%	<b>83,00%</b>	-	Verifica
03.PSC	03.PSC01	Fornire il supporto tecnico scientifico relativo alle procedure di bonifica	9%	Media	50%	EFFICIENZA: Tempestività nella restituzione dei pareri richiesti per le conferenze dei servizi entro i termini previsti	50%	<b>50,00%</b>	-	Verifica
03.PSC	03.PSC02	Realizzare le attività di studio e ricerca in collaborazione con l'SNPA	5%	GANTT	100%	EFFICACIA: Stato di avanzamento delle attività	100%	<b>100,00%</b>	-	
03.RIS	03.RIS01	Effettuare l'aggiornamento della banca dati ITHACA	6%	Rapporto	100%	EFFICACIA: Percentuale aggiornamento annuale database ITHACA (base=1000)	15%	<b>15,00%</b>	-	Verifica
03.SGP	03.SGP01	Realizzare le attività relative ai progetti comunitari GeoERA	7%	Rapporto	100%	Redazione dei deliverable previsti dai progetti (baseline=10)	100%	<b>100,00%</b>	-	
03.SGP	03.SGP02	Incrementare il database GEOSITI	5%	Rapporto	100%	Numero di schede inserite rispetto a quelle pervenute (baseline=100)	50%	<b>55,00%</b>	-	
04.ACA	04.ACAM01	Realizzare attività di ricerca applicata per la valutazione dello stato degli ambienti marini e marino-costieri	4%	GANTT	25%	EFFICACIA: Rispetto del crono programma relativo al progetto IMPACT	90%	<b>90,00%</b>	-	
04.ACA	04.ACAM01	Realizzare attività di ricerca applicata per la valutazione dello stato degli ambienti marini e marino-costieri	4%	GANTT	25%	EFFICACIA: Rispetto del crono programma relativo al progetto BARGAIN	100%	<b>100,00%</b>	-	
04.ACA	04.ACAM01	Realizzare attività di ricerca applicata per la valutazione dello stato degli ambienti marini e marino-costieri	4%	GANTT	25%	EFFICACIA: Rispetto del crono programma relativo al progetto SEA FOREST LIFE	100%	<b>100,00%</b>	-	
04.ACA	04.ACAM01	Realizzare attività di ricerca applicata per la valutazione dello stato degli ambienti marini e marino-costieri	4%	Rapporto	25%	EFFICACIA: Rispetto degli impegni previsti dal progetto EMODNet Chemistry III: Datasets messi a disposizione nel formato SeaDataNet CDI e ODV/ Datasets disponibili in ISPRA	100%	<b>100,00%</b>	-	
04.ACA	04.ACAM02	Garantire supporto tecnico-scientifico al MATTM in materia di tutela degli ambienti marini e marino-costieri	5%	Rapporto	50%	EFFICACIA: redazione di documenti e pareri relativi a Strategia Marina (MSFD) e Convenzione Barcellona: documenti e pareri inviati/documenti e pareri richiesti	100%	<b>100,00%</b>	-	
04.ACA	04.ACAM02	Garantire supporto tecnico-scientifico al MATTM in materia di tutela degli ambienti marini e marino-costieri	5%	Rapporto	50%	EFFICACIA: redazione di documenti e pareri relativi a Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE: documenti e pareri inviati/documenti e pareri richiesti	100%	<b>100,00%</b>	-	
04.ACA	04.ACAS01	Fornire supporto tecnico-scientifico al MATTM e alle Amministrazioni centrali e territoriali per la definizione e l'attuazione	4%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Reporting relativo alla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE: Richieste evase / richieste pervenute	100%	<b>100,00%</b>	-	

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Struttura	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultato al 31/12	Scostamento	Note
		di norme europee e nazionali relative alla tutela delle e dalle acque								
04.ACA	04.ACAS01	Fornire supporto tecnico-scientifico al MATTM e alle Amministrazioni centrali e territoriali per la definizione e l'attuazione di norme europee e nazionali relative alla tutela delle e dalle acque	4%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Reporting relativo alla Direttiva Alluvioni 2007/60/CE: Richieste evase / richieste pervenute	100%	<b>100,00%</b>	-	
04.ACA	04.ACAS02	Realizzare le attività relative al WP8000 "Habitat Mapping" nell'ambito del programma COPERNICUS	4%	GANTT	50%	EFFICACIA: Rispetto del GANTT del progetto ASI-ISPRA "Habitat Mapping"	100%	<b>100,00%</b>	-	
04.ACI	04.ACID01	Assicurare, con la raccolta dei dati c/o Regioni e SNPA, lo sviluppo di rapporti periodici e tematici e l'aggiornamento della piattaforma SINTAI assicurando il supporto alle altre strutture dell'Istituto e al MATTM (come da D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.).	4%	Rapporto	47%	EFFICACIA: Tabelle numeriche elaborate/richieste di elaborazione pervenute.	100%	<b>100,00%</b>	-	Verifica
04.ACI	04.ACID01	Assicurare, con la raccolta dei dati c/o Regioni e SNPA, lo sviluppo di rapporti periodici e tematici e l'aggiornamento della piattaforma SINTAI assicurando il supporto alle altre strutture dell'Istituto e al MATTM (come da D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.).	4%	Rapporto	48%	EFFICACIA: Mappe cartografiche elaborate/richieste di elaborazione pervenute.	100%	<b>100,00%</b>	-	Verifica
04.ACI	04.ACID01	Assicurare, con la raccolta dei dati c/o Regioni e SNPA, lo sviluppo di rapporti periodici e tematici e l'aggiornamento della piattaforma SINTAI assicurando il supporto alle altre strutture dell'Istituto e al MATTM (come da D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.).	4%	Rapporto	5%	EFFICACIA: Realizzazione di sistemi informativi per specifici progetti di ricerca o per attività dell'Ente.	100%	<b>100,00%</b>	-	Verifica
04.ACI	04.ACID02	Garantire supporto tecnico-scientifico al MATTM e alle Amministrazioni centrali e territoriali per la corretta attuazione delle Direttive europee in materia di tutela e risanamento delle acque interne (Direttiva 91/271/CCE, Direttiva 91/676/CCE)	2%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Redazione documentazione tecnico-scientifica e pareri tecnici relativi alla Direttiva Reflui (91/271/CEE): documentazione e pareri inviati/documentazione e pareri richiesti	100%	<b>100,00%</b>	-	Verifica
04.ACI	04.ACID02	Garantire supporto tecnico-scientifico al MATTM e alle Amministrazioni centrali e territoriali per la corretta attuazione delle Direttive europee in materia di tutela e risanamento delle acque interne (Direttiva 91/271/CCE, Direttiva 91/676/CCE)	2%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Redazione documentazione tecnico-scientifica e pareri tecnici relativi alla Direttiva Nitrati (91/676/CEE): documentazione e pareri inviati/documentazione e pareri richiesti	100%	<b>100,00%</b>	-	Verifica / giustificato

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Struttura	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultato al 31/12	Scostamento	Note
04.AMC	04.AMC01	PERFORMFISH: Sviluppare un sistema innovativo di Benchmarking basato su indicatori (KPIs) per la valutazione delle performance e della sostenibilità ambientale dell'acquacoltura mediterranea europea (pesci)	2%	GANTT	100%	EFFICACIA: Numero di Key Performances Indicators (KPIs) per i quali sono trasmessi dati dalle aziende/numero totale di KPIs richiesti (base: n=55 indicatori)	80%	<b>80,00%</b>	-	
04.AMC	04.AMC02	Trasferire conoscenze e consulenza per la pianificazione spaziale, l'identificazione e la gestione di nuovi siti per l'acquacoltura (AZA)	2%	GANTT	100%	Efficacia: redazione di un report finale sull'applicazione dell'approccio eco sistemico per lo sviluppo di siti per l'acquacoltura e la gestione sostenibile ( progetto ERANET-ECOAST).	1	<b>1</b>	-	
04.AMC	04.AMC03	Sviluppare attività di ricerca applicata all'acquacoltura sostenibile e alla valutazione di impatti	2%	GANTT	100%	Efficacia: rispetto delle milestones previste per crono programma dei progetto di ricerca (progetto AGER-SUSHIN).	100%	<b>100,00%</b>	-	
04.AMC	04.AMC04	Realizzare le attività di supporto tecnico per le attività di autorizzazione e gestione delle introduzioni di specie aliene in acquacoltura, secondo Regolamenti EU	2%	Rapporto	100%	Efficacia: numero di pareri conclusi/numero di richieste di pareri pervenuti al Comitato Specie Esotiche	100%	<b>0,00%</b>	-100,00%	Verifica / giustificato
04.BIO	04.BIO01	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS	8%	Media	50%	Efficienza: Tempo medio di risposta alle richieste via iride provenienti da VAL-ASI (in giorni)	5	<b>2,7</b>	-	
04.BIO	04.BIO01	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS	8%	Rapporto	50%	Efficacia: Rapporto tra contributi forniti e richieste pervenute	80%	<b>84,30%</b>	-	
04.CFL	04.CFL01	Garantire il supporto tecnico-scientifico in materia di conservazione e gestione sostenibile della biodiversità e degli habitat terrestri e per la gestione dei rischi ambientali connessi all'utilizzo degli OGM	8%	Numero	50%	QUANTITÀ: Pubblicazione di rapporti ISPRA	3	<b>3</b>	-	
04.CFL	04.CFL01	Garantire il supporto tecnico-scientifico in materia di conservazione e gestione sostenibile della biodiversità e degli habitat terrestri e per la gestione dei rischi ambientali connessi all'utilizzo degli OGM	8%	Rapporto	50%	EFFICIENZA: Tempestività nella formulazione di documenti e pareri resi entro 25 giorni dalla ricezione / su documenti e pareri richiesti (baseline=25 richieste)	100%	<b>50,00%</b>	-50,00%	Verifica
04.AVM	04.AVM01	Fornire i contributi all'aggiornamento delle banche dati italiana ed europea sull'avifauna migratrice	4%	Rapporto	100%	EFFICACIA: Aggiornamento della banca dati inanellamento italiana e contributo alla banca dati Europea (baseline=108.000 record)	100%	<b>100,00%</b>	-	
04.AVM	04.AVM02	Garantire supporto tecnico-scientifico al MATTM in materia di conservazione e gestione degli uccelli e degli habitat	4%	Rapporto	100%	EFFICACIA: redazione di documenti e pareri relativi a Direttiva Uccelli, Direttiva Habitat, Convenzione di Bonn CMS, Accordo AEWA, Accordo Rapaci Migratori,	100%	<b>100,00%</b>	-	



**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Struttura	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultato al 31/12	Scostamento	Note
						Illegal Killing CMS: documenti e pareri inviati/documenti e pareri richiesti.				
04.CFN	04.CFN01	Fornire supporto tecnico-scientifico in materia faunistica	6%	Rapporto	70%	EFFICIENZA: Tempestività nella formulazione di pareri e rapporti tecnici resi entro 25 giorni dalla ricezione / pareri e rapporti richiesti	60%	<b>84,50%</b>	-	
04.CFN	04.CFN01	Fornire supporto tecnico-scientifico in materia faunistica	6%	Rapporto	30%	EFFICACIA: Pareri e rapporti tecnici resi / pareri e rapporti tecnici richiesti (baseline=700 richieste)	80%	<b>99,70%</b>	-	
04.CGE	04.CGE01	[Q] Sviluppare attività di ricerca, controllo e monitoraggio nel campo della genetica della conservazione migliorando l'efficacia dell'azione conoscitiva e divulgativa del laboratorio	4%	Numero	50%	EFFICACIA: Numero di produzioni scientifiche riguardanti l'attività scientifica dei laboratori e prodotti e diffusi presso i portatori di interesse	6	<b>7</b>	-	
04.CGE	04.CGE01	[Q] Sviluppare attività di ricerca, controllo e monitoraggio nel campo della genetica della conservazione migliorando l'efficacia dell'azione conoscitiva e divulgativa del laboratorio	4%	Numero	50%	EFFICACIA: Numero di convenzioni approvate per lo svolgimento dell'attività analitico-scientifica del laboratorio	5	<b>11</b>	-	
04.CGE	04.CGE02	Sviluppare e implementare metodologie utili al monitoraggio genetico relativo allo studio di specie di interesse conservazionistico	4%	Rapporto	100%	EFFICACIA: Rispetto delle scadenze fissate negli accordi delle convenzioni di monitoraggio genetico	80%	<b>100,00%</b>	-	
04.EPD	04.EPD01	Gestire le collezioni zoologiche ISPRA di Ozzano a supporto della conservazione della biodiversità animale	4%	Numero	100%	EFFICACIA: Numero dei parametri stabili o in miglioramento rispetto alla performance media dei due anni precedenti: 1. % di reperti registrati entro 2 mesi dalla consegna; 2. n. reperti tassidermizzati nell'anno; 3. n. interventi disinfestazione nell'anno; 4. n. interventi di controllo dello stato delle collezioni storiche; 5. n di prestiti+visite didattiche+consultazioni scientifiche (somma di valori normalizzati).	3	<b>4</b>	-	
04.CIT	04.CIT01	Realizzare le attività previste dal Progetto Interreg Italia-Malta HARMONY, MED PLASTIC BUSTER MPAs e MEDREGION	6%	GANTT	34%	EFFICACIA : Rispetto del crono programma previsto dal progetto	100%	<b>100,00%</b>	-	
04.CIT	04.CIT01	Realizzare le attività previste dal Progetto Interreg Italia-Malta HARMONY, MED PLASTIC BUSTER MPAs e MEDREGION	6%	GANTT	33%	EFFICACIA: Rispetto del crono programma previsto dal progetto	100%	<b>100,00%</b>	-	

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Struttura	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultato al 31/12	Scostamento	Note
04.CIT	04.CIT01	Realizzare le attività previste dal Progetto Interreg Italia-Malta HARMONY, MED PLASTIC BUSTER MPAs e MEDREGION	6%	GANTT	33%	EFFICACIA: Rispetto del crono programma previsto dal progetto	100%	<b>90,00%</b>	-10,00%	Verifica / Giustificato
04.CIT	04.CIT02	Fornire supporto tecnico-scientifico alle attività di monitoraggio della MSFD	2%	GANTT	100%	EFFICACIA: rispetto dei tempi di consegna elaborazione dati	100%	<b>100,00%</b>	-	
04.HBT	04.HBT01	Realizzare le attività finalizzate all'istituzione delle nuove Aree Marine Protette P0033025 (Nuove AMP2) e a supporto della revisione e/o gestione di AMP esistenti (L001HBT01)	4%	GANTT	100%	EFFICACIA: Rispetto dei piani di lavoro	100%	<b>100,00%</b>	-	
04.HBT	04.HBT02	Fornire consulenza tecnico scientifica in materia di AMP, tutela di specie e habitat marini, biodiversità, gestione integrata della zona costiera e accordi internazionali per la conservazione della biodiversità in funzione dell'uso sostenibile delle risorse	4%	Rapporto	50%	EFFICIENZA: Pareri resi entro 30 giorni dalla richiesta	80%	<b>62,00%</b>	-22,50%	Verifica
04.HBT	04.HBT02	Fornire consulenza tecnico scientifica in materia di AMP, tutela di specie e habitat marini, biodiversità, gestione integrata della zona costiera e accordi internazionali per la conservazione della biodiversità in funzione dell'uso sostenibile delle risorse	4%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Pareri resi / pareri richiesti (baseline=70 richieste)	100%	<b>100,00%</b>	-	
04.SOS	04.SOST01	Assicurare la raccolta dei dati sugli habitat e gli ecosistemi italiani, la loro elaborazione, valutazione e diffusione.	2%	Rapporto	60%	EFFICACIA: Elaborazione e aggiornamento della Carta della Natura: superficie aggiornata / superficie totale	6%	<b>6,00%</b>	-	
04.SOS	04.SOST01	Assicurare la raccolta dei dati sugli habitat e gli ecosistemi italiani, la loro elaborazione, valutazione e diffusione.	2%	Rapporto	40%	EFFICACIA: Aggiornamento del sito web Carta della Natura: Fruibilità completa del dato geografico: dati consegnati entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta / richieste ricevute	90%	<b>100,00%</b>	-	
04.SOS	04.SOST02	Sviluppare strumenti e metodi per il monitoraggio degli habitat, delle specie e delle pressioni.	3%	Rapporto	30%	EFFICACIA: implementazione dell'Archivio degli habitat tutelati dalla Direttiva 92/43/CEE: dati inseriti / dati acquisiti	55%	<b>65,00%</b>	-	
04.SOS	04.SOST02	Sviluppare strumenti e metodi per il monitoraggio degli habitat, delle specie e delle pressioni.	3%	Numero	20%	QUANTITA: Redazione di manuali sulla "diversità micologica"	2	<b>2</b>	-	
04.SOS	04.SOST02	Sviluppare strumenti e metodi per il monitoraggio degli habitat, delle specie e delle pressioni.	3%	Rapporto	15%	EFFICACIA: N survey (Macro e mega fauna marina e Floating marine litter) elaborati / N survey effettuati	70%	<b>71,00%</b>	-	

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Struttura	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultato al 31/12	Scostamento	Note
04.SOS	04.SOST02	Sviluppare strumenti e metodi per il monitoraggio degli habitat, delle specie e delle pressioni.	3%	Numero	15%	EFFICACIA: implementazione del database (archivio dati) relativo al monitoraggio dei Macro e mega fauna marina nel Mediterraneo: N survey elaborati	100	<b>125</b>	-	
04.SOS	04.SOST02	Sviluppare strumenti e metodi per il monitoraggio degli habitat, delle specie e delle pressioni.	3%	Numero	20%	QUANTITA': Prodotti realizzati (comunicazioni, report, pubblicazioni)	2	<b>11</b>	-	
04.SOS	04.SOST3	Garantire il supporto tecnico-scientifico per l'istituzione dei nuovi Parchi Nazionali e l'aggiornamento della banca dati CDDA (Common data on Designated Areas) con i dati dell'elenco ufficiale delle aree naturali Protette EUAP.	3%	GANTT	50%	EFFICACIA: Rispetto delle scadenze delle richieste pervenute dal MATTM	100%	<b>100,00%</b>	-	
04.SOS	04.SOST3	Garantire il supporto tecnico-scientifico per l'istituzione dei nuovi Parchi Nazionali e l'aggiornamento della banca dati CDDA (Common data on Designated Areas) con i dati dell'elenco ufficiale delle aree naturali Protette EUAP.	3%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Rispetto della scadenza richiesta dall'Agenzia Europea	100%	<b>100,00%</b>	-	
04.SOS	04.SOST4	Realizzare le attività relative al WP5000 "Habitat Mapping" nell'ambito del programma COPERNICUS	3%	GANTT	100%	EFFICACIA: Rispetto del GANTT del progetto ASI-ISPRA "Habitat Mapping"	100%	<b>100,00%</b>	-	
05.BIL	05.BIL01	Garantire l'osservanza delle normative in materia amministrativa e contabile, anche mediante la predisposizione e l'adeguata diffusione di regolamenti, linee guida, circolari, avvisi ed ogni altro strumento chiarificatore	2%	GANTT	100%	Predisposizione del nuovo regolamento per la gestione del trattamento di missione	100%	<b>100,00%</b>	-	
05.BIL	05.BIL02	Approntare nuovi e più efficienti strumenti di gestione e regolamenti, anche al fine della digitalizzazione e dematerializzazione dei processi.	8%	Sommatoria	50%	Digitalizzazione del processo afferente la predisposizione delle Disposizioni afferenti AGP a firma del Direttore Generale, d'intesa con AGP-DIR e AGP-GIU	100%	<b>50,00%</b>	-50,00%	Verifica
05.BIL	05.BIL02	Approntare nuovi e più efficienti strumenti di gestione e regolamenti, anche al fine della digitalizzazione e dematerializzazione dei processi.	8%	Rapporto	50%	Stipula Convenzioni con strutture alberghiere e società di autonoleggio sul territorio nazionale	100%	<b>50,00%</b>	-50,00%	Verifica / giustificato
05.BIL	05.BIL03	Promuovere strumenti volti ad aumentare il benessere organizzativo e la qualità del lavoro anche attraverso l'individuazione di specifici percorsi formativi.	3%	Numero	100%	Predisposizione programmi formativi specifici su bilancio, modalità di emissione dei benefici al pagamento ed in relazione alla prossima introduzione del mandato informatico, per il personale di supporto amministrativo dei CRA	4	<b>5</b>	-	

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Struttura	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultato al 31/12	Scostamento	Note
05.BIL	05.BIL03	Promuovere strumenti volti ad aumentare il benessere organizzativo e la qualità del lavoro anche attraverso l'individuazione di specifici percorsi formativi.	3%	Rapporto	30%	Razionalizzare in collaborazione con AGP-INF la confluenza dei dati dal sistema JPers al conto annuale	100%	<b>100,00%</b>	-	
05.BIL	05.BIL03	Promuovere strumenti volti ad aumentare il benessere organizzativo e la qualità del lavoro anche attraverso l'individuazione di specifici percorsi formativi.	3%	Rapporto	10%	Azzerare le pendenze sull'erogazione dei benefici sociali in relazione agli accordi integrativi già conclusi.	100%	<b>100,00%</b>	-	
05.DIR	05.DIR01	Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro output	3%	Rapporto	70%	Implementazione di "cruscotti" di verifica periodica delle spese, a supporto delle esigenze di rendicontazione di progetti, con emissione di procedure e circolari	100%	<b>100,00%</b>	-	
05.DIR	05.DIR02	Garantire la progettazione, l'informazione e la divulgazione di iniziative finalizzate alla promozione di comportamenti sostenibili nell'ambito del programma di intervento dell'energy manager dell'Istituto	2%	Rapporto	10%	Attuazione e monitoraggio del Piano triennale dei lavori 2019 -2021, in funzione delle risorse rese disponibili. Elaborazione testi e adozione provvedimenti	100%	<b>100,00%</b>	-	
05.DIR	05.DIR02	Garantire la progettazione, l'informazione e la divulgazione di iniziative finalizzate alla promozione di comportamenti sostenibili nell'ambito del programma di intervento dell'energy manager dell'Istituto	2%	Rapporto	20%	Incidenza del ricorso a Convenzioni Consip (spesa per l'acquisto di beni e servizi tramite convenzioni/spesa per acquisto di beni e servizi	98%	<b>100,00%</b>	-	
05.DIR	05.DIR02	Garantire la progettazione, l'informazione e la divulgazione di iniziative finalizzate alla promozione di comportamenti sostenibili nell'ambito del programma di intervento dell'energy manager dell'Istituto	2%	GANTT	100%	Attuazione piano di azione triennale di Energy management	100%	<b>60,00%</b>	-40,00%	Verifica
05.DIR	05.DIR03	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	2%	Rapporto	50%	Efficientare gli spazi disponibili: Aumento della superficie pro-capite per la sede di Brancati 48 (baseline=12.30 mq)	4%	<b>5,00%</b>	-	
05.DIR	05.DIR03	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	2%	Rapporto	50%	Spesa elettrica per superficie: riduzione della spesa rispetto al 2019	5%	<b>2,36%</b>	-52,80%	Verifica
05.ECO	05.ECO01	Garantire con regolarità, efficienza ed efficacia l'attività gestionale paghe e contributi, qualificata essenziale ai sensi dell'art. 1 del CCNL degli EPR	14%	GANTT	100%	Attuazione delle azioni programmate per efficientare l'attività gestionale di paghe e contributi: § Riliquidazione del personale cessato § Sistemazione massiva degli estratti conto previdenziali § Razionalizzazione del flusso dati delle anagrafiche § Ridefinizione delle anzianità di fascia § Confluenza dei dati dal sistema JPers al conto	100%	<b>100,00%</b>	-	

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Struttura	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultato al 31/12	Scostamento	Note
						annuale § Azzeramento delle pendenze sull'erogazione dei benefici sociali				
05.GAR	05.GAR01	Garantire l'osservanza delle normative in materia amministrativa e contabile, anche mediante la predisposizione e l'adeguata diffusione di regolamenti, linee guida, circolari, avvisi ed ogni altro strumento chiarificatore	8%	Rapporto	30%	Aggiornamento e razionalizzazione format delle procedure ad evidenza pubblica, anche alla luce delle modifiche normative de iure condendo	100%	<b>100,00%</b>	-	
05.GAR	05.GAR01	Garantire l'osservanza delle normative in materia amministrativa e contabile, anche mediante la predisposizione e l'adeguata diffusione di regolamenti, linee guida, circolari, avvisi ed ogni altro strumento chiarificatore	8%	Rapporto	40%	Predisposizione del Regolamento recante norme in materia di incentivi per le funzioni tecniche	1	<b>1</b>	-	
05.GAR	05.GAR01	Garantire l'osservanza delle normative in materia amministrativa e contabile, anche mediante la predisposizione e l'adeguata diffusione di regolamenti, linee guida, circolari, avvisi ed ogni altro strumento chiarificatore	8%	Numero	30%	Diffusione di informative, circolari, linee guida e documenti generali di carattere informativo, o esplicativo, afferenti la normativa vigente e la giurisprudenza maggiormente significative	>5	<b>12</b>	-	
05.GAR	05.GAR02	Promuovere strumenti volti ad aumentare il benessere organizzativo e la qualità del lavoro anche attraverso l'individuazione di specifici percorsi formativi.	3%	Numero	100%	Predisposizione programmi formativi specifici in materia di acquisizioni di beni e servizi, per il personale di supporto amministrativo dei CRA	5	<b>5</b>	-	
05.GAR	05.GAR03	Assicurare l'efficiente espletamento delle procedure a trattativa diretta	2%	Media	100%	EFFICIENZA:tempo medio intercorso tra richiesta della struttura e avvio della procedura (baseline=100)	7	<b>2</b>	-	Verifica
05.GIU	05.GIU01	Approntare nuovi e più efficienti strumenti di gestione e regolamenti, anche al fine della digitalizzazione e dematerializzazione dei processi.	4%	Rapporto	100%	Attuazione processi di dematerializzazione in materia di reclutamento del personale	100%	<b>100,00%</b>	-	
05.GIU	05.GIU02	Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro input	3%	Sommatoria	100%	Controlli mensili di legittimità/congruenza nello svolgimento delle attività in telelavoro.	12	<b>12</b>	-	Verifica
05.GIU	05.GIU03	Promuovere strumenti volti alla valorizzazione delle risorse umane	4%	Rapporto	50%	Controllo qualità erogata da parte dei discenti: giudizi positivi (voto 4-5) /totale questionari ricevuti	5	<b>5</b>	-	Verifica
05.GIU	05.GIU03	Promuovere strumenti volti alla valorizzazione delle risorse umane	4%	Sommatoria	30%	Espletamento di sessioni formative in house con soggetti terzo individuati come sponsor	3	<b>3</b>	-	
05.GIU	05.GIU03	Promuovere strumenti volti alla valorizzazione delle risorse umane	4%	Sommatoria	10%	Corsi interni progettati e realizzati direttamente dall'Unità	6	<b>6</b>	-	

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Struttura	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultato al 31/12	Scostamento	Note
05.GIU	05.GIU03	Promuovere strumenti volti alla valorizzazione delle risorse umane	4%	Sommatoria	10%	Grado di copertura delle attività formative del personale (N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno/totale dei dipendenti in servizio)	60%	<b>95,00%</b>	-	
05.GIU	05.GIU04	Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro input	3%	Media	100%	Tempo medio intercorso tra il ricevimento di una richiesta di attivazione di un contratto e l'invio della disposizione e del relativo bando (baseline=90 richieste)	5	<b>5</b>	-	Verifica
05.INF	05.INF01	Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro input	7%	GANTT	40%	Aggiornamento sistema informativo IRIDE per la gestione dei flussi documentali	100%	<b>30,00%</b>	<b>-70,00%</b>	Verifica / Giustificato
05.INF	05.INF01	Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro input	7%	Numero	30%	Revisione del Regolamento ICT con adeguamento di conformità con il General Data Protection Regulation (Regolamento Europeo UE 2016/679)	100%	<b>100,00%</b>	-	
05.INF	05.INF01	Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro input	7%	GANTT	20%	Progetto di implementazione di una nuova modalità esecuzione delle attività di help - desk con revisione della procedura di qualità	100%	<b>100,00%</b>	-	
05.INF	05.INF01	Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro input	7%	Rapporto	10%	Studio e messa in atto di modalità per lo svolgimento in condizioni di sicurezza informatica di attività in smart working	100%	<b>100,00%</b>	-	
05.INF	05.INF02	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	7%	GANTT	10%	Contributo alla progettazione di un sistema di videoconferenza dell'Istituto	100%	<b>100,00%</b>	-	
05.INF	05.INF02	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	7%	Numero	40%	Implementazione di una procedura di qualità per la gestione del magazzino informatico	100%	<b>100,00%</b>	-	
05.INF	05.INF02	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	7%	Sommatoria	50%	Assistenza gestionale alle Unità del Dipartimento per lo sviluppo di specifici applicativi	100%	<b>100,00%</b>	-	
05.PVE	05.PVE01	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	7%	Rapporto	50%	Completamento istruttoria per rilascio immobili di San. Nicolò Lido di Venezia e Padova	100%	<b>100,00%</b>	-	
05.PVE	05.PVE01	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	7%	Rapporto	50%	Pianificazione attività per trasferimento uffici da Campo San Provolo a Palazzo dell'Ascensione	100%	<b>100,00%</b>	-	
05.PPA	05.PPA01	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	5%	Rapporto	30%	Definizione di procedure atte a regolamentare la presenza di soggetti istituzionali diversi all'interno delle sedi di Palermo e Milazzo	100%	<b>100,00%</b>	-	
05.PPA	05.PPA01	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	5%	Rapporto	70%	Partecipazione al tavolo tecnico per lo sviluppo e la condivisioni di azioni di interesse comune su spazi ex Complesso Roosevelt	100%	<b>100,00%</b>	-	
05.SAG	05.SAG01	Perseguire l'efficienza dei procedimenti amministrativi con particolare riguardo alla riduzione dei costi	2%	Rapporto	100%	Studio di fattibilità riduzione della spesa attraverso processi di accorpamento dei contratti per servizi di manutenzione	100%	<b>100,00%</b>	-	

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Struttura	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultato al 31/12	Scostamento	Note
05.SAG	05.SAG02	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	11%	Rapporto	50%	Contributo operativo funzionale alla realizzazione degli interventi di adeguamento normativo antincendio sede di Via Vitaliano Brancati 48	100%	<b>100,00%</b>	-	
05.SAG	05.SAG02	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	11%	Rapporto	20%	Completamento del processo di migrazione alla modalità Voice Over IP e conseguente eliminazione flussi primari.	100%	<b>100,00%</b>	-	
05.SAG	05.SAG02	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	11%	Rapporto	10%	Realizzazione nuovi sistemi multimediali sale conferenze ISPRA sedi di Roma, in concorso con AGP-INF	100%	<b>100,00%</b>	-	Verifica
05.SAG	05.SAG02	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	11%	Rapporto	20%	Predisposizione procedura di gara per la gestione dei rifiuti prodotti presso le sedi dell'Istituto sul territorio nazionale.	100%	<b>100,00%</b>	-	
07.CSA	07.CSA01	Realizzare gli strumenti da utilizzare nello schema di previsione degli eventi.	8%	Numero	100%	Bollettino di previsione dello stato del mare	223	<b>360</b>	-	
07.CSA	07.CSA02	Realizzare attività di studio e ricerca dei cicli ambientali delle sostanze fisiche e chimiche, anche attraverso i dati provenienti dalla piattaforma Copernicus	7%	GANTT	100%	Rispetto delle <i>milestone</i> di programma per lo studio di fattibilità dei cicli ambientali delle sostanze chimiche	90%	<b>90,00%</b>	-	
07.CSA	07.CSA03	Effettuare esercitazioni per migliorare l'efficacia e l'efficienza del modello funzionale di risposta dell'Istituto alle crisi e emergenze ambientali	10%	Numero	100%	EFFICIENZA: Predisposizione del rapporto delle attività svolte	1	<b>2</b>	-	
07.DAN	07.DAN01	Migliorare le procedure volte a garantire il supporto al tecnico al MATTM	25%	Rapporto	30%	EFFICACIA: Rapporto tra gli elaborati per costituzione di parte civile predisposti nell'anno e quelli per i quali la data di apertura del dibattimento è precedente il 31 dicembre di tale anno (richieste in entrata nell'anno 2018 con udienza precedente il 31 dicembre = 16)	97%	<b>100,00%</b>	-	Verifica
07.DAN	07.DAN01	Migliorare le procedure volte a garantire il supporto al tecnico al MATTM	25%	Rapporto	30%	EFFICACIA: Rapporto tra le istruttorie relative a casi "extra-giudiziari" attivate nell'ambito del sistema SNPA entro 30 gg dalle richieste (dal primo giorno lavorativo successivo al giorno di ricevimento della richiesta) il totale degli incarichi "extra-giudiziari" pervenuti nell'anno di riferimento con l'esclusione degli incarichi pervenuti dopo il giorno 15 dicembre. (richieste attivate nell'anno 2018 = 18).	95%	<b>100,00%</b>	-	Verifica
07.DAN	07.DAN01	Migliorare le procedure volte a garantire il supporto al tecnico al MATTM	25%	Numero	40%	EFFICACIA: Numero di elaborati relativi a valutazioni definitive di riparazione del danno ambientale prodotti nell'anno di riferimento (elaborati di valutazioni definitive prodotti nell'anno 2018 = 26).	13	<b>18</b>	-	Verifica

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Struttura	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultato al 31/12	Scostamento	Note
07.EMA	07.EMA01	Realizzare manualistica operativa e linee guida a supporto di interventi emergenziali a tutela degli ambienti marini e costieri	11%	GANTT	100%	EFFICIENZA Rispetto <i>milestone</i> di programma per la realizzazione di linee guida in su ambiti di indagine per la valutazione delle esigenze di bonifica in caso di residui bellici	60%	<b>60,00%</b>	-	
07.EMA	07.EMA02	Effettuare esercitazioni per migliorare l'efficacia e l'efficienza del modello funzionale di risposta dell'Istituto alle crisi e emergenze ambientali	14%	Numero	100%	EFFICIENZA: Predisposizione del rapporto delle attività svolte	1	<b>2</b>	-	
07.ETF	07.ETF01	Effettuare esercitazioni per migliorare l'efficacia e l'efficienza del modello funzionale di risposta dell'Istituto alle crisi e emergenze ambientali	15%	Numero	100%	EFFICIENZA: Predisposizione del rapporto delle attività svolte	1	<b>2</b>	-	
07.ETF	07.ETF02	Garantire il supporto tecnico-operativo nelle diverse fasi del ciclo dell'emergenza	10%	Rapporto	100%	EFFICACIA: Realizzazione rapporti tecnici in relazione alle richieste di supporto pervenute	70%	<b>91,00%</b>	-	Verifica
08.BIO	08.BIO01	Predisporre rapporti, manuali e linee guida ISPRA	9%	Numero	100%	EFFICACIA: Numero di pubblicazioni realizzate rispetto a quelle programmate (baseline=1)	1	<b>1</b>	-	
08.BIO	08.BIO02	Realizzare uno studio di fattibilità per l'accreditamento di una prova comunità macrozoobentoniche di fondi molli	9%	Numero	100%	EFFICACIA: Relazione finale (baseline=1)	1	<b>1</b>	-	
08.CHI	08.CHI01	Realizzare le analisi chimiche su diverse categorie di rifiuti e indicazioni metodologiche per la attribuzione della caratteristica di ecotossicità (HP14)	9%	Rapporto	100%	Efficacia: Numero di rapporti di prova emessi rispetto al numero di campioni da analizzare previsti da progetto (baseline= 15)	55%	<b>73,33%</b>	-	
08.CHI	08.CHI02	Realizzare le analisi chimiche su suoli per la valutazione dell'impiego dei fitofarmaci a favore delle culture agricole biologiche nell'ambito del PAN Fitofarmaci	9%	Rapporto	100%	Efficacia: Numero di rapporti di prova emessi rispetto al numero di campioni da analizzare previsti da progetto (baseline = 102)	50%	<b>54,90%</b>	-	
08.ECO	08.ECO01	Realizzare le analisi ecotossicologiche su diverse categorie di rifiuti e indicazioni metodologiche per l'attribuzione della caratteristica di ecotossicità (HP14)	9%	Rapporto	100%	EFFICACIA: Numero di rapporti di prova emessi rispetto a quelli programmati da progetto (baseline=135)	55%	<b>40,00%</b>	<b>-27,27%</b>	Verifica / Giustificato
08.ECO	08.ECO02	Realizzare le analisi ecotossicologiche su suoli per la valutazione dell'impiego dei fitofarmaci a favore delle culture agricole biologiche	9%	Rapporto	100%	EFFICACIA: Numero di rapporti di prova emessi rispetto a quelli programmati da progetto (baseline=120)	80%	<b>100,00%</b>	-	
08.FIS	08.FIS01	Fornire il supporto tecnico scientifico e analitico in ambito geotecnico e sedimentologico marino	9%	Rapporto	100%	EFFICACIA: Numero di relazioni e risultati analitici prodotti su supporti programmati (baseline=1)	100%	<b>100,00%</b>	-	
08.FIS	08.FIS02	Predisporre la documentazione per l'estensione del dominio di Certificazione ai	9%	Numero	100%	EFFICACIA: Superamento dell'audit interno	100%	<b>100,00%</b>	-	



**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Struttura	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultato al 31/12	Scostamento	Note
		sensi della ISO 9001:2015 alle analisi geologiche								
08.LAB	08.LAB01	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS	10%	Media	50%	Efficienza: Tempo medio di risposta alle richieste via iride provenienti da VAL-ASI (in giorni)	5	5	-	
08.LAB	08.LAB01	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS	10%	Rapporto	50%	Efficacia: Rapporto tra contributi forniti e richieste pervenute	80%	100,00%	-	
08.MTR	08.MTR01	Realizzare i circuiti interconfronto nell'ambito del SNPA	9%	Rapporto	100%	EFFICACIA: Circuiti realizzati su circuiti programmati (baseline=4)	50%	100,00%	-	
08.MTR	08.MTR02	Garantire l'estensione dell'accreditamento	9%	Rapporto	100%	EFFICACIA: Estensione di una prova / uno schema di PT (baseline=1)	100%	600,00%	-	Verifica
09.RC0	09.RC001	Garantire il popolamento degli indicatori relativi alla produzione, raccolta differenziata e gestione dei rifiuti urbani	10%	Rapporto	100%	EFFICACIA: indicatori aggiornati/indicatori da aggiornare	90%	100,00%	-	
09.RC0	09.RC002	Garantire il popolamento degli indicatori relativi alla produzione, e gestione dei rifiuti speciali	10%	Rapporto	100%	EFFICACIA indicatori aggiornati/indicatori da aggiornare	90%	100,00%	-	
09.RC0	09.RC003	Supportare il MATTM e le Amministrazioni pubbliche attraverso la formulazione di pareri tecnici in materia di classificazione dei rifiuti	10%	Rapporto	50%	EFFICIENZA rapporto fra le richiesta assegnate entro 30gg e quelle pervenute	100%	100,00%	-	Verifica
09.RC0	09.RC003	Supportare il MATTM e le Amministrazioni pubbliche attraverso la formulazione di pareri tecnici in materia di classificazione dei rifiuti	10%	Rapporto	50%	EFFICACIA rapporto fra le richieste pervenute e le risposte formulate	85%	100,00%	-	Verifica
09.RIF	09.RIF01	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS	10%	Media	50%	Efficienza: Tempo medio di risposta alle richieste via iride provenienti da VAL-ASI (in giorni)	5	4	-	Verifica
09.RIF	09.RIF01	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS	10%	Rapporto	50%	Efficacia: Rapporto tra contributi forniti e richieste pervenute	80%	96,00%	-	Verifica
09.RNO	09.RNO01	Supportare il MATTM e le Amministrazioni pubbliche attraverso la formulazione di pareri tecnici in materia di applicazione della normativa di settore e sulle tecnologie di trattamento	25%	Rapporto	50%	EFFICIENZA rapporto fra le richiesta assegnate entro 30gg e quelle pervenute	100%	100,00%	-	Verifica
09.RNO	09.RNO01	Supportare il MATTM e le Amministrazioni pubbliche attraverso la formulazione di pareri tecnici in materia di applicazione	25%	Rapporto	50%	EFFICACIA rapporto fra le richieste pervenute e le risposte formulate	85%	86,00%	-	

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Struttura	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultato al 31/12	Scostamento	Note
		della normativa di settore e sulle tecnologie di trattamento								
09.RNO	09.RNO02	Garantire il monitoraggio sulle misure di prevenzione attuate a livello locale anche attraverso la somministrazione di apposito questionario alle Amministrazioni e la costruzione di una banca dati	5%	Rapporto	100%	EFFICACIA rapporto fra i questionari elaborati rispetto a quelli pervenuti	70%	<b>100,00%</b>	-	
09.RST	09.RST01	Garantire l'informazione sui costi di previsione sostenuti dai Comuni per la gestione dei rifiuti urbani, attraverso l'elaborazione dei dati acquisiti tramite la somministrazione di apposito questionario alle Amministrazioni e la costruzione di una banca dati	15%	Rapporto	100%	EFFICACIA rapporto fra i questionari elaborati rispetto a quelli pervenuti	80%	<b>100,00%</b>	-	
09.RST	09.RST02	Garantire il popolamento degli indicatori relativi ai costi (consuntivo) di gestione dei servizi di igiene urbana	15%	Rapporto	100%	EFFICACIA indicatori aggiornati/indicatori da aggiornare	80%	<b>100,00%</b>	-	
10.COS	10.COS02	Realizzare i contributi ai POD di ION-COSTE e ION-Meteo Clima nell'ambito del Programma Mirror Copernicus	10%	GANTT	100%	Rispetto delle milestone di programma	100%	<b>100,00%</b>	-	
10.COS	10.COS03	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS	10%	Media	50%	Efficienza: Tempo medio di risposta alle richieste via iride provenienti da VAL-ASI (in giorni)	5	<b>2,5</b>	-	Verifica
10.COS	10.COS03	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS	10%	Rapporto	50%	Efficacia: Rapporto tra contributi forniti e richieste pervenute	80%	<b>80,00%</b>	-	Verifica
10.ANT	10.ANTR01	Supportare il MATTM nelle attività istruttorie inerenti la movimentazione dei fondali marini in aree interne ai SIN	20%	Rapporto	100%	EFFICACIA: Elaborazione di pareri su richiesta dal MATTM entro 30 gg,	100%	<b>77,42%</b>	-22,58%	Verifica / Giustificato
10.CLM	10.CLM01	Realizzare le attività di monitoraggio e reporting sullo stato fisico del mare e la climatologia marina	20%	Rapporto	50%	EFFICACIA: validazione e divulgazione dati ondametrici e mareografici entro 30 gg. dalla ricezione	85%	<b>100,00%</b>	-	
10.CLM	10.CLM01	Realizzare le attività di monitoraggio e reporting sullo stato fisico del mare e la climatologia marina	20%	Numero	50%	EFFICACIA: Aggiornamento mappe di climatologia marina (temperatura superficiale del mare)	1	<b>1</b>	-	
10.MLG	10.MLG01	Garantire il funzionamento della Rete Mareografica della Laguna di Venezia e dell'Alto Adriatico e delle stazioni accessorie (GPS e correntometria)	10%	Rapporto	100%	EFFICACIA: Percentuale dati acquisiti dalla RMLV: dati acquisiti / dati acquisibili	60%	<b>93,00%</b>	-	



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

Struttura	Obiettivo operativo	Descrizione obiettivo	Peso	Modalità di calcolo	Peso KPI	KPI e risultati attesi	Target	Risultato al 31/12	Scostamento	Note
10.MLG	10.MLG02	Realizzare attività di studio e ricerca per il monitoraggio e le tecniche di ripristino negli ambienti di transizione	10%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Numero di campagne di monitoraggio ambientale condotte / campagne previste	10	<b>10</b>	-	
10.MLG	10.MLG02	Realizzare attività di studio e ricerca per il monitoraggio e le tecniche di ripristino negli ambienti di transizione	10%	Numero	50%	EFFICACIA: Numero di elaborati tecnici prodotti	5	<b>5</b>	-	
10.ODC	10.ODC01	Sviluppare strumenti osservativi e modellistici per lo studio e il monitoraggio del mare e delle coste	20%	Numero	100%	EFFICACIA: Numero di pubblicazioni	2	<b>2</b>	-	

## **Allegato 2– Risultati obiettivi individuali**

Qui di seguito è riportata la tabella di riepilogo degli obiettivi individuali assegnati ai responsabili delle strutture di livello dirigenziale, corredati dalla valutazione espressa dal valutatore.

La valutazione è espressa in scala da 1 a 4, in accordo con quanto previsto al paragrafo 2.4.1. del “Manuale metodologico-operativo” di cui alla Disp. 1064/DG del 29/03/2012, e la graduazione è corrispondente ai seguenti valori:

*Scala di riferimento per la valutazione del raggiungimento dell’obiettivo:*

*1: obiettivo non raggiunto;*

*2: obiettivo parzialmente raggiunto;*

*3: obiettivo raggiunto;*

*4: obiettivo raggiunto al di sopra delle attese*

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca AmbientaleSistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

Dirigente	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso Obiettivo	Descrizione KPI	Peso KPI	Peso KPI ponderato	Valutazione
AMANTI Marco	03.APP_A	Realizzare studi sperimentali finalizzati a potenziare la capacità di risposta del Servizio alle richieste dell'utenza esterna	50%	Realizzare studi sperimentali finalizzati a potenziare la capacità di risposta del Servizio alle richieste dell'utenza esterna	100%	50,00%	<b>4</b>
AMANTI Marco	03.APP_B	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	50%	Adempimenti previsti dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione	35%	17,50%	<b>3</b>
AMANTI Marco	03.APP_B	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	50%	Adozione delle misure obbligatorie di trasparenza	35%	17,50%	<b>3</b>
AMANTI Marco	03.APP_B	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	50%	Attività di RUP (ove previsto)	30%	15,00%	<b>3</b>
APONTE Diana	07.CRE_A	Garantire il presidio e il monitoraggio delle attività inerenti la valutazione del danno ambientale	30%	Valutazione quali/quantitativa dell'attività operativa e della tempestività della stessa rendicontata attraverso report semestrali	100%	30,00%	<b>3</b>
APONTE Diana	07.CRE_B	Supportare la Direzione Generale nel coordinamento delle attività in materia di danno ed emergenza ambientale del SNPA	25%	Valutazione quali/quantitativa dei report e delle attività di coordinamento rendicontate attraverso report semestrali	100%	25,00%	<b>3</b>
APONTE Diana	07.CRE_C	Assicurare il raggiungimento degli obiettivi inclusi nel SGQ della struttura	15%	Valutazione sull'attività di compliance al sistema e sul raggiungimento dei target (proposta a cura del responsabile SGQ)	100%	15,00%	<b>3</b>
APONTE Diana	07.CRE_D	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	15%	Adempimenti previsti dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione	35%	5,25%	<b>3</b>
APONTE Diana	07.CRE_D	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	15%	Adozione delle misure obbligatorie di trasparenza	35%	5,25%	<b>3</b>
APONTE Diana	07.CRE_D	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	15%	Attività di RUP (ove previsto)	30%	4,50%	<b>3</b>
APONTE Diana	07.CRE_E	Migliorare la programmazione e la gestione economico-finanziaria del CRA	15%	Valutazione quali/quantitativa dell'uso delle risorse disponibili, delle richieste di variazioni di bilancio, dei residui di spesa.	100%	15,00%	<b>3</b>
BALZAMO Stefania	08.LAB_A	Assicurare il coordinamento delle attività dei laboratori in ambito ISPRA, anche attraverso il censimento della loro capacità analitica	30%	Censimento della capacità analitica dei laboratori ISPRA. Valutazione quali/quantitativa delle attività di coordinamento rendicontate attraverso report puntuali	100%	30,00%	<b>2</b>
BALZAMO Stefania	08.LAB_B	Supportare la Direzione Generale nel coordinamento delle attività del SNPA	30%	Rendicontazione attraverso report puntuali Valutazione quali/quantitativa dei report e delle attività di coordinamento rendicontate	100%	30,00%	<b>3</b>
BALZAMO Stefania	08.LAB_C	Assicurare il raggiungimento degli obiettivi inclusi nel SGQ della struttura	10%	Valutazione sull'attività di compliance al sistema e sul raggiungimento dei target (proposta a cura del responsabile SGQ)	100%	10,00%	<b>3</b>
BALZAMO Stefania	08.LAB_D	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	10%	Adempimenti previsti dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione	35%	3,50%	<b>3</b>
BALZAMO Stefania	08.LAB_D	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	10%	Adozione delle misure obbligatorie di trasparenza	35%	3,50%	<b>3</b>
BALZAMO Stefania	08.LAB_D	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	10%	Attività di RUP (ove previsto)	30%	3,00%	<b>3</b>

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca AmbientaleSistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

Dirigente	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso Obiettivo	Descrizione KPI	Peso KPI	Peso KPI ponderato	Valutazione
BALZAMO Stefania	08.LAB_E	Migliorare la programmazione e la gestione economico-finanziaria del CRA	20%	Valutazione quali/quantitativa dell'uso delle risorse disponibili, delle richieste di variazioni di bilancio, dei residui di spesa.	100%	20,00%	<b>4</b>
BATTISTELLA Gaetano	02.RTEC_A	Promuovere la formazione professionale del personale del Servizio VAL-RTEC, sia specialistica, sia continua per gli Ispettori, che di supporto ai nuovi incarichi, attraverso la partecipazione a corsi, seminari, convegni, tavole rotonde, congressi, conferenze, workshop, eventi e missioni specialistiche, in Italia ed all'estero":	30%	Rendicontazione attraverso report trimestrali Valutazione della qualità del report e degli effetti della partecipazione alle attività Valutazione quantitativa e del personale VAL RTEC coinvolto nella formazione	100%	30,00%	<b>3</b>
BATTISTELLA Gaetano	02.RTEC_B	Garantire l'efficace programmazione e la realizzazione delle attività ispettive su AIA, Seveso III, ILVA	30%	Valutazione quali/quantitativa dell'attività ispettiva programmata realizzata, rendicontata attraverso report trimestrali.	100%	30,00%	<b>3</b>
BATTISTELLA Gaetano	02.RTEC_C	Assicurare il raggiungimento degli obiettivi inclusi nel SGQ della struttura	20%	Valutazione sull'attività di compliance al sistema e sul raggiungimento dei target (proposta a cura del responsabile SGQ)	100%	20,00%	<b>3</b>
BATTISTELLA Gaetano	02.RTEC_D	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	20%	Adempimenti previsti dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione	35%	7,00%	<b>2</b>
BATTISTELLA Gaetano	02.RTEC_D	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	20%	Adozione delle misure obbligatorie di trasparenza	35%	7,00%	<b>3</b>
BATTISTELLA Gaetano	02.RTEC_D	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	20%	Attività di RUP (ove previsto)	30%	6,00%	<b>3</b>
BONCI Luciano	04.SOST_A	Assicurare il monitoraggio delle attività relative alla Marine Strategy Framework Directory	50%	Rendicontazione attraverso report puntuali sulle attività operative e sull'andamento economico-finanziario Valutazione della qualità del report Valutazione dell'attività di coordinamento	100%	50,00%	<b>3</b>
BONCI Luciano	04.SOST_B	Assicurare il raggiungimento degli obiettivi inclusi nel SGQ della struttura	25%	Valutazione sull'attività di compliance al sistema e sul raggiungimento dei target (proposta a cura del responsabile SGQ)	100%	25,00%	<b>3</b>
BONCI Luciano	04.SOST_C	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	25%	Adempimenti previsti dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione	35%	8,75%	<b>3</b>
BONCI Luciano	04.SOST_C	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	25%	Adozione delle misure obbligatorie di trasparenza	35%	8,75%	<b>3</b>
BONCI Luciano	04.SOST_C	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	25%	Attività di RUP (ove previsto)	30%	7,50%	<b>3</b>
CAMPOBASSO Claudio	03.GEO_A	Garantire il coordinamento sulle attività di competenza del dipartimento ed inerenti l'ILVA, i Siti di Interesse Nazionale (SIN) e le attività condotte con la Regione Basilicata	30%	Rendicontazione attraverso report puntuali Valutazione qualitativa delle attività	100%	30,00%	<b>3</b>
CAMPOBASSO Claudio	03.GEO_B	Supportare la Direzione Generale nel coordinamento delle attività del SNPA	30%	Rendicontazione attraverso report puntuali Valutazione quali/quantitativa dei report e delle attività di coordinamento rendicontate	100%	30,00%	<b>3</b>
CAMPOBASSO Claudio	03.GEO_C	Assicurare il raggiungimento degli obiettivi inclusi nel SGQ della struttura	10%	Valutazione sull'attività di compliance al sistema e sul raggiungimento dei target (proposta a cura del responsabile SGQ)	100%	10,00%	<b>3</b>



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

Dirigente	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso Obiettivo	Descrizione KPI	Peso KPI	Peso KPI ponderato	Valutazione
CAMPOBASSO Claudio	03.GEO_D	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	10%	Adempimenti previsti dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione	35%	3,50%	<b>3</b>
CAMPOBASSO Claudio	03.GEO_D	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	10%	Adozione delle misure obbligatorie di trasparenza	35%	3,50%	<b>3</b>
CAMPOBASSO Claudio	03.GEO_D	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	10%	Attività di RUP (ove previsto)	30%	3,00%	<b>3</b>
CAMPOBASSO Claudio	03.GEO_E	Migliorare la programmazione e la gestione economico-finanziaria del CRA	20%	Valutazione quali/quantitativa dell'uso delle risorse disponibili, delle richieste di variazioni di bilancio, dei residui di spesa.	100%	20,00%	<b>2</b>
CIATTONI Simona	05.INF_A	Realizzare un regolamento volto alla definizione degli ambiti di competenza nella gestione hardware e software finalizzata all'omogeneizzazione delle procedure in ambito SINA / AGP-INF	30%	Predisposizione di un crono programma delle attività congiunte con DG-SINA. Valutazione qualitativa del regolamento	100%	30,00%	<b>2</b>
CIATTONI Simona	05.INF_B	Predisporre un progetto esecutivo per l'esternalizzazione di servizi informatici a supporto dell'Istituto	30%	Valutazione della qualità del progetto esecutivo.	100%	30,00%	<b>4</b>
CIATTONI Simona	05.INF_C	Assicurare il raggiungimento degli obiettivi inclusi nel SGQ della struttura	20%	Valutazione sull'attività di compliance al sistema e sul raggiungimento dei target (proposta a cura del responsabile SGQ)	100%	20,00%	<b>3</b>
CIATTONI Simona	05.INF_D	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	20%	Adempimenti previsti dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione	35%	7,00%	<b>3</b>
CIATTONI Simona	05.INF_D	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	20%	Adozione delle misure obbligatorie di trasparenza	35%	7,00%	<b>3</b>
CIATTONI Simona	05.INF_D	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	20%	Attività di RUP (ove previsto)	30%	6,00%	<b>3</b>
CIRILLO Mario Carmelo	02.VAL_A	Assicurare l'efficace coordinamento delle attività ispettive (AIA, Seveso III, ILVA) e di valutazione ambientale (AIA, VIA, VAS)	40%	Rendicontazione attraverso report trimestrali. Valutazione qualitativa delle attività	100%	40,00%	<b>2</b>
CIRILLO Mario Carmelo	02.VAL_B	Supportare la Direzione Generale nel coordinamento delle attività del SNPA	20%	Valutazione quali/quantitativa dei report e delle attività di coordinamento rendicontate attraverso report trimestrali	100%	20,00%	<b>3</b>
CIRILLO Mario Carmelo	02.VAL_C	Assicurare il raggiungimento degli obiettivi inclusi nel SGQ della struttura	10%	Valutazione sull'attività di compliance al sistema e sul raggiungimento dei target (proposta a cura del responsabile SGQ)	100%	10,00%	<b>3</b>
CIRILLO Mario Carmelo	02.VAL_D	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	10%	Adempimenti previsti dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione	35%	3,50%	<b>3</b>
CIRILLO Mario Carmelo	02.VAL_D	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	10%	Adozione delle misure obbligatorie di trasparenza	35%	3,50%	<b>3</b>
CIRILLO Mario Carmelo	02.VAL_D	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	10%	Attività di RUP (ove previsto)	30%	3,00%	<b>3</b>
CIRILLO Mario Carmelo	02.VAL_E	Migliorare la programmazione e la gestione economico-finanziaria del CRA	20%	Valutazione quali/quantitativa dell'uso delle risorse disponibili, delle richieste di variazioni di bilancio, dei residui di spesa.	100%	20,00%	<b>2</b>



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

Dirigente	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso Obiettivo	Descrizione KPI	Peso KPI	Peso KPI ponderato	Valutazione
COSENTINO Giuseppe	05.SAG_A	Predisposizione di un sistema di rilevazione della customer interna	30%	Realizzazione e implementazione di un sistema di rilevazione della customer interna con adozione e personalizzazione della scheda di rilevamento standard	100%	30,00%	<b>3</b>
COSENTINO Giuseppe	05.SAG_B	Predisporre un piano di fattibilità volto ad evidenziare possibili soluzioni di efficientamento energetico presso le sedi romane dell'Istituto.	30%	Valutazione qualitativa dello studio di fattibilità redatto	100%	30,00%	<b>3</b>
COSENTINO Giuseppe	05.SAG_C	Assicurare il raggiungimento degli obiettivi inclusi nel SGQ della struttura	20%	Valutazione sull'attività di compliance al sistema e sul raggiungimento dei target (proposta a cura del responsabile SGQ)	100%	20,00%	<b>3</b>
COSENTINO Giuseppe	05.SAG_C	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	20%	Adempimenti previsti dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione	35%	7,00%	<b>2</b>
COSENTINO Giuseppe	05.SAG_C	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	20%	Adozione delle misure obbligatorie di trasparenza	35%	7,00%	<b>2</b>
COSENTINO Giuseppe	05.SAG_D	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	20%	Attività di RUP (ove previsto)	30%	6,00%	<b>3</b>
CURCURUTO Salvatore	02.CER_A	Rafforzare il ruolo delle certificazioni ambientali di natura volontaria nelle politiche di sostenibilità ambientale e di economia circolare	30%	Rendicontazione attraverso report trimestrali - iniziative avviate/in avanzamento/concluse - partecipazione a tavoli di lavoro di varia natura Valutazione della qualità delle iniziative avviate e degli effetti della partecipazione dei tavoli di lavoro.	100%	30,00%	<b>3</b>
CURCURUTO Salvatore	02.CER_B	Garantire il monitoraggio delle attività legate al Green Public Procurement (GPP) in Italia	30%	Rendicontazione attraverso report puntuali Censimento delle iniziative di GPP in Italia Valutazione della qualità dei report e del censimento	100%	30,00%	<b>3</b>
CURCURUTO Salvatore	02.CER_C	Assicurare il raggiungimento degli obiettivi inclusi nel SGQ della struttura	20%	Valutazione sull'attività di compliance al sistema e sul raggiungimento dei target (proposta a cura del responsabile SGQ)	100%	20,00%	<b>2</b>
CURCURUTO Salvatore	02.CER_D	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	20%	Adempimenti previsti dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione	35%	7,00%	<b>3</b>
CURCURUTO Salvatore	02.CER_D	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	20%	Adozione delle misure obbligatorie di trasparenza	35%	7,00%	<b>3</b>
CURCURUTO Salvatore	02.CER_D	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	20%	Attività di RUP (ove previsto)	30%	6,00%	<b>3</b>
DI CAPRIO Alessia	05.GAR_A	Promuovere strumenti volti alla efficace realizzazione delle modifiche normative di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016	50%	Strutturazione della nuova procedura di affidamento diretto sopra i 40.000 euro e fino alla soglia comunitaria	100%	50,00%	<b>3</b>
DI CAPRIO Alessia	05.GAR_B	Assicurare il raggiungimento degli obiettivi inclusi nel SGQ della struttura	25%	Valutazione sull'attività di compliance al sistema e sul raggiungimento dei target (proposta a cura del responsabile SGQ)	100%	25,00%	<b>3</b>
DI CAPRIO Alessia	05.GAR_C	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	25%	Adempimenti previsti dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione	35%	12,50%	<b>3</b>
DI CAPRIO Alessia	05.GAR_C	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	25%	Adozione delle misure obbligatorie di trasparenza	35%	12,50%	<b>3</b>
DI CAPRIO Alessia	05.GAR_C	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	25%	Attività di RUP (ove previsto)	30%	-	<b>non applicabile</b>



**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca AmbientaleSistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

Dirigente	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso Obiettivo	Descrizione KPI	Peso KPI	Peso KPI ponderato	Valutazione
FERLA Maurizio	10.COS_A	Garantire lo svolgimento delle attività necessarie al ripristino delle reti RON E RMN	30%	Redazione del crono programma delle attività. Rendicontazione attraverso report puntuali relativo allo stato di avanzamento Valutazione dell'attività di RUP	100%	30,00%	<b>3</b>
FERLA Maurizio	10.COS_B	Assicurare il trasferimento dei dati RMN al Centro Allerta Tsunami presso l'INGV	30%	Rendicontazione attraverso report puntuali dell'attività di trasferimento dati	100%	30,00%	<b>3</b>
FERLA Maurizio	10.COS_C	Supportare la Direzione Generale nel coordinamento delle attività del SNPA	10%	Valutazione quali/quantitativa dei report e delle attività di coordinamento rendicontate attraverso report trimestrali	100%	10,00%	<b>3</b>
FERLA Maurizio	10.COS_D	Assicurare il raggiungimento degli obiettivi inclusi nel SGQ della struttura	10%	Valutazione sull'attività di compliance al sistema e sul raggiungimento dei target (proposta a cura del responsabile SGQ)	100%	10,00%	<b>3</b>
FERLA Maurizio	10.COS_E	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	10%	Adempimenti previsti dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione	35%	3,50%	<b>3</b>
FERLA Maurizio	10.COS_E	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	10%	Adozione delle misure obbligatorie di trasparenza	35%	3,50%	<b>3</b>
FERLA Maurizio	10.COS_E	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	10%	Attività di RUP (ove previsto)	30%	3,00%	<b>3</b>
FERLA Maurizio	10.COS_F	Migliorare la programmazione e la gestione economico-finanziaria del CRA	10%	Valutazione quali/quantitativa dell'uso delle risorse disponibili, delle richieste di variazioni di bilancio, dei residui di spesa.	100%	10,00%	<b>3</b>
GABELLINI Massimo	02.ASI_A	Garantire il coordinamento sulle attività ISPRA per la redazione del Piano per la Transizione Energetica Sostenibile delle Aree Idonee (PiTESAI)	30%	Valutazione quali/quantitativa dell'attività di coordinamento rendicontata attraverso report trimestrali	100%	30,00%	<b>4</b>
GABELLINI Massimo	02.ASI_B	Realizzare ed implementare un database per il monitoraggio della collaborazione interfunzionale in materia di VIA/VAS che censisca tempi di risposta e numero di contributi forniti a VAL ASI dai competenti Dipartimenti/Centri nazionali.	30%	Valutazione quali/quantitativa dei report e delle attività di coordinamento rendicontate attraverso report trimestrali	100%	30,00%	<b>3</b>
GABELLINI Massimo	02.ASI_C	Supportare la Direzione Generale nel coordinamento delle attività del SNPA	20%	Valutazione quali/quantitativa dei report e delle attività di coordinamento rendicontate attraverso report trimestrali	100%	20,00%	<b>4</b>
GABELLINI Massimo	02.ASI_D	Assicurare il raggiungimento degli obiettivi inclusi nel SGQ della struttura	10%	Valutazione sull'attività di compliance al sistema e sul raggiungimento dei target (proposta a cura del responsabile SGQ)	100%	10,00%	<b>3</b>
GABELLINI Massimo	02.ASI_E	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	10%	Adempimenti previsti dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione	35%	3,50%	<b>3</b>
GABELLINI Massimo	02.ASI_E	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	10%	Adozione delle misure obbligatorie di trasparenza	35%	3,50%	<b>3</b>
GABELLINI Massimo	02.ASI_E	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	10%	Attività di RUP (ove previsto)	30%	3,00%	<b>3</b>
GALLUZZO Fabrizio	03.CAR_A	Realizzazione di cartografia geologica nell'ambito della Convenzione ISPRA - Regione Abruzzo (scadenza convenzione settembre 2019)	50%	Rendicontazione attraverso report puntuali Valutazione della qualità del report e dello stato di avanzamento delle attività previste dal POD della Convenzione	100%	50,00%	<b>3</b>

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca AmbientaleSistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

Dirigente	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso Obiettivo	Descrizione KPI	Peso KPI	Peso KPI ponderato	Valutazione
GALLUZZO Fabrizio	03.CAR_B	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	50%	Adempimenti previsti dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione	35%	17,50%	<b>3</b>
GALLUZZO Fabrizio	03.CAR_B	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	50%	Adozione delle misure obbligatorie di trasparenza	35%	17,50%	<b>3</b>
GALLUZZO Fabrizio	03.CAR_B	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	50%	Attività di RUP (ove previsto)	30%	15,00%	<b>3</b>
GENOVESI Piero	04.CFS_A	Predisporre ed implementare un sistema di rilevazione della customer esterna	50%	Realizzazione e implementazione di un sistema di rilevazione della customer con adozione e personalizzazione della scheda di rilevamento standard	100%	50,00%	<b>3</b>
GENOVESI Piero	04.CFS_B	Assicurare il raggiungimento degli obiettivi inclusi nel SGQ della struttura	25%	Valutazione sull'attività di compliance al sistema e sul raggiungimento dei target (proposta a cura del responsabile SGQ)	100%	25,00%	<b>3</b>
GENOVESI Piero	04.CFS_C	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	25%	Adempimenti previsti dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione	35%	8,75%	<b>3</b>
GENOVESI Piero	04.CFS_C	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	25%	Adozione delle misure obbligatorie di trasparenza	35%	8,75%	<b>3</b>
GENOVESI Piero	04.CFS_C	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	25%	Attività di RUP (ove previsto)	30%	7,50%	<b>3</b>
GIUNTA Mariaconcetta	01.STAT_A	Coordinare le attività ISPRA relative alla predisposizione della Relazione Stato Ambiente del MATTM	50%	Valutazione quali/quantitativa delle attività di coordinamento e dei risultati raggiunti attraverso i report trimestrali sullo stato di avanzamento delle attività	100%	50,00%	<b>4</b>
GIUNTA Mariaconcetta	01.STAT_B	Assicurare il raggiungimento degli obiettivi inclusi nel SGQ della struttura	25%	Valutazione sull'attività di compliance al sistema e sul raggiungimento dei target (proposta a cura del responsabile SGQ)	100%	25,00%	<b>4</b>
GIUNTA Mariaconcetta	01.STAT_C	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	25%	Adempimenti previsti dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione	35%	8,75%	<b>3</b>
GIUNTA Mariaconcetta	01.STAT_C	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	25%	Adozione delle misure obbligatorie di trasparenza	35%	8,75%	<b>3</b>
GIUNTA Mariaconcetta	01.STAT_C	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	25%	Attività di RUP (ove previsto)	30%	7,50%	<b>3</b>
LA COMMARE Marco	05.AGP_A	Migliorare la redazione della documentazione relativa alla programmazione economico-finanziaria e al bilancio e renderla maggiormente sintetica e fruibile	30%	Valutazione quali/quantitativa delle attività di coordinamento e dei risultati raggiunti attraverso i report trimestrali sullo stato di avanzamento delle attività	100%	30,00%	<b>3</b>
LA COMMARE Marco	05.AGP_B	Supportare la Direzione Generale nel coordinamento delle attività del SNPA	20%	Rendicontazione attraverso report puntuali Valutazione quali/quantitativa dei report e delle attività di coordinamento rendicontate	100%	20,00%	<b>3</b>
LA COMMARE Marco	05.AGP_C	Assicurare il raggiungimento degli obiettivi inclusi nel SGQ della struttura	10%	Valutazione sull'attività di compliance al sistema e sul raggiungimento dei target (proposta a cura del responsabile SGQ)	100%	10,00%	<b>3</b>
LA COMMARE Marco	05.AGP_D	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	10%	Adempimenti previsti dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione	35%	3,50%	<b>2</b>

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca AmbientaleSistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

Dirigente	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso Obiettivo	Descrizione KPI	Peso KPI	Peso KPI ponderato	Valutazione
LA COMMARE Marco	05.AGP_D	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	10%	Adozione delle misure obbligatorie di trasparenza	35%	3,50%	<b>3</b>
LA COMMARE Marco	05.AGP_D	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	10%	Attività di RUP (ove previsto)	30%	3,00%	<b>3</b>
LA COMMARE Marco	05.AGP_E	Migliorare la programmazione e la gestione economico-finanziaria del CRA	30%	Valutazione quali/quantitativa dell'uso delle risorse disponibili, delle richieste di variazioni di bilancio, dei residui di spesa.	100%	30,00%	<b>3</b>
LAZZARINI Francesco Maria	01.SGQ_A	Assicurare il mantenimento e lo sviluppo del SGQ dell'Istituto.	50%	Valutazione sull'attività complessiva di mantenimento e sviluppo del SGQ nell'Istituto. Valutazione degli auditor esterni	100%	50,00%	<b>3</b>
LAZZARINI Francesco Maria	01.SGQ_B	Realizzare le azioni previste dal PTPC	50%	Valutazione della compliance delle azioni previste dal PTPC	100%	50,00%	<b>3</b>
MANGIALAVORI Giuseppe	05.BIL_A	Predisporre una banca dati per il repertorio dei contratti, ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo	50%	Rendicontazione attraverso report puntuali sullo stato di avanzamento. Valutazione della qualità e della consistenza del database	100%	50,00%	<b>3</b>
MANGIALAVORI Giuseppe	05.BIL_B	Assicurare il raggiungimento degli obiettivi inclusi nel SGQ della struttura	25%	Valutazione sull'attività di compliance al sistema e sul raggiungimento dei target (proposta a cura del responsabile SGQ)	100%	25,00%	<b>3</b>
MANGIALAVORI Giuseppe	05.BIL_C	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	25%	Adempimenti previsti dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione	35%	12,50%	<b>2</b>
MANGIALAVORI Giuseppe	05.BIL_C	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	25%	Adozione delle misure obbligatorie di trasparenza	35%	12,50%	<b>2</b>
MANGIALAVORI Giuseppe	05.BIL_C	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	25%	Attività di RUP (ove previsto)	30%	-	<b>non applicabile</b>
MONACELLI Giuseppina	01.SINA_A	Realizzare un regolamento volto alla definizione degli ambiti di competenza nella gestione hardware e software finalizzata all'omogeneizzazione delle procedure in ambito SINA / AGP-INF	40%	Predisposizione di un crono programma delle attività congiunte con AGP-INF Valutazione qualitativa del regolamento	100%	40,00%	<b>3</b>
MONACELLI Giuseppina	01.SINA_B	Supportare la Direzione Generale nel coordinamento delle attività del SNPA	20%	Valutazione quali/quantitativa dei report e delle attività di coordinamento rendicontate attraverso report puntuali	100%	20,00%	<b>3</b>
MONACELLI Giuseppina	01.SINA_C	Assicurare il raggiungimento degli obiettivi inclusi nel SGQ della struttura	20%	Valutazione sull'attività di compliance al sistema e sul raggiungimento dei target (proposta a cura del responsabile SGQ)	100%	20,00%	<b>3</b>
MONACELLI Giuseppina	01.SINA_D	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	20%	Adempimenti previsti dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione	35%	7,00%	<b>3</b>
MONACELLI Giuseppina	01.SINA_D	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	20%	Adozione delle misure obbligatorie di trasparenza	35%	7,00%	<b>3</b>
MONACELLI Giuseppina	01.SINA_D	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	20%	Attività di RUP (ove previsto)	30%	6,00%	<b>3</b>
PETRECCA Stefania	05.ECO_A	Rendere più efficienti le modalità operative di gestione delle pratiche di trattamento pensionistico anche in relazione alle nuove norme entrate in vigore con il decreto- legge n. 4 del 28 gennaio 2019 (G.U. n. 23 del	50%	Rendicontazione attraverso report puntuali sull'implementazione delle nuove norme	100%	50,00%	<b>4</b>

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca AmbientaleSistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

Dirigente	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso Obiettivo	Descrizione KPI	Peso KPI	Peso KPI ponderato	Valutazione
		28.1.2019) emendato dalla legge di conversione n.26 del 28 marzo 2019 (GU n.75 del 29 marzo 2019) c.d. "quota cento"		Valutazione della tempestività nella gestione dell'attività operativa			
PETRECCA Stefania	05.ECO_B	Assicurare il raggiungimento degli obiettivi inclusi nel SGQ della struttura	25%	Valutazione sull'attività di compliance al sistema e sul raggiungimento dei target (proposta a cura del responsabile SGQ)	100%	25,00%	<b>3</b>
PETRECCA Stefania	05.ECO_C	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	25%	Adempimenti previsti dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione	35%	12,50%	<b>3</b>
PETRECCA Stefania	05.ECO_C	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	25%	Adozione delle misure obbligatorie di trasparenza	35%	12,50%	<b>3</b>
PETRECCA Stefania	05.ECO_C	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	25%	Attività di RUP (ove previsto)	30%	-	<b>non applicabile</b>
PIRRONE Francesco	05.GIU_A	Predisposizione di un piano di formazione specifica per la dirigenza	50%	Redazione del piano di formazione Valutazione della qualità del piano di formazione	100%	50,00%	<b>3</b>
PIRRONE Francesco	05.GIU_A	Assicurare il raggiungimento degli obiettivi inclusi nel SGQ della struttura	25%	Valutazione sull'attività di compliance al sistema e sul raggiungimento dei target (proposta a cura del responsabile SGQ)	100%	25,00%	<b>3</b>
PIRRONE Francesco	05.GIU_A	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	25%	Adempimenti previsti dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione	35%	8,75%	<b>3</b>
PIRRONE Francesco	05.GIU_A	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	25%	Adozione delle misure obbligatorie di trasparenza	35%	8,75%	<b>2</b>
PIRRONE Francesco	05.GIU_A	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	25%	Attività di RUP (ove previsto)	30%	7,50%	<b>3</b>
RICCIARDI TENORE Alfredo	01.GIU_A	Predisposizione di un sistema di rilevazione della customer interna	40%	Realizzazione e implementazione di un sistema di rilevazione della customer interna con adozione e personalizzazione della scheda di rilevamento standard	100%	40,00%	<b>2</b>
RICCIARDI TENORE Alfredo	01.GIU_B	Garantire il supporto giuridico alle strutture	40%	Valutazione quali/quantitativa del servizio reso e della tempistica di evasione delle richieste	100%	40,00%	<b>4</b>
RICCIARDI TENORE Alfredo	01.GIU_C	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	20%	Adempimenti previsti dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione	35%	10,00%	<b>2</b>
RICCIARDI TENORE Alfredo	01.GIU_C	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	20%	Adozione delle misure obbligatorie di trasparenza	35%	10,00%	<b>3</b>
RICCIARDI TENORE Alfredo	01.GIU_C	Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza	20%	Attività di RUP (ove previsto)	30%	-	<b>non applicabile</b>